zenon
by COPA-DATA

Manuale di zenon

Lista eventi cronologica

v.8.20

© 2020 Ing. Punzenberger COPA-DATA Srl

Tutti i diritti riservati.

La distribuzione e la copia di questo documento - indifferentemente dal metodo usato - è consentita solo con il permesso scritto della società COPA-DATA. I dati tecnici servono solo per la descrizione del prodotto e non sono caratteristiche garantite in senso legale. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche - anche per quanto riguarda gli aspetti tecnici.

Indice

1 Benvenuti nell'help di COPA-DATA 5

2 Lista Eventi Cronologica (CEL) 5

3 Configurare la CEL 6

3.1 Creare un'immagine di tipo CEL 6

3.1.1 Elementi di controllo 8

3.1.2 Personalizzare l´aspetto della CEL 12

3.2 Creare un'immagine di tipo filtro CEL 14

3.2.1 Elementi di controllo 16

3.2.2 Template 31

3.2.3 Nomi predefiniti 33

3.2.4 Immagini filtro 33

3.3 Definire eventi per la CEL 35

3.3.1 Controllo di impostazione valori 37

3.3.2 Lunghezza testo statico per valori limite CEL 40

3.4 Configurazione della CEL mediante filtri 41

3.4.1 Impostazioni delle colonne per la Lista eventi cronologica. 41

3.4.2 Filtri per il cambio immagine CEL 46

3.4.3 Filtri per il cambio ad immagine "Filtro CEL". 105

3.5 Buffer circolare CEL 144

4 Funzioni 146

4.1 Cambio immagine CEL 146

4.2 Cambio all'immagine "Filtro CEL". 149

4.3 Funzioni per la "Lista eventi cronologica" 150

4.3.1 Salva buffer AML-CEL 151

4.3.2 Esporta CEL 152

4.3.3 Stampa AML o CEL 163

4.3.4 Stampa online on/off 170

4.3.5 Inizia una nuova pagina per la stampa online 171

4.3.6 Cambio stampante online 171

5 Funzionamento a Runtime 172

5.1 Filtrare la CEL 177

5.1.1 Finestra di dialogo "Filtro" 179

5.1.2 Profilo filtro 184

5.1.3 Utilizzare l´immagine di tipo "Filtro CEL" 186
5.2 Stampare e esportare eventi 188
5.2.1 Stampa online 189
5.2.2 Stampa offline 192
5.2.3 File di configurazione FRM 195
5.2.4 Esportare eventi 200

1 Benvenuti nell'help di COPA-DATA

ZENON VIDEO-TUTORIAL

Esempi pratici di progettazione con zenon si trovano nel nostro canale YouTube (https://www.copadata.com/tutorial_menu). I tutorial sono raggruppati per tema e forniscono una panoramica di come si lavora con i diversi moduli di zenon. Tutti i tutorial sono disponibili in inglese.

GUIDA GENERALE

Se mancano informazioni in questo capitolo dell'help o se avete richieste di aggiunte, contattate documentation@copadata.com via E-Mail.

SUPPORTO TECNICO ALLA PROGETTAZIONE

Per domande relative a progetti concreti, si prega di contattare il Customer Service via E-Mail all'indirizzo support@copadata.com.

LICENZE E MODULI

Se avete bisogno di moduli aggiuntivi o licenze, il nostro staff di sales@copadata.com sarà lieto di assistervi.

2 Lista Eventi Cronologica (CEL)

Nella Lista eventi cronologica (CEL) possono essere registrati eventi di sistema e inserimenti utente, come, ad esempio:

- Riconoscimento di allarmi.
- Cancellazione di allarmi.
- Settaggio di valori impostabili.
- Dichiarazione ricette.
- Modifiche ricette.

- Dati d'archivio.
- Azioni utente
- Azioni in rete.

Gli inserimenti nella "Lista eventi cronologica" sono nella lingua in cui viene eseguito il Runtime di zenon.

3 Configurare la CEL

La "Lista eventi cronologica" viene gestita a Runtime utilizzando le immagini di tipo *Lista eventi cronologica* e *Filtro CEL*.

EDITOR

Per poter visualizzare e filtrare eventi a Runtime, nell`Editor si deve:

- Configurare un´immagine di tipo **Lista Eventi Cronologica** (A pagina: 6).

Inoltre si può:

- Gestire la visualizzazione degli eventi mediante filtri (A pagina: 41).
- Adattare i filtri disponibili a Runtime utilizzando un'immagine di tipo **Filtro CEL** (A pagina: 14).

RUNTIME

Per la gestione a Runtime (A pagina: 172) si utilizzano:

- Funzione di cambio ad un´immagine di tipo CEL (A pagina: 146)
- Funzione di cambio di cambio ad un´immagine di tipo Filtro CEL (A pagina: 149)
- Le funzioni CEL (A pagina: 146) di zenon.
- Uso dell´immagine di tipo "Filtro CEL" (A pagina: 186)

3.1 Creare un'immagine di tipo CEL

CREARE UN´IMMAGINE DI TIPO "LISTA EVENTI CRONOLOGICA"

Un´immagine di tipo **Lista eventi cronologica** consente di registrare e visualizzare a Runtime gli eventi di sistema e le azioni degli utenti. In fase di configurazione si definiscono gli inserimenti che devono

essere visualizzati a Runtime. La visualizzazione può essere modificata applicando filtri (A pagina: 41), sia in fase di progettazione che a Runtime. Funzioni consentono di eseguire l´esportazione e la stampa degli eventi visualizzati.

CONFIGURAZIONE

Zum Anlegen eines Bildes stehen zwei Vorgehensweisen zur Verfügung:

- Usare la finestra di dialogo di creazione di immagini.
- Creare un´immagine usando le proprietà.

Come creare un´immagine tramite le proprietà, quando la finestra di dialogo di creazione di immagini è stata disattivata tramite la voce della barra dei menù **Extras**, **Impostazioni** e **Utilizza assistenti di configurazione**:

1. Creare una nuova immagine.

   Nella barra degli strumenti o nel menù contestuale del nodo **Immagini**, selezionare il comando **Nuova immagine**.

2. Modificare le proprietà dell´immagine:
   a) Assegnare un nome all´immagine nella proprietà **Name**.
   b) Nella proprietà **Bildtyp**, selezionare *Lista Eventi Cronologica*.
   c) Nella proprietà **Schablone** selezionare il modello desiderato.
3. Configurare i contenuti dell´immagine:
   a) Nella barra dei menù, selezionare la voce **Elementi di controllo**.
   b) Selezionare la voce *Inserisci template* del menù a tendina.
   Si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare layout predefiniti. In questo modo, determinati elementi di controllo verranno inseriti nell´immagine in posizioni predefinite.
   c) Rimuovere gli elementi non necessari dall'immagine.
   d) Selezionare altri elementi dal menù a tendina **Elementi di controllo**, se necessario. Posizionarli nella posizione desiderata nell'immagine.

4. Creare una funzione di cambio immagine.

3.1.1 Elementi di controllo

INSERISCI TEMPLATE

Voce	Descrizione
Inserisci template	Apre la finestra di dialogo che consente di selezionare un template per un tipo di immagine. zenon fornisce template per i diversi tipi di immagine; ma anche l´utente può definire template individuali. I template forniti dal sistema inseriscono elementi di controllo predefiniti in posizioni predeterminate dell´immagine. È possibile cancellare (anche singolarmente) dall´immagine quegli elementi di cui non si ha bisogno. Altri elementi possono essere selezionati nel menù a tendina e posizionati nell´immagine di zenon. Gli elementi possono essere spostati e posizionati nell´immagine secondo le esigenze individuali.

ELEMENTI DI CONTROLLO

FINESTRA

Parametro	Descrizione
Lista eventi cronologica	Campo di visualizzazione della lista con i suoi eventi. L'aspetto della lista è configurabile (A pagina: 12). Le colonne sono definite utilizzando il filtro Impostazioni colonna (A pagina: 90) della funzione di cambio immagine. Le impostazioni per l'esportazione in formato CSV, XML e DBF sono definite tramite la proprietà **Spalteneinstellung CEL** del gruppo **Chronologische Ereignisliste** delle proprietà di progetto. I valori impostati in questa sede servono anche da impostazioni preliminari per la funzione di cambio immagine.
Filtro impostato	Visualizzazione sintetica delle condizioni di filtro attualmente selezionate in una riga filtro compatta.
Filtro impostato (elenco dettagliato)	Visualizzazione dettagliata delle condizioni di filtro attualmente selezionate in una finestra di testo. I dettagli si trovano nella sezione **Filtro** del manuale **Runtime** im
Stato Lista Eventi Cronologica	Visualizza lo stato della CEL a Runtime. ▸ *Attivo*: gli eventi vengono registrati in base alle impostazioni (A pagina: 35) del progetto. ▸ *Non attivo*: gli eventi non vengono registrati. Lo stato viene determinato tramite la proprietà **CEL aktiv** del gruppo **Lista Eventi Cronologica** delle proprietà di progetto. Una modifica della configurazione di questa proprietà diventa effettiva solo dopo il riavvio del Runtime.
Numero totale	Numero di tutti gli eventi della lista.

FUNZIONI LISTA

Parametro	Descrizione
Filtro...	Apre il dialogo filtro (A pagina: 41).
Stop/Avanti	Gestisce l'aggiunta di nuovi eventi alla lista mentre quest'ultima è visualizzata a Runtime: **Stop**: non vengono aggiunte nuove voci all'elenco. La didascalia del pulsante diventa **Avanti**.

Parametro	Descrizione
	Avanti: vengono aggiunte nuove voci alla lista. La didascalia del pulsante diventa **Stop**. Per ordinare cronologicamente le nuove voci, è necessario cliccare sul pulsante **Ordinamento**. **Attenzione:** è possibile modificare la didascalia di questo pulsante nell´Editor, ma la modifica non viene applicata a Runtime.
Ordinamento	Dopo l´apertura della CEL a Runtime, le nuove voci non vengono ordinate cronologicamente, ma semplicemente aggiunte alla fine dell'elenco. Fare clic sul pulsante per riorganizzare l'elenco. Per differenziare tra le voci ordinate e non ordinate, si può assegnare ad ogni categoria un colore diverso; a questo scopo utilizzare le proprietà **sortierter Text** e **unsortierter Text** (gruppo "Lista eventi cronologica" delle proprietà di progetto).
Visualizza tempi relativi	*Attivo*: i tempi relativi vengono visualizzati senza che la voce selezionata perda il focus.
Stampa	Stampa la lista (A pagina: 192) così come è attualmente visualizzata.
Dialogo di stampa...	Apre le impostazioni della stampante prima di effettuare la stampa.

CAMPO COMMENTI

Parametro	Descrizione
Campo commenti	Inserimento da parte dell'utente di un testo liberamente configurabile per l'evento selezionato. Il testo viene accettato subito dopo che lo si è inserito nel campo di input. Per annullare l'immissione, utilizzare il **tasto Esc**. Lunghezza massima: *79 caratteri* Per visualizzare questo testo nella CEL a Runtime, attivare la colonna **Commento** nelle Impostazioni colonne (A pagina: 90). **Nota:** per modificare i commenti, deve essere attiva la proprietà **CEL-Kommentare**.

NAVIGAZIONE

Parametro	Descrizione
Navigazione	Gestisce gli elementi della lista.
Riga in su	Scorre una riga verso l´alto.
Riga in giù	Scorre una riga verso il basso.
Colonna a destra	Scorre una colonna a destra.
Colonna a sinistra	Scorre una colonna a sinistra.
Pagina su	Scorre una pagina verso l´alto.
Pagina giù	Scorre una pagina verso il basso.
Pagina a destra	Scorre una pagina a destra.
Pagina a sinistra	Scorre una pagina a sinistra.

ELEMENTI COMPATIBILI

Parametro	Descrizione
Elementi compatibili	Elementi di controllo sostituiti da nuove versioni o cancellati, ma che, per ragioni di compatibilità, sono ancora a disposizione. Questi elementi non vengono presi in considerazione in caso di aggiunta automatica di template.
Filtro impostato	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo *Collega testo*. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Numero totale	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo *Collega testo*. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Stato Lista Eventi Cronologica	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo *Collega testo*. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Campo commenti	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo *Collega testo*. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Chiudi modello	Chiude il modello su cui si basa l´immagine. **Suggerimento:** utilizzare la funzione**Chiudi modello** per

Parametro	Descrizione
	chiudere i modelli. Perché dopo la chiusura venga visualizzata l'immagine aperta in precedenza, si deve progettare l'immagine di tipo CEL utilizzando un modello proprio
Visualizza tempi relativi	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un elemento di tipo *interruttore*. Per la descrizione, si veda il nuovo elemento.

PROFILI FILTRO

Profili filtro	Impostazioni di filtro che l'utente può salvare a Runtime.
Selezione profilo	Selezionare un profilo della lista.
Salva	Salva un´impostazione come profilo.
Elimina	Cancella il profilo selezionato.

Info

Il filtro attualmente utilizzato viene visualizzato nell´elemento di controllo **Filtro impostato**.

Quando si tratta di:

- Filtro di testo: viene visualizzata l´espressione **[Txt]**.
- Filtro di tempo relativo: viene visualizzata un´espressione secondo lo schema seguente:
  [T,Rel:%dd,%dh,%dm;%ds]
  Esempio: [T,Rel:1d,0h,0m,0s] corrisponde ad un giorno.

3.1.2 Personalizzare l´aspetto della CEL

La visualizzazione tabellare della "Lista eventi cronologica" può essere adattata alle esigenze individuali. Le seguenti proprietà della CEL sono a disposizione del progettista per personalizzare l´aspetto della "Lista Eventi Cronologica".

Nota: il colore del testo degli inserimenti della CEL è configurato nelle proprietà di progetto, tramite le proprietà del gruppo **Chronologische Ereignisliste/Farben CEL Einträge**.

BARRE DI SCORRIMENTO, INTESTAZIONE E GRIGLIA

Per definire la dimensione e l´aspetto delle barre di scorrimento, dell´intestazione e di una griglia per la tabella:

1. Nel gruppo **Darstellung** delle proprietà della lista, attivare la proprietà **Erweiterte grafische Einstellungen**.
2. Configurare le proprietà desiderate nei gruppi **Bildlaufleisten** e **Kopfzeile und Raster**.

> **Info**
>
> Se per la proprietà **Anzeigestil** si seleziona l´opzione *File grafico*, tutti gli elementi per cui non è stato selezionato un file grafico, verranno visualizzati con un effetto di riempimento. Per gli elementi di controllo delle liste non si possono usare grafiche trasparenti.

ORDINAMENTO A RUNTIME

Per contrassegnare quale deve essere la colonna di riferimento per l´ordinamento a Runtime e per definire la successione di ordinamento, configurare elementi grafici per l´header:

1. Selezionare per la proprietà **Anzeigestil** (gruppo "Intestazione e griglia" delle proprietà dell´elemento) il valore *File grafico*.
2. Collegare le proprietà **Aufsteigend sortiert** e **Absteigend sortiert** ad un file grafico.

   A Runtime, la grafica selezionata per la direzione di ordinamento corrispondente viene visualizzata nella colonna rilevante per l´ordinamento stesso.

   - Cliccando sulla grafica, si modificherà la successione di ordinamento
   - Per ordinare una colonna, bisogna cliccare sulla sua intestazione.

Nota: se l´ordinamento avviene in base al time stamp, per ordinare gli inserimenti con lo stesso time stamp si utilizza anche la data e l´ora di creazione.

GESTIRE L´INTESTAZIONE A RUNTIME

È possibile consentire agli utenti di gestire l´intestazione a Runtime. In questo modo sarà possibile per gli operatori personalizzare l´aspetto della visualizzazione a Runtime:

- Spostare colonne via Drag&Drop.
- Modificare la larghezza colonne usando il mouse.
- Modificare l´ordine degli inserimenti.

Per farlo, usare le proprietà:

- **Spaltenpositionen fixiert**: dtermina se è possibile o meno modificare o spostare le colonne di tabelle a Runtime usando il mouse.

- *Attiva*: non è possibile spostare le colonne o modificare la loro larghezza via Drag&Drop.
- *Non attivo*: è possibile spostare e ordinare le colonne via Drag&Drop; è possibile modificare la larghezza delle colonne trascinando i bordi con il mouse.

- **Sortieren sperren**: dalla configurazione di questa proprietà dipende se è possibile o meno ordinare le colonne della tabella a Runtime.
  - *Attiva*: la tabella non può essere ordinata a Runtime.
  - *Non attivo*: la tabella può essere ordinata cliccando sull´intestazione.

Nota: per configurare queste proprietà, è necessario selezionare l´opzione *Intestazione modificabile* per la proprietà **Kopfzeile CEL** del gruppo **Chronologische Ereignisliste** delle proprietà di progetto. Le alternative per questa proprietà sono "Nessuna intestazione" (non viene visualizzata nessuna intestazione), o "Intestazione fissa" (non si può gestire l´intestazione a Runtime). Queste impostazioni si applicano a tutte le intestazioni del progetto.

ANTEPRIMA

Quando si attiva la proprietà **Erweiterte grafische Einstellungen**, l´intestazione e le barre di scorrimento vengono visualizzate in anteprima nell´Editor. Questo rende più facile la progettazione di dettagli, come colori, effetti di riempimento, effetti di luce oppure griglie.

Attenzione: poiché la dimensione delle barre di scorrimento nell´anteprima corrisponde a quella a Runtime, la dimensione complessiva della lista nell´Editor può differire da quella a Runtime. Questo vale anche per le dimensioni e per il carattere dell´intestazione.

3.2 Creare un'immagine di tipo filtro CEL

L´immagine di tipo *Filtro CEL* consente di eseguire a Runtime impostazioni di filtro personalizzate per la Lista eventi cronologica. Solo i filtri necessari vengono configurati e messi a disposizione dell'utente. L'aspetto può essere definito liberamente e quindi adattato a diversi dispositivi di destinazione. Possono essere configurate tutte le impostazioni disponibili anche nel filtro (A pagina: 41) per la funzione di cambio ad un´immagine di tipo Lista eventi cronologica (A pagina: 146).

In questo modo:

- Vengono configurati e resi accessibili all´utente solo gli elementi di filtro realmente necessari.
- Vengono visualizzati solo questi filtri, offrendo così all´operatore una visione d´insieme migliore.
- L´aspetto della lista a Runtime può essere definito in modo completamente libero e quindi, ad esempio, è semplice realizzare un sistema di gestione tramite touch screen.

Per ulteriori informazioni sulla gestione a Runtime, vedere il capitolo Usare i filtri CEL (A pagina: 186).

Per la definizione dei criteri di filtro, vedere la sezione Filtri per cambio all´immagine "Filtro CEL" (A pagina: 105).

⚠Attenzione

Le immagini di tipo **Filtro Lista informazioni allarmi**, **Filtro CEL** e **Filtro tempo** devono essere progettate con un modello proprio. Se usano lo stesso modello di altre immagini, infatti, a Runtime alla chiusura dell´immagine saranno chiuse anche tutte le immagini basate su questo modello.

CREARE UN´IMMAGINE DI TIPO "FILTRO CEL"

CONFIGURAZIONE

Zum Anlegen eines Bildes stehen zwei Vorgehensweisen zur Verfügung:

- Usare la finestra di dialogo di creazione di immagini.
- Creare un´immagine usando le proprietà.

Come creare un´immagine tramite le proprietà, quando la finestra di dialogo di creazione di immagini è stata disattivata tramite la voce della barra dei menù **Extras**, **Impostazioni** e **Utilizza assistenti di configurazione**:

1. Creare una nuova immagine.

   Nella barra degli strumenti o nel menù contestuale del nodo **Immagini**, selezionare il comando **Nuova immagine**.

2. Modificare le proprietà dell´immagine:

   a) Assegnare un nome all´immagine nella proprietà **Name**.

   b) Nella proprietà **Bildtyp**, selezionare *Filtro CEL*.

   c) Nella proprietà **Schablone** selezionare il modello desiderato.
   Nota: l´immagine *Filtro CEL* non deve essere basata sullo stesso modello di altre immagini!

3. Configurare i contenuti dell´immagine:

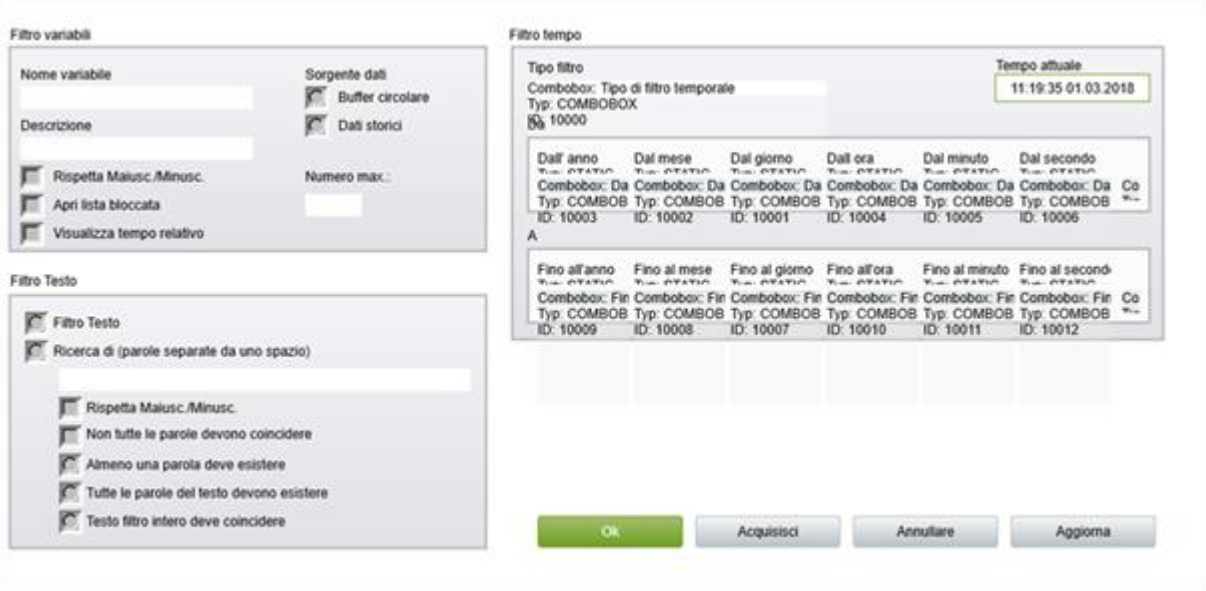
   a) Nella barra dei menù, selezionare la voce **Elementi di controllo**.

   b) Selezionare la voce *Inserisci template* del menù a tendina.
   Si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare layout predefiniti. In questo modo, determinati elementi di controllo verranno inseriti nell´immagine in posizioni predefinite.

   c) Rimuovere gli elementi non necessari dall'immagine.

   d) Selezionare altri elementi dal menù a tendina **Elementi di controllo**, se necessario. Posizionarli nella posizione desiderata nell'immagine.

4. Creare una funzione di cambio immagine.



3.2.1 Elementi di controllo

I seguenti elementi di controllo e visualizzazione sono disponibili per l´immagine di tipo *Filtro CEL*.

INSERISCI TEMPLATE

Elemento di controllo	Descrizione
Inserisci template	Apre la finestra di dialogo che consente di selezionare un template per un tipo di immagine. zenon fornisce template per i diversi tipi di immagine; ma anche l´utente può definire template individuali. I template forniti dal sistema inseriscono elementi di controllo predefiniti in posizioni predeterminate dell´immagine. È possibile cancellare (anche singolarmente) dall´immagine quegli elementi di cui non si ha bisogno. Altri elementi possono essere selezionati nel menù a tendina e posizionati nell´immagine di zenon. Gli elementi possono essere spostati e posizionati nell´immagine secondo le esigenze individuali. Per ulteriori informazioni sui template per questo

Elemento di controllo	Descrizione
	tipo di immagine, fare riferimento al capitolo **Template** (A pagina: 31).

FILTRO GENERALE

Menù a tendina con diversi filtri generali.

Elemento di controllo	Descrizione
Escludi messaggi di sistema dal filtro	Visualizza una casella di controllo a Runtime per la visualizzazione o il filtraggio dei messaggi di sistema. I messaggi di sistema sono messaggi senza riferimento a variabili. Funzionamento a Runtime ▸ *Attiva*: a Runtime, i messaggi di sistema vengono visualizzati sempre. Questo vale anche quando dovrebbero essere esclusi dal filtro di testo o filtro variabili. **Eccezione:** tuttavia, i messaggi di sistema non vengono visualizzati nonostante la casella di controllo attivata se vengono esclusi dal **filtro tempo**, o dai filtri per l´**origine dei dati** (*buffer circolare* o *dati storici*). Esempio: Devono essere visualizzati solo i messaggi con il testo "XY". Tuttavia, se questa opzione è attiva, vengono visualizzati anche i messaggi di sistema che non contengono questo testo.
Inserisci tutti gli elementi: filtro generale	Inserisce tutti gli elementi dell'area “Filtro generale”, collocandoli in posizioni predefinite. Gli elementi possono essere posizionati individualmente.
Variabili	Allarmi di quali variabili vengono visualizzati:
▸ **Nome**	Filtro per nome della variabile.
▸ **Identificazione**	Filtro per identificazione della variabile.
▸ **Rispetta maiuscolo/minuscolo**:	Si tiene conto della scrittura in lettere maiuscole o minuscole quando si filtrano le variabili.
Origine dati	Da dove provengono i dati:

Elemento di controllo	Descrizione
▸ **Buffer circolare**	Dal buffer circolare (A pagina: 144).
▸ **Dati storici**	Da un archivio.
▸ **Numero massimo (Label)**	Testo per il campo di inserimento **numero massimo**
▸ **Numero massimo (campo di inserimento)**	Inserimento del numero massimo di allarmi da visualizzare quando si visualizzano allarmi storici.
Gruppi/Classi di allarmi/eventi, aree di allarme	Campi elenco per la visualizzazione raggruppata:
▸ **Gruppi di allarmi/eventi**	Gruppi di allarmi/eventi
▸ **Classi di allarmi/eventi**:	Classi di allarmi/eventi
▸ **Aree di allarme**	Aree di allarme
Nascondi gruppi di allarmi disattivati	Cliccando su questo pulsante a Runtime si nascondono tutte le voci collegate ad un gruppo di allarmi disattivato.
Nascondi classi di allarmi disattivate	Cliccando su questo pulsante a Runtime si nascondono tutte le voci collegate ad una classe di allarmi disattivata.
Categorie	Gestione delle categorie per la visualizzazione delle voci nella lista filtrata. Per i dettagli sulla categorizzazione, vedere il manuale **Categorizzazione**, in particolare la sezione **Categorie**.
▸ **Categorie da includere**	Lista: contiene tutte le categorie da prendere in considerazione per il filtro. Sono collegate da **OR**.
▸ **Categorie disponibili**	Lista: contiene tutte le categorie che possono essere utilizzate per il filtro.
▸ **Categorie da escludere**	Lista: contiene tutte le categorie che non devo essere prese in considerazione per il filtro. Sono collegate da **AND NOT**.
▸ **Aggiungi a categorie da includere**	Pulsante: cliccare sul pulsante per aggiungere la categoria selezionata all'elenco **Categorie da includere**.
▸ **Rimuovi da categorie da includere**	Pulsante: cliccare sul pulsante per rimuovere la

Elemento di controllo	Descrizione
	categoria selezionata all'elenco **Categorie da includere**.
▸ **Aggiungi a categorie da escludere**	Pulsante: cliccare sul pulsante per aggiungere la categoria selezionata all'elenco **Categorie da escludere**.
▸ **Rimuovi da categorie da escludere**	Pulsante: cliccare sul pulsante per rimuovere la categoria selezionata all'elenco **Categorie da escludere**.
Elementi compatibili	Elementi di controllo Win32 standard, che sono stati eliminati o sostituiti da elementi di zenon (*Collega testo*, *Interruttore*), ma sono ancora disponibili per motivi di compatibilità. Questi elementi di controllo non vengono presi in considerazione quando un template viene inserito automaticamente nell´immagine. Per la descrizione, si vedano gli elementi attuali. **Escludi messaggi di sistema dal filtro** **Variabili** ▸ **Nome** ▸ **Identificazione** ▸ **Rispetta maiuscolo/minuscolo**: **Origine dati** ▸ **Buffer circolare** ▸ **Dati storici** ▸ **Numero massimo (campo di inserimento)**

FILTRO TEMPO

Elementi per il filtro tempo.

Elemento di controllo	Descrizione
Inserisci tutti gli elementi	Apre il menù a tendina che consente di selezionare elementi predefiniti per determinati intervalli di tempo.
Periodo assoluto - visualizzazione classica	Elementi per il periodo assoluto nella visualizzazione classica.

Elemento di controllo	Descrizione
Periodo assoluto - visualizzazione compatta	Elementi per il periodo assoluto nella visualizzazione compatta.
Periodo relativo	Elementi per il periodo relativo.
Da HH:MM:SS	Elementi per un periodo di tempo che inizia da un´ora definita.
Dal Giorno - HH:MM:SS	Elementi per un periodo di tempo che inizia da un giorno determinato e ad un´orario definito.
Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS	Elementi per un periodo di tempo che inizia da un giorno determinato, in un mese determinato e ad un´orario definito.
Intervallo tempo: 15/30/60 minuti	Elementi per un periodo di tempo di 15, 30 o 60 minuti.
Intervallo tempo - un giorno	Elementi per un periodo di tempo di un giorno.
Intervallo di tempo - 1 o 2 settimane	Elementi per un periodo di tempo della durata di una o due settimane. Ogni settimana può essere selezionata sia per la visualizzazione per una settimana che per qualla per due settimane. Nella visualizzazione per due settimane, viene selezionato un intervallo di tempo di 14 giorni in dipendenza dalla settimana selezionata.
Intervallo di tempo - un mese	Elementi per un periodo di tempo di un mese.
Intervallo di tempo - un anno	Elementi per un periodo di tempo di un anno.
Inserisci tutti (Touch)	Apre il menù a tendina che consente di selezionare elementi predefiniti per periodi determinati che sono stati ottimizzati per la gestione su touch screen. In modo analogo a quanto visto per la voce di menù **Inserisci tutti gli elementi**, sono a disposizione: ▸ Periodo assoluto - visualizzazione classica ▸ Periodo relativo ▸ Da HH:MM:SS ▸ Dal Giorno - HH:MM:SS

Elemento di controllo	Descrizione
	▸ Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS ▸ Intervallo tempo - 15/30/60 minuti ▸ Intervallo tempo - un giorno ▸ Intervallo di tempo - 1 o 2 settimane ▸ Intervallo di tempo - un mese ▸ Intervallo di tempo - un anno
Tipo filtro tempo impostato (Visualizzazione)	Elemento di tipo *Collega testo* per la visualizzazione del tipo di filtro tempo impostato.
Filtro tempo (didascalia)	Didascalia del tipo di filtro tempo.
Filtro tempo (Combobox)	Combobox per filtro tempo.
Filtro tempo (Radiogroup)	Elementi interruttore per visualizzare o nascondere determinati elementi a Runtime: ▸ Nessun filtro ▸ Tempo filtro assoluto ▸ Tempo filtro relativo ▸ Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS ▸ Dal Giorno - HH:MM:SS ▸ Da HH:MM:SS ▸ Intervallo tempo 15 minuti ▸ Intervallo tempo 30 minuti ▸ Intervallo tempo 60 minuti ▸ Intervallo tempo 1 giorno ▸ Intervallo tempo 1 settimana ▸ Intervallo tempo 2 settimane ▸ Intervallo tempo 1 mese ▸ Intervallo tempo 1 anno
Tempo da	Campi e didascalie per inserimenti di tempi "da". ▸ Dall'anno (didascalia) ▸ Dall'anno (Combobox) ▸ Dal mese (didascalia)

Elemento di controllo	Descrizione
	▸ Dal mese (Combobox) ▸ Dal giorno (didascalia) ▸ Dal giorno (Combobox) ▸ Dall'ora (didascalia) ▸ Dall'ora (Combobox) ▸ Dal minuto (didascalia) ▸ Dal minuto (Combobox) ▸ Dal secondo (didascalia) ▸ Dal secondo (Combobox) ▸ Da (Spincontrol)
Tempo fino	Campi e didascalie per inserimenti di tempi "fino a". ▸ Fino all'anno (didascalia) ▸ Fino all´anno (Combobox) ▸ Fino al mese (didascalia) ▸ Fino al mese (Combobox) ▸ Fino al giorno (didascalia) ▸ Fino al giorno (Combobox) ▸ Fino all´ora (didascalia) ▸ Fino all´ora (Combobox) ▸ Fino al minuto (didascalia) ▸ Fino al minuto (Combobox) ▸ Fino al secondo (didascalia) ▸ Fino al secondo (Combobox) ▸ Fino (Spincontrol)
Tempo da (Touch)	Campi e didascalie per indicazioni di tempi "Da", ottimizzati per la gestione touch. ▸ Dall'anno (didascalia) ▸ Dall'anno (Button: up) ▸ Dall'anno (Touchbox) ▸ Dall'anno (Button: down)

Elemento di controllo	Descrizione
	▸ Dal mese (didascalia) ▸ Dal mese (Button: up) ▸ Dal mese (Touchbox) ▸ Dal mese (Button: down) ▸ Dal giorno (didascalia) ▸ Dal giorno (Button: up) ▸ Dal giorno (Touchbox) ▸ Dal giorno (Button: down) ▸ Dall'ora (didascalia) ▸ Dall'ora (Button: up) ▸ Dall'ora (Touchbox) ▸ Dall'ora (Button: down) ▸ Dal minuto (didascalia) ▸ Dal minuto (Button: up) ▸ Dal minuto (Touchbox) ▸ Dal minuto (Button: down) ▸ Dal secondo (didascalia) ▸ Dal secondo (Button: up) ▸ Dal secondo (Touchbox) ▸ Dal secondo (Button: down)
Tempo fino a (Touch)	Campi e didascalie per indicazioni tempo "Fino a", ottimizzati per la gestione touch. ▸ Fino all'anno (didascalia) ▸ Fino all'anno (Button: up) ▸ Fino all'anno (Touchbox) ▸ Fino all'anno (Button: down) ▸ Fino al mese (didascalia) ▸ Fino al mese (Button: up) ▸ Fino al mese (Touchbox) ▸ Fino al mese (Button: down)

Elemento di controllo	Descrizione
	▸ Fino al giorno (didascalia) ▸ Fino al giorno (Button: up) ▸ Fino al giorno (Touchbox) ▸ Fino al giorno (Button: down) ▸ Fino all´ora (didascalia) ▸ Fino all'ora (Button: up) ▸ Fino all'ora (Touchbox) ▸ Fino all'ora (Button: down) ▸ Fino al minuto (didascalia) ▸ Fino al minuto (Button: up) ▸ Fino al minuto (Touchbox) ▸ Fino al minuto (Button: down) ▸ Fino al secondo (didascalia) ▸ Fino al secondo (Button: up) ▸ Fino al secondo (Touchbox) ▸ Fino al secondo (Button: down)
Filtro assoluto	Campi e didascalie per inserimenti "filtro tempo assoluto". ▸ Da (didascalia) ▸ Dalla data (Calendario) ▸ Dalla data (Data) ▸ Dal periodo (orario) ▸ Fino (didascalia) ▸ Alla data (Calendario) ▸ Alla data (Data) ▸ Fino a periodo (orario))
Intervallo di tempo	Campi e didascalie per inserimenti di intervalli di tempo: ▸ Dall'anno (didascalia) ▸ Dall'anno (Combobox)

Elemento di controllo	Descrizione
	▸ Dal mese (didascalia) ▸ Dal mese (Combobox) ▸ Settimana (didascalia) ▸ Settimana (Combobox) ▸ Dal giorno (didascalia) ▸ Dal giorno (Combobox) ▸ Tempo di inizio (didascalia) ▸ Tempo di inizio (Combobox)
Intervallo di tempo (Touch)	Campi e didascalie per indicazioni di intervalli di tempo ottimizzati per la gestione touch. ▸ Dall'anno (didascalia) ▸ Dall'anno (Button: up) ▸ Dall'anno (Touchbox) ▸ Dall'anno (Button: down) ▸ Dal mese (didascalia) ▸ Dal mese (Button: up) ▸ Dal mese (Touchbox) ▸ Dal mese (Button: down) ▸ Settimana (didascalia) ▸ Settimana (Button: up) ▸ Settimana (Touchbox) ▸ Settimana (Button: up) ▸ Dal giorno (didascalia) ▸ Dal giorno (Button: up) ▸ Dal giorno (Touchbox) ▸ Dal giorno (Button: down) ▸ Tempo di inizio (didascalia) ▸ Orario di inizio (Button: up) ▸ Orario di inizio (Touchbox) ▸ Orario di inizio (Button: down)

Elemento di controllo	Descrizione
Elementi compatibili	Elementi di controllo che sono stati sostituiti o rimossi da versioni più recenti e che sono ancora disponibili per motivi di compatibilità. Questi elementi non vengono presi in considerazione in caso di aggiunta automatica di template. ▸ Tipo filtro tempo (Radiogroup) Elementi di controllo Win32 di tipo "pulsanti di opzione". È stato sostituito da *elementi di switch*. Per la descrizione si vedano gli elementi attuali. ▸ Tipo filtro tempo impostato (Visualizzazione) Elemento di controllo Win32 statico. È stato sostituito da un campo di tipo *Collega testo*. Per la descrizione si veda l´elemento attuale.

FILTRO LOTTO

Elementi per la selezione lotti a Runtime.

Elemento di controllo	Descrizione
Inserisci tutti gli elementi	Inserisce nell´immagine tutti i sotto-elementi.
Lista archivi	Lista degli archivi disponibili. Se si desidera modificare una lista direttamente sullo schermo, attivare la funzionalità Multi-Touch. Per informazioni più dettagliate sull´argomento, si prega di consultare il capitolo Configurare interazioni. Tramite la proprietà **A capo automatico**, a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in più righe. Nell´Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a **Darstellung** e attivare la checkbox della proprietà **A capo automatico**. L´altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Stato della lista archivi	Stato della lista archivi con numero per: ▸ *Disponibile*

Elemento di controllo	Descrizione
	▸ *Filtrati* ▸ *Visualizzato*
Lista Lotti	Lista dei lotti disponibili. Se si desidera modificare una lista direttamente sullo schermo, attivare la funzionalità Multi-Touch. Per informazioni più dettagliate sull´argomento, si prega di consultare il capitolo Configurare interazioni. Tramite la proprietà **A capo automatico**, a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in più righe. Nell´Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a **Darstellung** e attivare la checkbox della proprietà **A capo automatico**. L´altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Stato della lista lotti	Stato della lista lotti con numero per: ▸ *Disponibile* ▸ *Filtrati* ▸ *Visualizzato*
Applica filtro tempo a lista lotti	Applica il filtro tempo configurato alla selezione nella lista lotti.
Filtro nome lotto (Campo testo)	Inserimento di una successione di caratteri per filtrare i nomi lotto nella lista lotti.
Filtro nome lotto (Pulsante)	Pulsante per l´esecuzione del filtro sulla base dei nomi lotto. Disattivato se l´elemento di controllo **Filtro nome lotto** non esiste.
Elementi compatibili	Elementi di controllo che sono stati sostituiti o rimossi da versioni più recenti e che sono ancora disponibili per motivi di compatibilità. Questi elementi non vengono presi in considerazione in caso di aggiunta automatica di

Elemento di controllo	Descrizione
	template. I seguenti elementi di controllo Win32 sono stati sostituiti da elementi di tipo *Collega testo*. ▸ Stato della lista archivi ▸ Stato della lista Lotti ▸ Filtro nome lotto (Campo testo)

FILTRO TURNI

Menù a tendina per elementi del filtro turni.

Elemento di controllo	Descrizione
Inserisci tutti gli elementi	Inserisce nell´immagine tutti i sotto-elementi.
Lista turni	Lista dei tipi di turno disponibili.
Stato della lista turni	Stato della lista turni con numero per: ▸ *Totali* ▸ *Filtrati* ▸ *Selezionati*
Aggiorna lista turni	La visualizzazione della **Lista turni** viene aggiornata quando si clicca su questo pulsante.

FILTRO TESTO

Menù a tendina contenente diversi filtri di testo.

Elemento di controllo	Descrizione
Inserisci tutti gli elementi: filtro Testo	Inserisce tutti gli elementi per i filtri di testo.
Nessun filtro testo	Pulsante di opzione per deselezionare il filtro di testo.
Trova (parole separate da uno spazio)	Pulsante di opzione per attivare la ricerca.
Testo di ricerca (Label)	Etichetta per il campo di ricerca.
Testo di ricerca (campo di inserimento)	Campo per l'inserimento di criteri di ricerca.
Opzioni	Opzioni di ricerca.

Elemento di controllo	Descrizione
▸ **Rispetta maiuscolo/minuscolo**:	Tenere in considerazione scrittura in lettere maiuscole e minuscole.
▸ **Le parole non devono comparire completamente nel testo**	Il sistema cerca anche frammenti di testo.
▸ **Almeno una parola deve esistere**	Nel risultato deve essere incluso almeno uno di più termini ricerca.
▸ **Tutte le parole devono esistere nel testo**	Tutti i termini di ricerca devono essere inclusi nel risultato.
▸ **L'intero testo deve coincidere**	Il testo immesso nel campo di inserimento deve essere contenuto esattamente nel risultato.
Elementi compatibili	Elementi di controllo Win32 standard, che sono stati eliminati o sostituiti da elementi di zenon (*Collega testo*, *Interruttore*), ma sono ancora disponibili per motivi di compatibilità. Questi elementi di controllo non vengono presi in considerazione quando un template viene inserito automaticamente nell´immagine. Per la descrizione, si vedano gli elementi attuali. ▸ **Nessun filtro testo** ▸ **Trova (parole separate da uno spazio)** ▸ **Testo di ricerca (campo di inserimento)** ▸ **Rispetta maiuscolo/minuscolo**: ▸ **Le parole non devono comparire completamente nel testo** ▸ **Almeno una parola deve esistere** ▸ **Tutte le parole devono esistere nel testo** ▸ **L'intero testo deve coincidere**

IMPOSTAZIONI RUNTIME

Elemento di controllo	Descrizione
▸ **Apri lista bloccata**	Apre la CEL in stato bloccato. Non vengono aggiunti alla lista i nuovi allarmi.
▸ **Visualizza tempi relativi**	Commuta tra visualizzazione normale e visualizzazione del tempo relativo, senza che la

Elemento di controllo	Descrizione
	voce selezionata perda il focus. Tempo relativo: tutte le voci della lista vengono visualizzate ad un determinato intervallo rispetto all'inserimento selezionato. Il tempo specificato è l'intervallo trascorso dall'evento selezionato. L'inserimento selezionato riceve automaticamente il "time-stamp" *0*. Gli altri eventi hanno una: ▸ Differenza di tempo positiva rispetto all´inserimento selezionato se si sono verificati dopo. ▸ Differenza di tempo negativa rispetto all´inserimento selezionato, se si sono verificati prima.

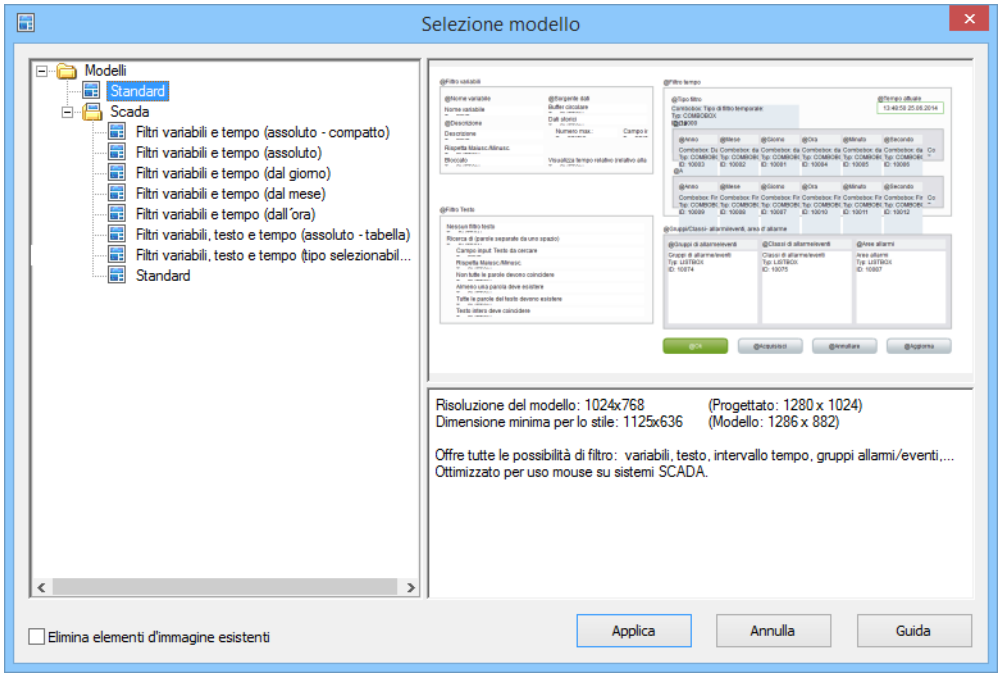
PULSANTI

Pulsanti a Runtime

Opzione	Descrizione
OK	Applica le impostazioni di filtro e chiude l´immagine. **Nota relativa ai Faceplate:** faceplate possono utilizzare immagini di tipo *Filtro AML*, *Filtro CEL* e *Filtro tempo/lotto/turni*. Quando si configurano le immagini a Runtime, cliccando su **OK** si chiude il faceplate completo. Se si vuole che le impostazioni di filtro vengano salvate e il faceplate rimanga aperto, cliccare su **Applica.**
Annulla	Annulla la configurazione delle impostazioni del filtro.
Applica	Applica le impostazioni di filtro.
Aggiorna	Aggiorna la visualizzazione filtrata.

Elementi compatibili	Elementi di controllo Win32 standard, che sono stati eliminati o sostituiti da elementi di zenon (*Collega testo*, *Interruttore*), ma sono ancora disponibili per motivi di compatibilità. Questi elementi di controllo non vengono presi in considerazione quando un template viene inserito automaticamente nell´immagine. Apri lista bloccata Visualizza tempi relativi (relativi all'inserimento selezionato)

3.2.2 Template



Template	Descrizione
Campo lista Modelli (a sinistra)	Visualizza tutti i template disponibili, sia quelli predefiniti che quelli definiti dall´utente.
Anteprima e descrizione (a destra)	Visualizza l´anteprima e una descrizione del template selezionato.
Standard	Aggiunge elementi di controllo standard.
Scada	Template speciali, ottimizzati per la gestione con il

Template	Descrizione
	mouse.
Standard	Aggiunge elementi di controllo standard.
Filtri variabili, testo & tempo (assoluto - compatto)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo assoluto in visualizzazione compatta.
Filtri variabili, testo & tempo (assoluto)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo assoluto.
Filtri variabili, testo & tempo (dal mese)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo relativo *da mese*.
Filtri variabili, testo & tempo (dall´ora)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo relativo *da ora*.
Filtri variabili, testo & tempo (dal giorno)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo relativo *da giorno*.
Filtri variabili, testo & tempo (assoluto - tabella)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo assoluto.
Filtri variabili, testo & tempo (tipo selezionabile).	Aggiunge elementi per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo selezionabile.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Parametro	Descrizione
Elimina elementi d'immagine esistenti	*Attiva*: gli elementi già esistenti nell´immagine vengono cancellati quando si applica il template.
Applica	Inserisce gli elementi del template selezionato nell´immagine e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Chiude la finestra di dialogo senza inserire nessun elemento.
Guida	Apre la guida online.

3.2.3 Nomi predefiniti

Per le immagini "Filtri tempo" sono disponibili nomi predefiniti.

Attenzione: i nomi predefiniti non sono disponibili con Windows CE.

Per selezionare un nome:

1. Nella visualizzazione dettagli, definire *Filtro tempo*, *Filtro CEL* oppure *Filtro lista informazioni allarmi* come tipo di immagine.
2. Nella colonna "Nome", cliccare due volte sul campo corrispondente all´immagine selezionata.
3. Selezionare il nome predefinito desiderato fra quelli offerti del menù a tendina.
   - CEL_Filter
   - TIMEFILTER_ABSOLUTE
   - TIMEFILTER_DAY
   - TIMEFILTER_HOUR
   - TIMEFILTER_MONTH
   - TIMEFILTER_PERIOD
   - TIMEFILTER_PERIOD_DAY
   - TIMEFILTER_PERIOD_MINUTE
   - TIMEFILTER_PERIOD_MONTH
   - TIMEFILTER_PERIOD_WEEK
   - TIMEFILTER_PERIOD_YEAR
   - TIMEFILTER_RELATIVE

3.2.4 Immagini filtro

IMMAGINI FILTRO

Le immagini filtro consentono di trasferire un filtro preimpostato da un'immagine ad un'altra. Il filtro dell´immagine sorgente viene applicato all´immagine di destinazione. Le immagini possono essere anche di tipi diversi.

DEFINIZIONE DELLA CHIAMATA IMMAGINE

Per poter utilizzare i filtri impostati devono essere soddisfatti i seguenti prerequisiti:

1. Come **intervallo di tempo** per il filtro tempo, deve essere selezionato *Imposta filtro come filtro tempo*.

2. L´immagine (di tipo **Filtro per lista informazione allarmi**, **Filtro CEL** oppure **Filtro tempo/lotto/turni**) deve essere aperta usando un pulsante oppure un elemento combinato. Questo è l'unico modo per garantire la relazione tra immagine filtro e immagine sorgente.
3. L´immagine sorgente e quella filtro devono essere progettate su modelli diversi o su schermi diversi. Il filtro per l'immagine filtro può essere aggiornato solo se l'immagine sorgente è aperta. Questo è possibile solo se entrambe le immagini non utilizzano lo stesso modello o schermo.
4. L´immagine chiamante deve essere compatibile con l´immagine filtro che si vuole aprire (si veda la tabella).

Immagine sorgente	Filtro AML	Filtro CEL	Filtro tempo
Post-elaborazione archivio	T	T	T
Trend esteso	T	T	T
Filtro tempo	T	T	X
Filtro lista informazione allarmi	X	C	T
Filtro CEL	C	X	T
Lista di informazione allarmi	X	C	T
Lista eventi cronologica	C	X	T

Legenda:

- C: vengono aggiornate le impostazioni comuni.
- T: vengono aggiornate le impostazioni temporali.
- X: vengono aggiornate tutte le impostazioni.

Info

Nessun filtro

L´immagine del filtro non viene filtrata, ma aperta con i valori configurati, se:

- Una delle condizioni dei punti da 1 a 3 non è soddisfatta, oppure
- L´impostazione **Immagine chiamante** della funzione **Cambio immagine** non è attiva, oppure
- L´immagine non viene aperta mediante un elemento d´immagine.

In questo caso, a Runtime i pulsanti **Applica**, **Annulla** e **Aggiorna** sono visualizzati in color grigio (disattivati) e non sono utilizzabili.

3.3 Definire eventi per la CEL

È possibile definire quali eventi vengono registrati nella "Lista eventi cronologia" con:

1. Le proprietà del gruppo **Protokollierung** nel nodo **Chronologische Ereignisliste** delle proprietà di progetto
   - **Alarm-Löschen**
   - **Alarm-Quittierung**
   - **Funktion SW-Setzen**
   - **Rezepte absetzen**
   - **Rezepte ändern**
   - **Archivdaten**
   - **Archiv Auslagerung [h]**
2. Le proprietà delle variabili
   - **Allarmi/CEL** nel gruppo **Valori limiti**
   - Gruppo **Salvataggio in CEL** nel nodo **Setta valore impostabile**

REGISTRARE LE MODIFICHE DI VALORI IMPOSTABILI

Ci sono diversi modi di modificare valori impostabili. Queste modifiche sono registrate nella CEL in modi che dipendono da impostazione e modulo.

Parametro	Descrizione
Registrazione diImposta	È possibile definire la modalità di registrazione delle

Parametro	Descrizione
valore	modifiche dei valori impostabili per ogni variabile. Nella proprietà **Abilita log** del gruppo **Setta valore impostabile**, sono disponibili le seguente opzioni: *Tutto*: vengono registrate tutte le modifiche effettuate tramite elementi dinamici e la funzione **Setta/modifica valore impostabile**. *Niente*: le modifiche non vengono registrate. *Solo via elemento dinamico*:vengono registrate solo le modifiche del valore impostabile eseguite tramite un elemento dinamico, non quelle la funzione **Setta/modifica valore impostabile**.
Vecchio e nuovo valore	La proprietà **Vecchio e nuovo valore** determina se devono essere registrati solo i valori nuovi, o anche i vecchi. Questa proprietà ha effetto anche sull´impostazione del setpoint via: ▸ Elemento dinamico ▸ Funzione "Imposta valore" ▸ Imposta valore tramite VBA
Imposta valore tramite API	Se si attiva la checkbox **Settaggio dati tramite VBA**, vengono registrate nella CEL le modifiche di valore impostabile eseguite tramite VBA.
Ricette standard e Manager di gruppi di ricette	Per le ricette standard e il Manager di gruppi ricette, la registrazione nella CEL viene gestita mediante le proprietà del gruppo **Protokollierung** che si trovano nel nodo **Chronologische Ereignisliste**.
PFS/Schedulatore	Il Production & Facility Scheduler e lo Schedulatore registrano tutte le modifiche di valori impostabili nella CEL. Questa impostazione non è configurabile. Nota: viene registrato solo il *nuovo valore*. La proprietà **Chronologische Ereignisliste** non è considerata.

3.3.1 Controllo di impostazione valori

Durante la scrittura dei valori, il valore riceve un bit di stato che indica che il valore stesso viene scritto. Se il processo di scrittura riesce, viene impostato il bit di stato corrispondente:

- **WR-ACK**

  Il driver ha ricevuto un valore da scrivere.

- **WR-SUC**

  Valore *1*: scrittura riuscita.

  Valore *0*: scrittura non riuscita. Non è stato possibile settare il valore.

  > Info
  >
  > Se viene eseguito un reload, o viene eseguito un cambio server/Server-Standby, i messaggi di feedback o le conferme di scrittura in sospeso vengono eliminati!

Questa combinazione di stati permane finché non viene inizializzata una nuova modifica di valore. Poi entrambi gli stati passano a *0*, finché il procedimento di scrittura non è concluso. Per analizzare questo processo, nella REMA si deve eseguire una query di questa combinazione di bit:

WR-ACK, WR-SUC

Risultato:

- WR-ACK *1*, WR-SUC *1*: operazione di scrittura riuscita.
- WR-ACK *1*, WR-SUC *0*: operazione di scrittura non riuscita.

> **Attenzione**
>
> Il meccanismo mostra solo se l'operazione di scrittura è stata inviata correttamente (o non correttamente) al PLC. Questo non significa, però, che il valore sia stato effettivamente modificato sul PLC, poiché il PLC può resettare/sovrascrivere il valore immediatamente. (Per esempio, nella scrittura su output o transient bit, che vengono settati solamente a breve termine.)

MODULI

Questo meccanismo può essere utilizzato con i seguenti moduli:

- Funzione**Imposta valore**: attivare l´opzione **Attendi conferma scrittura** nella finestra di dialogo di configurazione della funzione.
- **Ricette standard**: attivare la proprietà **Synchron schreiben** .
- **Manager di gruppi ricette**: attivare la proprietà **Synchron schreiben**.

INSERIMENTO NELLA CEL

Le seguenti proprietà sono disponibili nel gruppo **Chronologische Ereignisliste** delle proprietà di progetto:

- **Funktion SW-Setzen**

  Perché venga creato un inserimento nella CEL, si deve attivare la proprietà **Funktion SW-Setzen** nel nodo **Chronologische Ereignisliste** delle proprietà di progetto. La risposta positiva o negativa verrà poi scritta nella CEL ogni volta che la funzione viene eseguita.

- **Registrazione valore impostabile solo in caso di modifica**

  Se la funzione è attivata, quando lo stesso valore viene impostato o ricevuto di nuovo, non ci sarà nessun inserimento nella CEL. Verranno registrate solo le variazioni di valore. L'esecuzione della proprietà non dipende dall' impostazione della proprietà **Vecchio e nuovo valore** della variabile.

- **Testo in caso di modifica valore impostabile**

  Consente la creazione di un testo libero per la visualizzazione del nuovo valore. Per informazioni sui requisiti necessari e sull'uso di placeholder, consultare il capitolo Utilizzo di placeholder in caso di modifiche di valore impostabile (A pagina: 39).

- **Testo in caso di modifica valore impostabile (valore vecchio/nuovo)**

  Consente la creazione di un testo libero per visualizzare il vecchio e il nuovo valore. Per informazioni sui requisiti necessari e sull'uso di placeholder, consultare il capitolo Utilizzo di placeholder in caso di modifiche di valore impostabile (A pagina: 39).

Se una ricetta o un gruppo di ricette viene salvato o duplicato con un altro nome, le operazioni vengono mappate in una corrispondente voce nella CEL.

Nell´inserimento CEL sono specificati:

- Il nome della ricetta originale o del gruppo di ricette originali.
- Il nome della nuova ricetta o del nuovo gruppo di ricette.
- La versione della ricetta.

Nota: queste informazioni sono rilevanti se una ricetta o un gruppo di ricette sono stati copiati e salvati di nuovo. Le modifiche possono essere facilmente tracciabili tramite la voce corrispondente nella CEL.

Ricette standard e Manager di gruppi ricette

Perché venga creato un inserimento nella CEL si usa una variabile di sistema, che passa al valore *1* quando la scrittura della ricetta è riuscita. Una variabile globale viene analizzata sul server, una locale su ogni client, per verificare quando è stata completata la scrittura dell´ultima ricetta eseguita. Queste variabili possono essere utilizzate per generare un inserimento nella CEL usando valori limite o matrici di reazione. La query avviene con una matrice di reazione multianalogica o una multibinaria.

3.3.1.1 Utilizzo di placeholder in caso di modifica del valore impostabile

Le proprietà **Testo in caso di modifica valore impostabile** e **Testo in caso di modifica valore impostabile (valore vecchio/nuovo)** (gruppo "Lista eventi cronologica" delle proprietà di progetto) consentono la creazione di testi liberi per visualizzare le modifiche di valore a Runtime.

Testo in caso di modifica valore impostabile

- Default:*%a: (%v)*

Testo in caso di modifica valore impostabile (valore vecchio/nuovo)

- Default: *%a: @Alt@: (%o) @Neu@: (%v)*

Le proprietà per la creazione dei testi desiderati utilizzano placeholder. Per la parametrizzazione dei placeholder sono disponibili le seguenti opzioni.

SINTASSI

Per la parametrizzazione vale la seguente nomenclatura:

Parametro	Descrizione
;	Separatore per indicazioni. Utilizzato per separare la parte di testo costante dalla parte di testo dinamico. Quando si separano le variabili, non devono esserci spazi tra il separatore e la variabile.
@Testo	Testo dalla tabella lingua caricata correntemente.

Utilizzare i seguenti parametri:

- *%a*: Tipo di azione

  Al momento i seguenti testi sono predefiniti per questo tipo di azione (= **%a**) nelle lingue in cui avviene il release di zenon:

  - **@Umschalten auf Spontanwert@**
  - **@Modifizieren Spontanwert@**
  - **@Umschalten u. modi. Spontanwert@**
  - **@Umschalten auf Ersatzwert@**
  - **@Modifizieren Ersatzwert@**
  - **@Umschalten u. modi. Ersatzwert@**
  - **@Spontanwert abschalten**
  - **@Spontanwert einschalten**
- *%v*: nuovo valore della variabile.
- *%o*: valore vecchio della variabile

- *%u*: Unità della variabile
- **%r** o **%R**: Identificazione servizio
- **%I** o **%L**: Identificazione
- **%n** o **%N**: Nome variabile
- **%t** o **%T**: Time stamp

È possibile utilizzare il proprio testo tradotto per i tipi di azione.
La parola chiave nella tabella delle lingue deve essere definita nella lingua impostata per il Runtime.

ESEMPI

Testo in caso di modifica valore impostabile:

Cambio della portata a 50 litri al secondo attraverso una tubatura.

Inserimento nella proprietà: *$%a;:@testo di prova@ (;%v;%u;)*

Inserimento nella CEL. *Modifica valore spontaneo:testo di prova (50 L / sec)*

Testo in caso di modifica valore impostabile (valore vecchio/nuovo):

Cambio della portata da 50 litri al secondo a 75 litri al secondo attraverso una tubatura.

Inserimento nella proprietà: *$%a;: @Vecchio:@ (;%o;%u;) @Nuovo:@ (;%v;%u;)*

Inserimento nella CEL. *Modifica valore spontaneo: Vecchio (50 L / sec) nuovo (75 L / sec)*

3.3.2 Lunghezza testo statico per valori limite CEL

Con la proprietà **Länge statischer Grenzwerttexte CEL** si può definire il numero di caratteri di cui può consistere il testo dell´inserimento nella CEL. Per ogni file CEL viene memorizzata nell´header la lunghezza consentita del testo dell´inserimento. La modifica di questa proprietà ha effetto solo quando viene generato un nuovo file CEL.

Nota: in caso di esportazione dBase, la lunghezza è limitata a 254 caratteri.

CEL.BIN E RETE

Nel file CEL.BIN, i testi degli inserimenti sono salvati come stringa dalla lunghezza variabile; questi vengono poi trasferiti in rete. Questo significa che gli inserimenti CEL che provengono dal buffer circolare non hanno limiti di lunghezza, indipendentemente dalla configurazione della proprietà **Länge statischer Grenzwerttexte CEL**.

3.4 Configurazione della CEL mediante filtri

È possibile configurare la visualizzazione degli eventi a Runtime tramite filtri. Esistono diversi modi di farlo:

1. Definire le informazioni che devono essere visualizzate nella CEL a Runtime:
   Si stabilisce quali informazioni vengono visualizzate per un evento.
   Per informazioni dettagliate si veda: Impostazioni colonne per la Lista eventi cronologica (A pagina: 41).
2. Filtrare eventi per la CEL al momento dell´apertura e modificarli a Runtime:
   In questo modo si definiscono filtri in anticipo, dando all'operatore del macchinario la possibilità di definire dei filtri propri.
   Per informazioni dettagliate si veda: Filtri per cambio ad immagine di tipo CEL (A pagina: 46).
3. Creare filtri predefiniti per il Runtime:
   In questo modo si creano filtri concepiti per rispondere alle esigenze di utilizzo concreto, e si escludono dalla visualizzazione i criteri di filtro non utili.
   Per informazioni dettagliate si veda: Filtri per cambio ad immagine di tipo CEL Filtro (A pagina: 105).

Attenzione: il carattere "virgola" (,) è consentito solamente come separatore fra diverse variabili da filtrare. La virgola non è un carattere consentito come criterio di filtro per i nomi variabili!
Ne consegue che non è possibile un filtro speciale per variabili array **Dim 2** e **Dim 3**.

3.4.1 Impostazioni delle colonne per la Lista eventi cronologica.

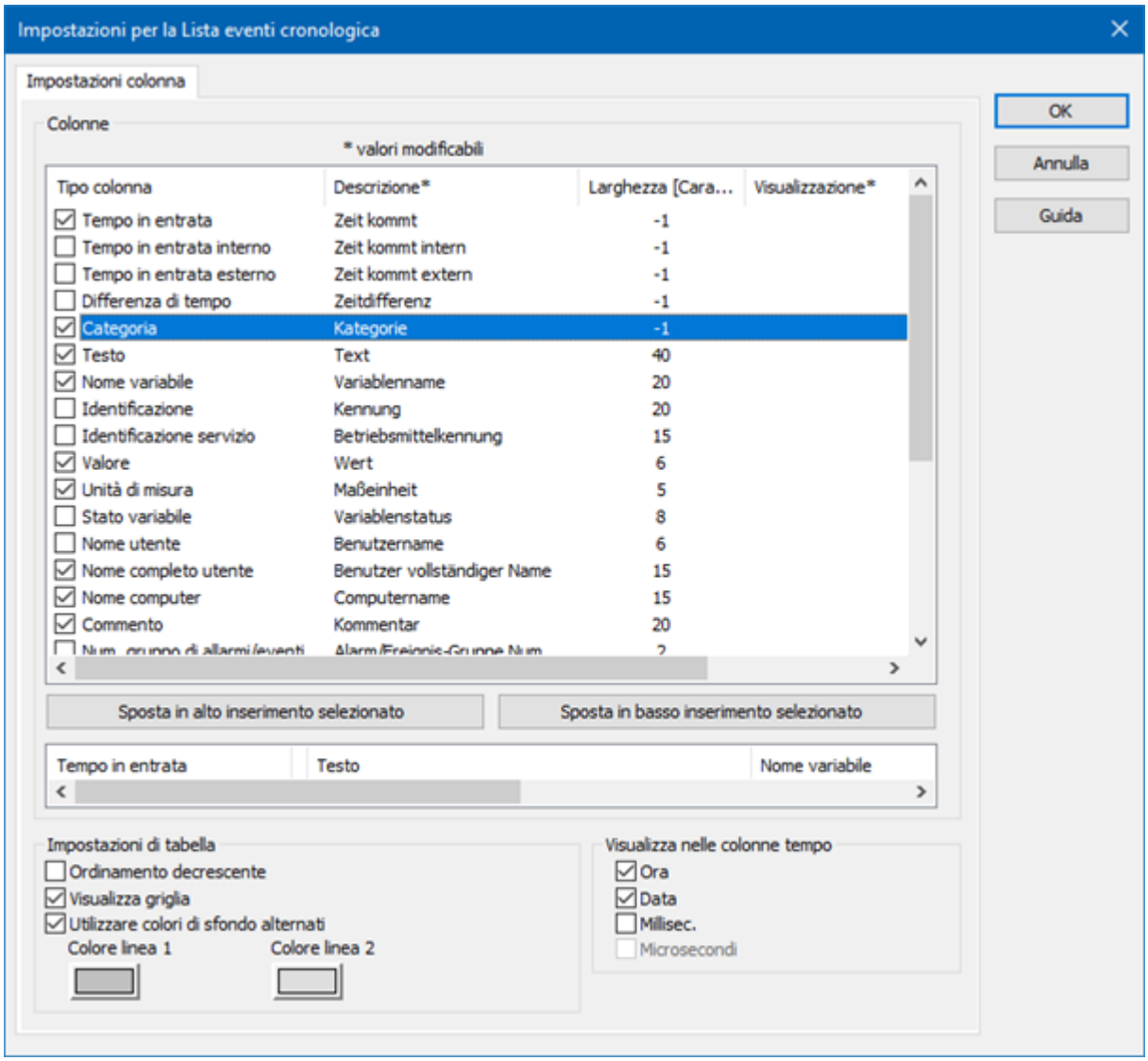
Tramite le "Impostazioni colonna "è possibile specificare quali informazioni vengono visualizzate a Runtime nella Lista di informazione allarmi e possono poi anche essere esportate. La configurazione di queste impostazioni viene eseguita nelle nodo "Lista Eventi Cronologica" delle proprietà di progetto:

1. Aprire il nodo **Chronologische Ereignisliste** delle proprietà di progetto.
2. Cliccare sulla proprietà **Spalteneinstellung CEL**
3. Si apre la finestra di dialogo per configurare le **impostazioni delle colonne**
4. Configurare le colonne desiderate.
   Nota: quando si configura la funzione di cambio immagine, questa configurazione viene adottata come impostazione predefinita e può essere modificata nella scheda Impostazioni colonna (A pagina: 90).
5. **Nota:** la larghezza media del font selezionato viene utilizzata per calcolare la larghezza della colonna.

Info

Nelle proprietà di progetto si può configurare un´impostazione di default per la successione e la grandezza delle colonne usando la proprietà **Spalteneinstellung AML** oppure **Spalteneinstellung CEL**. Quando si crea una nuova funzione di Cambio immagine per aprire un´immagine di tipo Lista di informazioni allarmi oppure Lista eventi cronologica, questa impostazione verrà usata come default, ma potrà essere modificata nella scheda corrispondente. L´impostazione viene salvata nel file **project.ini**.

CONFIGURAZIONE COLONNE



COLONNE

Tutti i tipi di colonna disponibili sono visualizzati nel campo elenco di questa scheda.

Si può modificare la successione dei tipi di colonna trascinandoli via Drag&Drop all´interno della lista:

- Cliccare nella colonna **Tipo colonna**
- Trascinare i singoli inserimenti nella posizione desiderata.

In alternativa, si può modificare la successione delle colonne usando i pulsanti **Sposta in alto inserimento selezionato** e **Sposta in basso inserimento selezionato**.

Opzione	Descrizione
Checkbox:	Selezione dei tipi di colonna da visualizzare.
Descrizione	Inserimento di un testo libero per la descrizione della colonna. **Modificare la descrizione:** cliccare con il tasto sinistro del mouse sull´area corrispondente. La cella passa in modalità di modifica: inserire il valore desiderato. **Nota:** per la descrizione delle colonne, si può utilizzare il cambio lingua di zenon.
Larghezza colonne	Definisce la larghezza della colonna in caratteri. **Modificare la larghezza colonna:** cliccare con il tasto sinistro del mouse sull´area corrispondente. La cella passa in modalità di modifica: inserire il valore desiderato. *-1*: La larghezza viene calcolata a Runtime sulla base della larghezza media del carattere. **Nota:** per motivi di compatibilità, alle colonne con specifiche temporali (colonne temporali), la cui larghezza non poteva essere cambiata nelle versioni precedenti di zenon, viene automaticamente assegnato il valore *-1*.
Visualizzazione	Per i tipi di colonna. - **Simbolo classe allarmi/eventi** - **Simbolo gruppo di allarmi/eventi** - **Stato di allarme** la forma della visualizzazione può essere selezionata a Runtime. Selezionare la forma desiderata dal menù a tendina.

Opzione	Descrizione
	Per il tipo di colonna **Gruppo di impianti**, è possibile selezionare un modello di impianto da visualizzare. Il menù a tendina di selezione viene visualizzato solo quando si clicca nella colonna **Visualizzazione** all´altezza dell´inserimento **Gruppo di impianti**.
Sposta in alto inserimento selezionato	Sposta la voce selezionata di una posizione in alto.
Sposta in basso inserimento selezionato	Sposta la voce selezionata di una posizione verso il basso.
Campo anteprima	Visualizza le colonne selezionate nel campo elenco con la larghezza definita in quella sede. I tipi di colonna attivati o disattivati via caselle di controllo vengono aggiornati in tempo reale nell'anteprima. È inoltre possibile regolare le larghezze delle colonne nel campo di anteprima cliccando con il tasto sinistro sull'estremità destra di una colonna, tenendo premuto il tasto del mouse e spostando il bordo della colonna a sinistra o a destra mentre si tiene premuto il tasto del mouse. In questo caso, il puntatore del mouse cambia in un simbolo a croce.

IMPOSTAZIONI DI TABELLA

Parametro	Descrizione
Ordinamento decrescente	Ordina gli inserimenti nella lista in base alla colonna **Tempo In entrata** in ordine decrescente. Questa impostazione si applica all´apertura dell´immagine. Si può modificare la sequenza di ordinamento a Runtime cliccando sull´intestazione della colonna. L'ordine di successione correntemente applicato è indicato da una freccia sull'intestazione della colonna. Default: *non attiva*.
Visualizza griglia	Visualizza una griglia quando l'elenco viene visualizzato a Runtime. Default: *attivo*.

Parametro	Descrizione
Utilizzare colori di sfondo alternati	Usa alternativamente il **Colore Linea 1** e il **Colore Linea 2** come colore di sfondo per la lista a Runtime. Default: *attivo*.
Colore linea 1	Colore che viene utilizzato a Runtime come colore di sfondo per tutte le righe dispari (1, 3, 5 ecc.) della lista, se è stata selezionata l´opzione **Utilizzare colori di sfondo alternati**.
Colore linea 2	Colore che viene utilizzato a Runtime come colore di sfondo per tutte le righe pari (2, 4, 6 ecc.) della lista, se è stata selezionata l´opzione **Utilizzare colori di sfondo alternati**.

VISUALIZZA NELLE COLONNE TEMPO

Parametro	Descrizione
Ora	Visualizza il tempo di un inserimento della lista nella seguente forma: *HH:MM:SS* Default: *attivo*.
Data	Visualizza la data di un inserimento della lista nella seguente forma: *GG:MM:AAAA* Default: *attivo*.
Millisecondi	Estende l´inserimento di tempo ai millisecondi. I millisecondi sono rappresentati come frazione dei secondi. Default: *non attiva*. **Nota:** deve essere attivata se il valore dei millisecondi deve essere emesso nelle esportazioni o nelle stampe.
Microsecondi	Estende l´inserimento di tempo ai microsecondi. I microsecondi sono visualizzati come frazione dei secondi. Default: *non attiva*. **Nota:** disponibile solo se l'opzione **Millisecondi** è abilitata.

Suggerimento: se si attiva la keyboard automatica a Runtime, ogni volta che è necessario inserire o selezionare da un menu a tendina, si aprirà automaticamente una finestra contenente la keyboard. Usando questa keyboard è possibile configurare le colonne anche quando si usa un computer senza tastiera.

Attenzione

La larghezza della colonna è specificata in caratteri e dipende dal font utilizzato. Il valore *-1* significa che la larghezza a Runtime è calcolata sulla larghezza media dei caratteri.

Se la larghezza della colonna non corrisponde ad un multiplo di quella del carattere utilizzato, possono esserci delle deviazioni nella larghezza effettiva della colonna. In questo caso il testo potrebbe non essere visualizzato per intero, potrebbe essere tagliato, oppure potrebbe crearsi uno spazio vuoto.

Soluzione: usare font con una larghezza di carattere fissa.

3.4.2 Filtri per il cambio immagine CEL

Mediante i filtri si stabilisce quali eventi debbano essere visualizzati a Runtime e quali debbano essere invece esclusi dalla visualizzazione. I filtri possono essere definiti sia nell´Editor, sia (a seconda delle impostazioni eseguite nell´Editor) a Runtime.

Per adattare la selezione del filtro a Runtime alle esigenze dell´operatore, utilizzare invece che l´immagine Lista eventi cronologica (A pagina: 6), un´immagine di tipo Filtro CEL (A pagina: 14).

Per creare una funzione di cambio ad un´immagine di tipo Lista eventi cronologica:

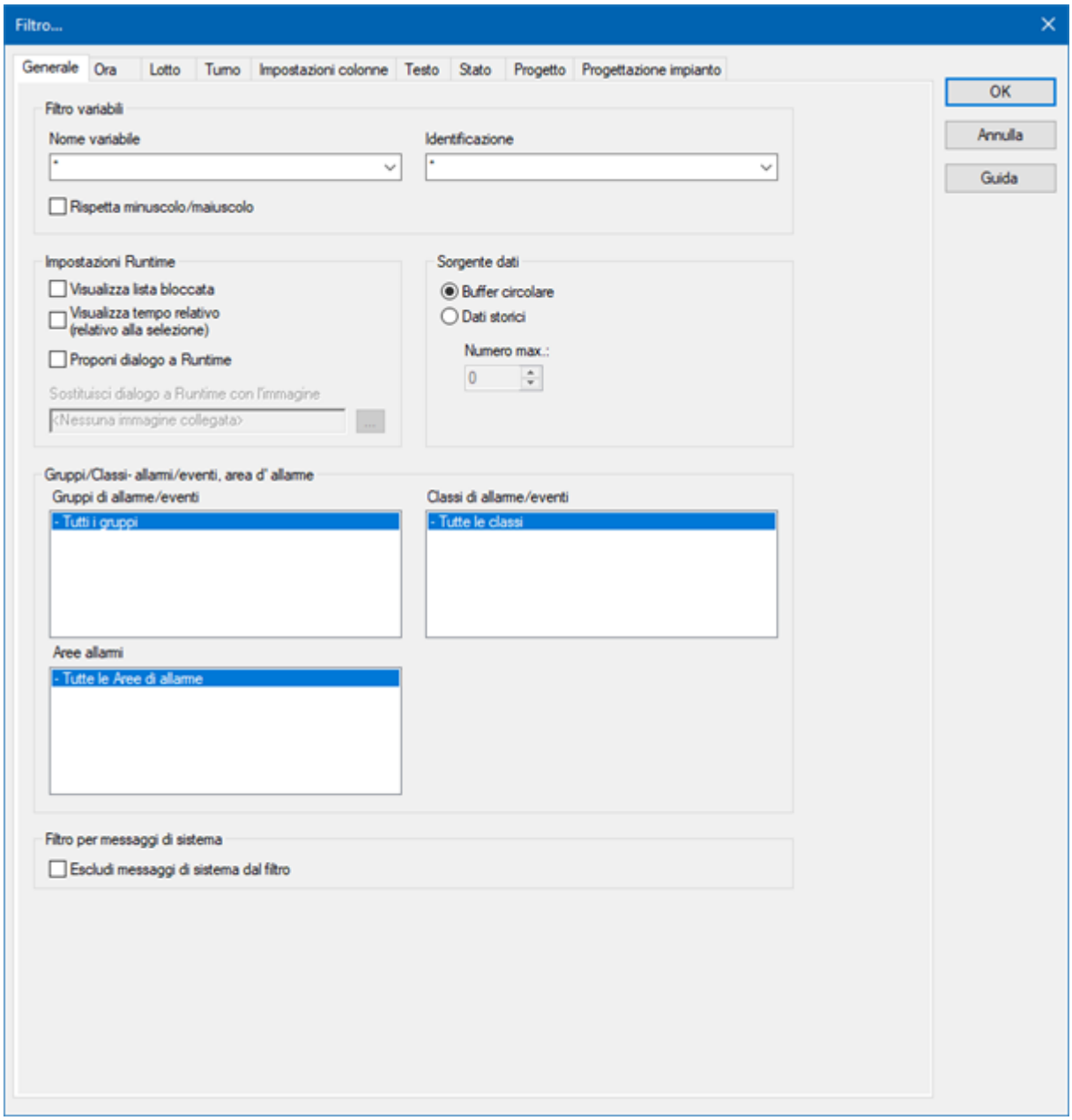
1. Creare una funzione di "Cambio immagine" e collegarla ad un´immagine di tipo Lista eventi cronologica
2. Viene visualizzata la finestra di dialogo "Filtro", suddivisa in schede con diversi criteri di filtro:
   - **Generale** (A pagina: 48)
   - **Ora** (A pagina: 54)
   - **Lotti (A pagina: 73)**
   - **Turno** (A pagina: 83)(non può essere utilizzato contemporaneamente al filtro "Lotti")
   - **Impostazioni colonna** (A pagina: 90)
   - **Testo** (A pagina: 96)
   - Categorie (A pagina: 97)

- **Stato** (A pagina: 101)
- **Progetto** (A pagina: 159) (disponibile solo nel progetto di integrazione della gestione multi-progetto).
- **Progettazione impianto** (A pagina: 102)

Se esistono variabili o indici collegati, possono essere visualizzate anche le seguenti schede:

- Sostituisci collegamenti
- Sostituisci indici

Per informazioni dettagliate, si rimanda alla parte della guida dedicata alle **Immagini**, in particolare ai capitoli **Sostituisci collegamenti di variabili e funzioni** e **Simboli**.

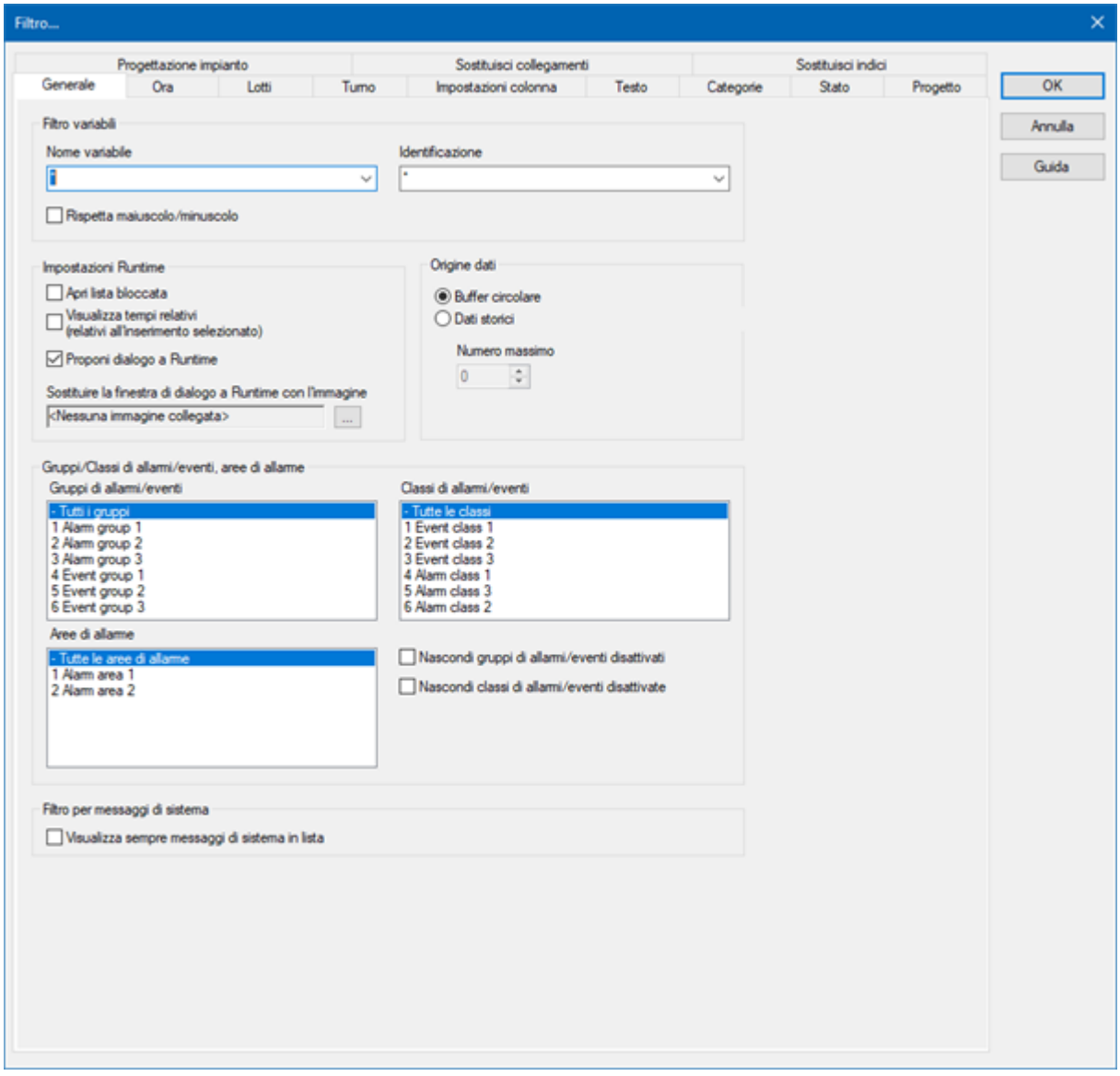


3.4.2.1 Generale

Con il filtro generale si definisce quali eventi vengono visualizzati e quale accesso si ha all'impostazione a Runtime. Gli eventi si distinguono per:

- Tipo
- Origine dati
- Variabili
- Gruppi/Classi di allarmi/eventi, aree di allarme

Sono disponibili le seguenti proprietà:



FILTRO VARIABILI

Parametro	Descrizione
Filtro variabili	Limitazione agli eventi di determinate variabili.
Nome variabile	Inserire il nome o la parte del nome delle variabili sulla base delle quali deve essere eseguita l´operazione di filtro. È possibile usare la wildcard *****. È consentito usare wildcard solamente come prefisso o suffisso, cioè ***xxx** oppure **xxx***. **Nota:** i criteri di filtro impostati a Runtime o nell´Editor vengono salvati automaticamente sul computer locale nello **zenon6.ini** e sono disponibili nel menù a tendina dove potranno essere selezionati. **Attenzione:** il carattere "virgola" (,) è consentito solamente come separatore fra diverse variabili da filtrare. La virgola non è un carattere consentito come criterio di filtro per i nomi variabili! Ne consegue che non è possibile un filtro speciale per variabili array **Dim 2** e **Dim 3**.
Identificazione	Inserire l´identificazione oppure la parte d´identificazione delle variabili sulla base delle quali deve essere eseguita l´operazione di filtro. È possibile usare la wildcard *****. È possibile usare la wildcard *****. È consentito usare wildcard solamente come prefisso o suffisso, cioè ***xxx** oppure **xxx***. **Nota:** i criteri di filtro impostati a Runtime o nell´Editor vengono salvati automaticamente sul computer locale nello **zenon6.ini** e sono disponibili nel menù a tendina dove potranno essere selezionati.
Rispetta maiuscolo/minuscolo:	*Attiva:* si tiene conto della scrittura in lettere maiuscole e minuscole per eseguire il filtro per nomi o/e per identificazioni variabili.

IMPOSTAZIONI RUNTIME

Parametro	Descrizione
Impostazioni Runtime	Comportamento della CEL a Runtime.
Apri lista bloccata	*Attivo*: finché la lista è visualizzata, non vengono aggiunte nuove voci. (Non è disponibile per la funzione **Esporta CEL** (A pagina: 152).)
Visualizza tempi relativi (relativi all'inserimento selezionato)	Tutte le voci della lista vengono visualizzate ad un determinato intervallo rispetto all'inserimento selezionato. Il tempo specificato è l'intervallo trascorso dall'evento selezionato. L'inserimento selezionato riceve automaticamente il "time-stamp" *0*. Gli altri eventi hanno una: ▸ Differenza di tempo positiva rispetto all´inserimento selezionato se si sono verificati dopo. ▸ Differenza di tempo negativa rispetto all´inserimento selezionato, se si sono verificati prima.
Proponi dialogo a Runtime	*Attiva*: prima di ogni apertura dell´immagine, viene visualizzato il dialogo di filtro. Questo consente di modificare le impostazioni di filtro. Questa opzione non è disponibile in Windows CE. **Attenzione:** se nella scheda **Lotto** del dialogo di configurazione del filtro, si seleziona anche l´opzione **Visualizza dialogo di selezione lotto**, quest´ultimo verrà aperto a Runtime. Questo dialogo non verrà più visualizzato in caso di un reload. **Note sul filtro intervallo di tempo:** **Proponi dialogo a Runtime** *attivo*: ▸ La finestra di dialogo con le impostazioni del filtro viene aperta a Runtime durante il cambio immagine. Il filtro non è più disponibile al momento di un reload. Questo comportamento può differire con i singoli tipi di immagine, se il dialogo è stato

Parametro	Descrizione
	visualizzato e poi chiuso con il cambio immagine. ▸ Si usa sempre l´ultimo intervallo di tempo concluso. **Proponi dialogo a Runtime** *non attivo*: L'immagine viene aperta con il filtro tempo impostato. ▸ **Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso** *attivo*: si usa l´ultimo intervallo di tempo concluso. ▸ **Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso** *non attivo*: si usa l´intervallo di tempo corrente.
Sostituire la finestra di dialogo a Runtime con l'immagine	Definizione di un´immagine da visualizzare a Runtime al posto di questa finestra di dialogo se l´opzione **Proponi dialogo a Runtime** è attiva. Il sistema propone per la selezione solo immagini di tipo *Filtro CEL* o *Filtro tempo* Cliccare sul pulsante **...** per aprire la finestra di dialogo per la selezione di un'immagine. Se non trova a Runtime l´immagine collegata in questa sede, il sistema cerca immagini corrispondenti con nomi specifici.
Origine dati	Visualizzazione di eventi attuali o di eventi attuali e storici.
Buffer circolare	*Attivo*: vengono visualizzati solo i dati del buffer circolare (A pagina: 144) .
Dati storici **Numero massimo**	*Attivo*: vengono visualizzati i dati storici della CEL. Il numero massimo include i dati provenienti dal buffer circolare. Le X voci più recenti corrispondono agli inserimenti del buffer circolare. X è la dimensione definita per il buffer circolare.

GRUPPI/CLASSI DI ALLARMI/EVENTI, AREE DI ALLARME

Parametro	Descrizione
Gruppi/Classi di allarmi/eventi, aree di allarme	Selezione di gruppi, classi e aree di allarme.
Gruppi di allarmi/eventi	Selezionare nella lista dei gruppi di allarmi/eventi esistenti quelli i cui allarmi devono essere visualizzati.
Classi di allarmi/eventi:	Selezionare nella lista delle classi di allarmi/eventi esistenti quelle i cui allarmi devono essere visualizzati.
Aree di allarme	Selezionare nella lista delle aree d´allarme esistenti quelle i cui allarmi devono essere visualizzati.
Nascondere i gruppi di allarmi disattivati	Consente di escludere i gruppi di allarmi disattivati dalla visualizzazione dell'elenco. ▸ *Attiva*: durante il filtraggio a Runtime, tutte le voci associate ad un gruppo di allarmi/eventi disattivato sono nascoste. **Nota**: le modifiche all'opzione effettuate a Runtime vengono applicate immediatamente.
Nascondere le classi di allarmi disattivate	Consente di escludere le classi di allarmi disattivate dalla visualizzazione dell'elenco. ▸ *Attiva*: durante il filtraggio a Runtime, tutte le voci associate ad una classe di allarmi/eventi disattivata sono nascoste. **Nota**: le modifiche all'opzione effettuate a Runtime vengono applicate immediatamente.

FILTRO PER MESSAGGI DI SISTEMA

Parametro	Descrizione
Filtro per messaggi di sistema	Impostazioni di filtro per i messaggi di sistema. I messaggi di sistema sono messaggi senza riferimento a variabili.
Visualizza sempre messaggi di sistema in lista	Impostazione per la visualizzazione dei messaggi di sistema indipendentemente dalle impostazioni del filtro. ▸ *Attivo*: a Runtime, i messaggi di sistema vengono visualizzati sempre. Questo sopprime i seguenti filtri

Parametro	Descrizione
	Nome variabile Identificazione Stato Definizione di impianto Gruppo allarme/evento Classe allarme/evento Lotto **Particolarità:** • I messaggi di sistema non verranno visualizzati (anche se la checkbox è attiva) quando vengono esclusi dal **Filtro tempo**, oppure dai filtri per la **Sorgente dati** (*Buffer circolare* oppure *Dati storici*). • I messaggi di sistema vengono sempre visualizzati (indipendentemente da questa impostazione) quando il sistema filtra per modelli di impianto. **Messaggi di sistema eFiltro turno** (A pagina: 83) • *Attivo*: quando si utilizza un filtro turno, vengono visualizzati i messaggi di sistema il cui time stamp si trova all'interno di uno dei turni selezionati. • *Non attivo*: quando si applica un filtro turno, non vengono visualizzati messaggi di sistema. **Nota:** i messaggi di sistema il cui time stamp non si trova entro uno dei turni selezionati, non vengono mai visualizzati.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

Attenzione

Riguarda zenon sotto Windows CE: perché questa finestra di dialogo con le impostazioni di filtro possa essere visualizzata completamente, i sistemi CE devono avere una risoluzione superiore a 800*600 pixel.

3.4.2.2 Ora

I filtri tempo consentono di limitare il numero di dati da visualizzare ed esportare. I filtri tempo possono essere usati in modo flessibile e possono essere impostati nell´Editor, ma possono essere anche adattati a Runtime.

Nota: il tempo viene salvato in UTC. Informazioni dettagliate su questo argomento si trovano nel capitolo Gestione di data e ora, nella parte della guida dedicata al Runtime.

I filtri temporali possono essere preimpostati nell'Editor e adattati a Runtime:

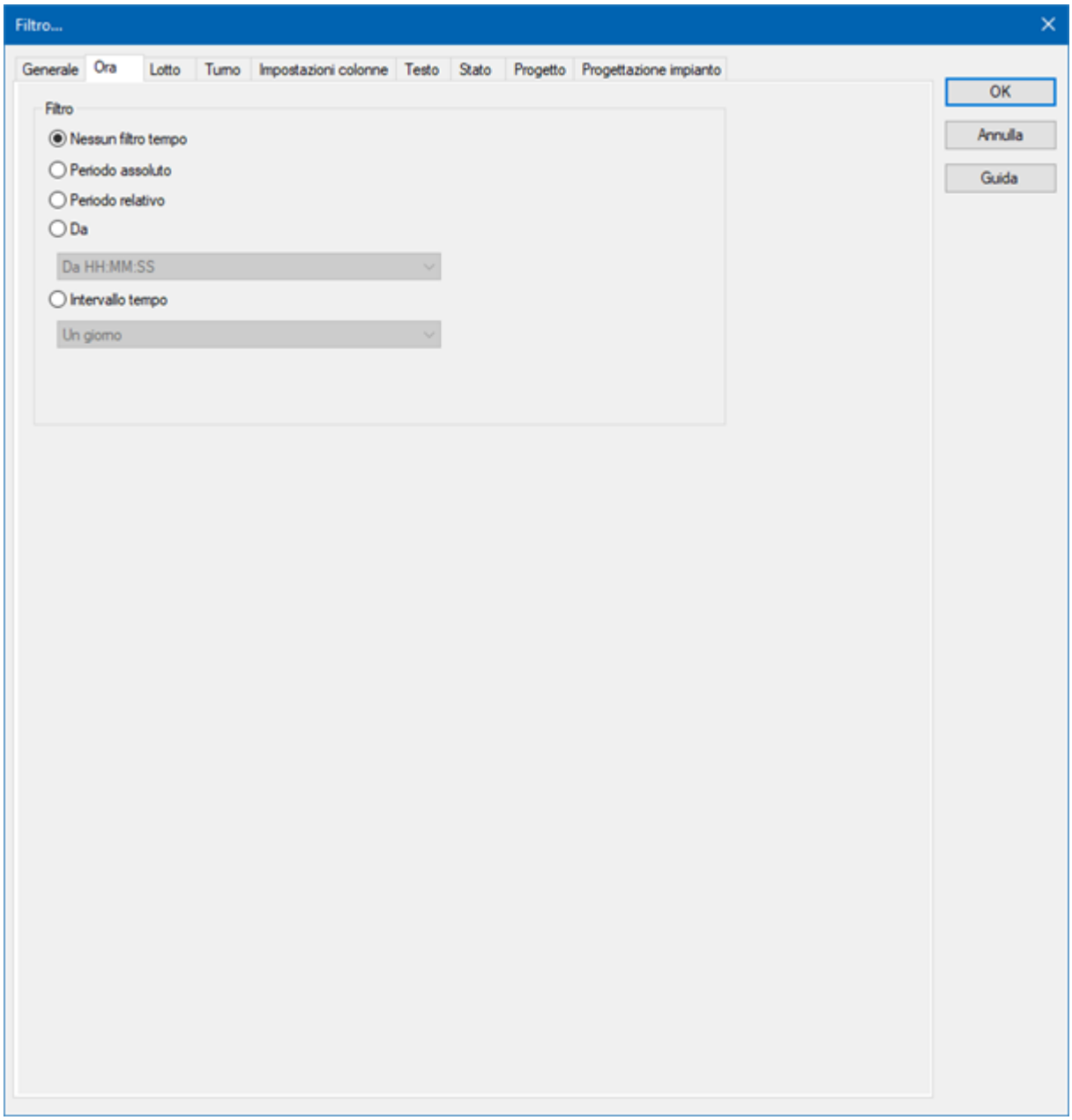
- Periodo assoluto (A pagina: 58)
- Periodo relativo (A pagina: 60)
- Da (A pagina: 62)
- Intervallo di tempo (A pagina: 65)

In linea di principio, il filtro tempo può avvenire in due modi:

1. Definizione di un intervallo di tempo nell´Editor (A pagina: 70)
   Vengono utilizzati intervalli di tempo fissi. Si configura un intervallo di tempo nell´Editor. A Runtime, poi, è possibile eseguire il filtro solo sulla base di questo intervallo di tempo. Anche altri filtri (per es. filtri per nomi variabile, gruppi e classi allarmi/eventi ecc) non saranno più modificabili a Runtime.
2. Filtro temporale regolabile a Runtime (A pagina: 72)
   Vengono utilizzati tempi preconfigurati. Il filtro tempo viene impostato nell´Editor e può essere modificato a Runtime.

Attenzione: se si seleziona l' opzione **Nessun filtro tempo**, non sarà possibile configurare nessun turno (A pagina: 83).

FILTRO TEMPO



FILTRO

Selezione del filtro.

Parametro	Descrizione
Nessun filtro tempo	*Attiva*: non viene applicato nessun filtro tempo. **Nota:** a Runtime, verranno visualizzate tutte le voci dal 1°/1°/1990 L´applicazione di questa impostazione di filtro non è supportata dal Trend esteso.

Parametro	Descrizione
Periodo assoluto	*Attiva*: nell'Editor è specificato un intervallo di tempo fisso. Quando la funzione viene eseguita, viene utilizzato esattamente l´intervallo di tempo assoluto impostato. Nell´area "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede. **Nota:** il tempo viene salvato in UTC. Informazioni dettagliate su questo argomento si trovano nel capitolo Gestione di data e ora, nella parte della guida dedicata al Runtime.
Periodo relativo	*Attiva*: viene specificato un intervallo di tempo relativo. Nell´area "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede. **Attenzione:** questo filtro è costantemente aggiornato. **Process Recorder:** nel modulo Process Recorder in modalità di riproduzione, il momento che viene riprodotto, viene utilizzato come ora corrente. Ciò significa che si fa sempre riferimento all'ora dei dati registrati e riprodotti, e non all'ora in cui i dati vengono riprodotti sul computer.
Da	*Attiva*: Viene specificato il momento a partire dal quale il filtro ha effetto. Se l'ora non è stata ancora raggiunta oggi, il filtraggio inizia dall'ora corrispondente del giorno precedente. Selezione di una delle opzioni del menù a tendina: ▸ Da HH:MM:SS ▸ Dal Giorno - HH:MM:SS ▸ Dal giorno, mese - HH:MM:SS Nell´area "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede. **Attenzione:** l'ora di inizio di questo filtro non viene aggiornata automaticamente. Vengono applicati sempre i tempi disponibili al momento dell´apertura. In questo tipo di filtro, il punto finale non è definito, si sposta. **Process Recorder:** nel modulo Process Recorder in modalità di riproduzione, il momento che viene riprodotto, viene utilizzato come ora corrente. Ciò significa che si fa sempre riferimento all'ora dei dati registrati e riprodotti, e non all'ora in cui i dati vengono riprodotti sul

Parametro	Descrizione
	computer.
Intervallo di tempo	*Attiva*: viene specificato un intervallo di tempo fisso. Selezione di una delle opzioni del menù a tendina: ▸ Un giorno ▸ Una settimana ▸ 2 settimane ▸ Un mese ▸ Un anno ▸ 15 minuti ▸ 30 minuti ▸ 60 minuti Nell´area "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede. È inoltre possibile la seguente selezione al momento dell´attivazione: ▸ **Proponi dialogo di selezione** ▸ **Utilizza data/ora correnti** Si può attivare la proprietà **Modifica intervallo di tempo**. L'intervallo di tempo può essere spostato nel futuro. Il periodo può essere modificato. **Esempio:** creare una funzione di cambio immagine, per esempio per passare ad un´immagine di tipo *AML*. Nella scheda **Ora** della finestra di dialogo di configurazione del filtro del cambio immagine, impostare il filtro su **Intervallo di tempo** e selezionare nel menù a tendina **Un mese**. Nell´area **Impostazioni**, selezionare **Utilizza data/ora correnti** Attivare la casella di controllo dell'opzione **Modifica intervallo di tempo**. Per l´opzione **Spostamento intervallo avanti di** impostare il seguente valore: **HH** = *0*. Alla voce **Modifica periodo di**, attivare la checkbox dell´opzione **Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso**. Analisi: data odierna: 22.02.2018 Risultato a Runtime del filtro tempo impostato: 1°/1/2018 - 31/1/2018

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

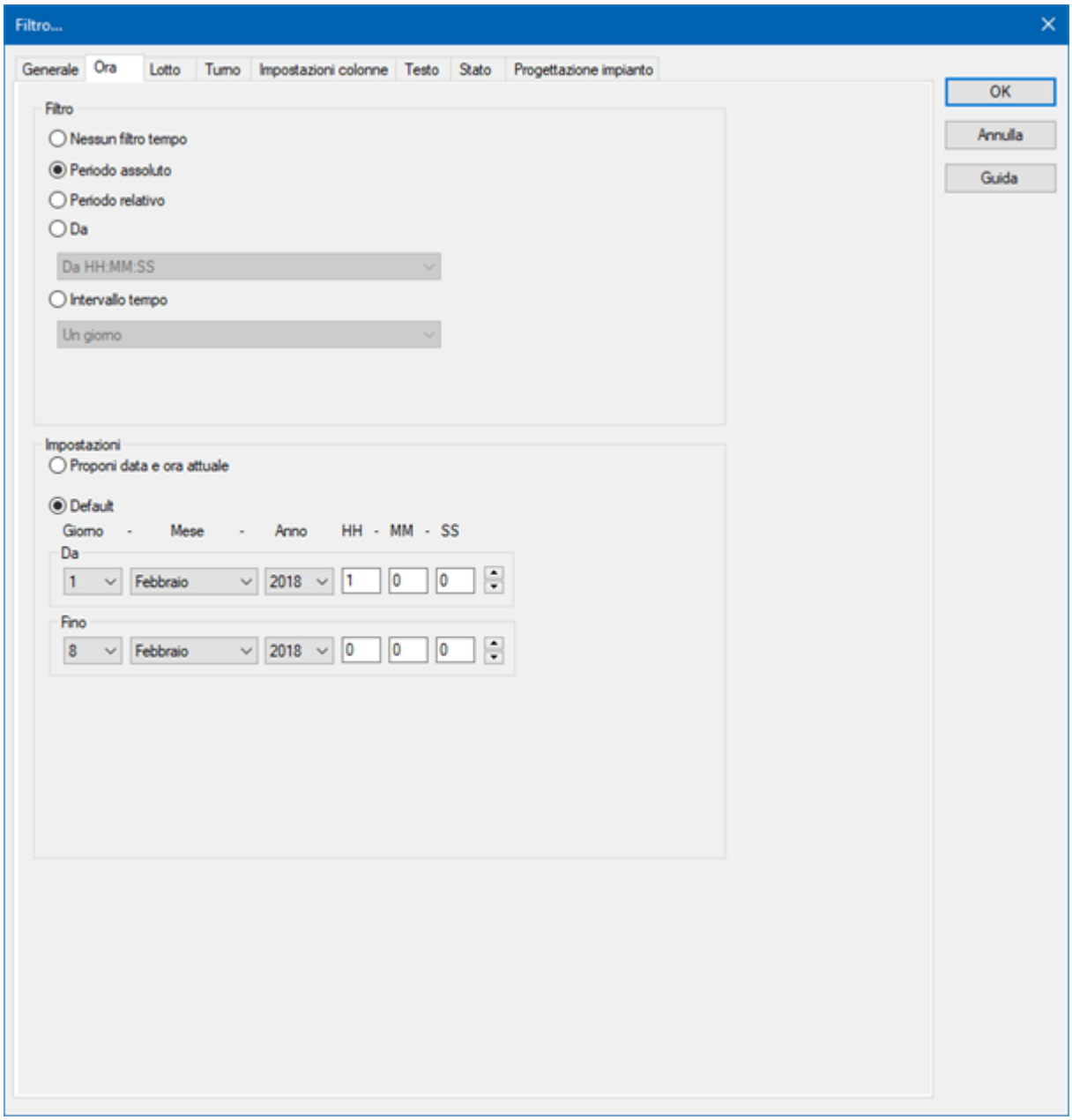
Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.2.2.1Periodo assoluto

Con il filtro assoluto, si può definire un intervallo di tempo fisso. Quando si esegue la funzione a Runtime, verrà usato esattamente il periodo di tempo assoluto impostato. Per settare il filtro:

1. Nella scheda "Ora" della finestra di configurazione "Filtro", selezionare l´opzione **Periodo assoluto** della voce **Filtro**.

2. Configurare l'intervallo di tempo desiderato nella sezione **Impostazioni**.



Parameter	Beschreibung
Einstellungen	Konfiguration des Zeitfilters.
Aktuelles Datum/Uhrzeit vorschlagen	*Aktiv*: Zeitfilter wird zur Runtime konfiguriert.
Vorgabe	*Aktiv*: Zeitfilter wird im Editor vorgegeben. Zur Runtime kann nur noch der Startzeitpunkt festgelegt werden.
Von	Startzeitpunkt des Filters. Auswahl von Tag, Monat, Jahr,

Parameter	Beschreibung
	Stunde, Minute und Sekunde.
Bis	Endzeitzeitpunkt des Filters. Auswahl von Tag, Monat, Jahr, Stunde, Minute und Sekunde.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.2.2.2 Periodo relativo

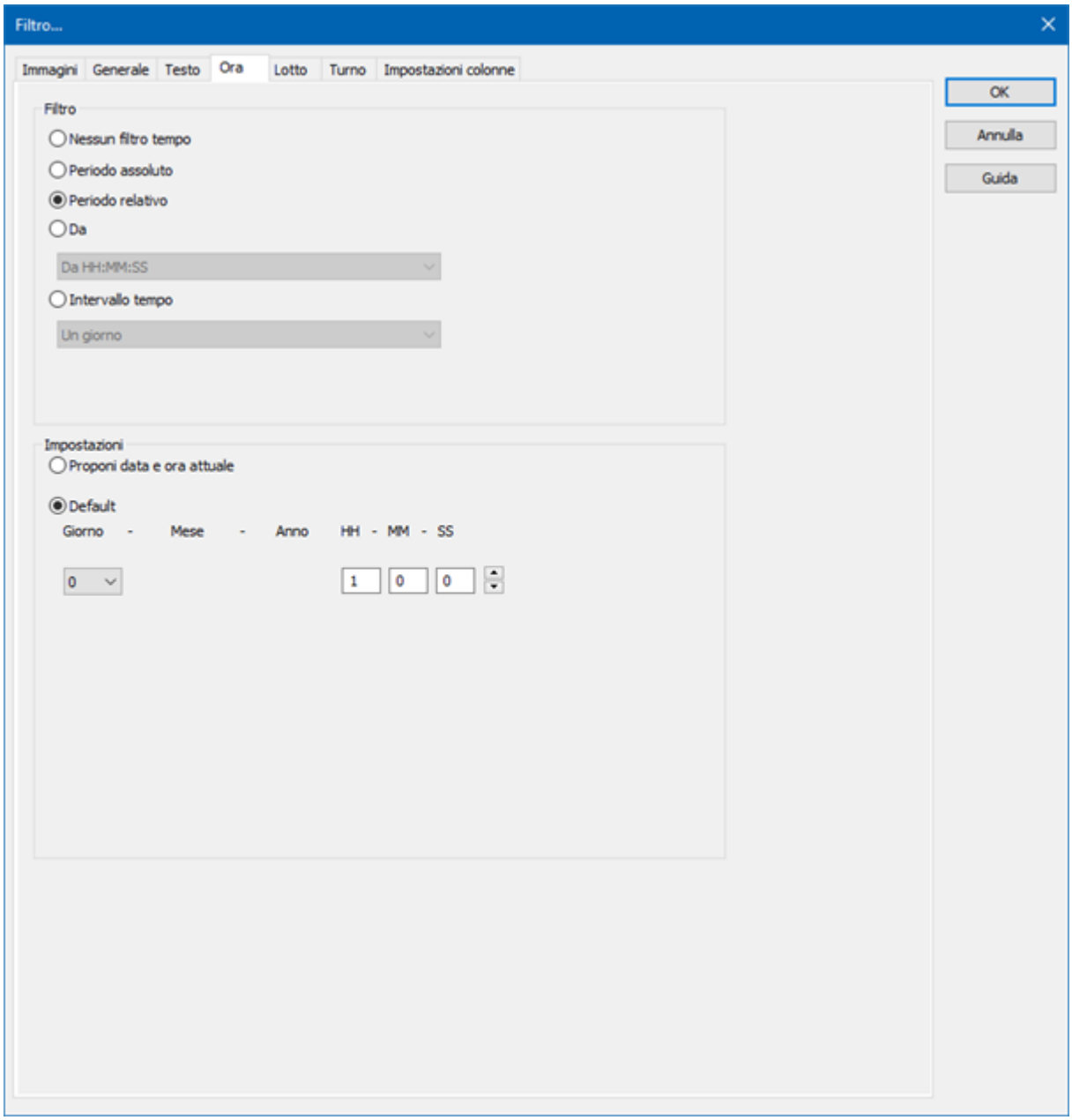
Viene definito un periodo di tempo relativo.

Attenzione: questo filtro viene aggiornato costantemente e continua ad essere applicato. Esempio: si imposta un periodo relativo di *10* minuti e alle ore *12:00* si apre un´un´immagine per cui è stato impostato questo filtro tempo. In questo caso, al momento dell´apertura dell´immagine, verrano visualizzati i dati del periodo che va dalle *11:50* alle *12:00*. Se l´immagine rimane aperta, il filtro viene aggiornato automaticamente. Alle *12:01*, quindi, si vedranno i dati del periodo che va dalle *11:51 alle 12:01* ecc.

Per settare il filtro:

1. Nella scheda “Ora” della finestra di configurazione “Filtro”, selezionare l´opzione **Periodo relativo** alla voce **Filtro**.

2. Configurare l´intervallo di tempo desiderato nella sezione **Impostazioni**.



Parametro	Descrizione
Impostazioni	Configurazione del filtro tempo.
Proponi data e ora attuale	*Attiva*: il filtro tempo viene configurato a Runtime.
Default	*Attiva*: il filtro tempo viene definito nell´Editor. In questo caso, a Runtime si potrà definire solamente il momento di avvio per l´applicazione del filtro. Selezione dell´intervallo tempo relativo in giorni, ore,

Parametro	Descrizione
	minuti e secondi.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

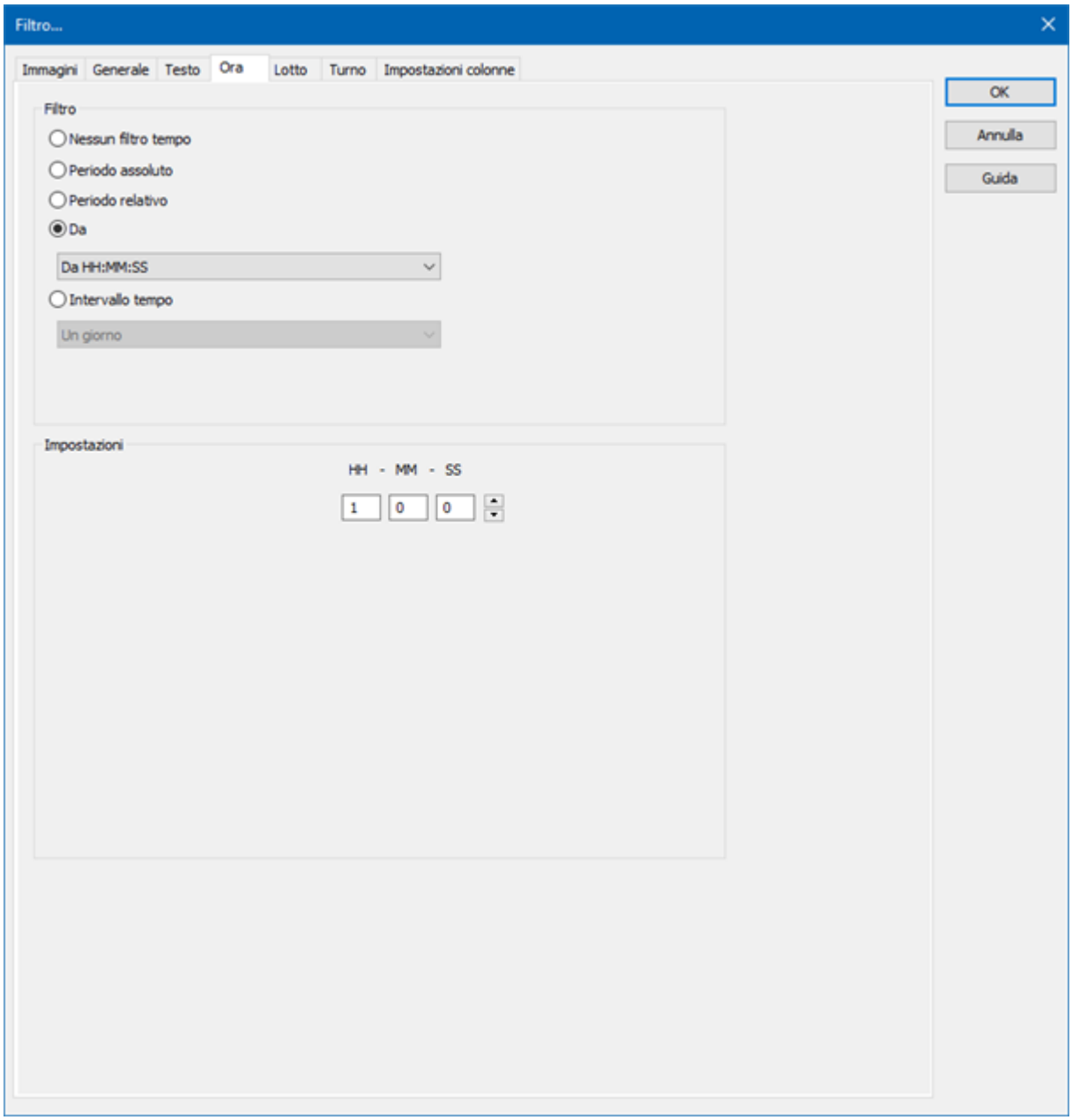
Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.2.2.3 Da

Viene definito un momento a partire dal quale il filtro sarà attivo. Per settare il filtro:

1. Nella scheda "Ora" della finestra di configurazione "Filtro", selezionare l´opzione **Da** della sezione **Filtro**.
2. Selezionare il filtro desiderato fra quelli contenuti nel menù a tendina.
   - *Da HH:MM:SS*
   - *Dal Giorno - HH:MM:SS*
   - *Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS*

3. Configurare l'intervallo di tempo desiderato nella sezione **Impostazioni**.



Parametro	Descrizione
Impostazioni	Configurazione del filtro tempo.
[Data/Ora]	A seconda delle impostazioni dell'opzione **Da**, qui si configura il momento a partire dal quale il filtro sarà attivo: ▸ *Da HH:MM:SS* ▸ *Dal giorno - HH:MM:SS*

Parametro	Descrizione
	▸ *Dal giorno, mese - HH:MM:SS* **Attenzione!** l'ora di inizio di questo filtro non viene aggiornata automaticamente. Vengono applicati sempre i tempi esistenti al momento dell´apertura dell´immagine, anche se quest´ultima rimane aperta e si arriva alle ore 23:00:00. In questo tipo di filtro, il punto di chiusura non è definito, si sposta.
▸ *Da HH:MM:SS*	Viene specificato il momento a partire dal quale il filtro ha effetto. Se l'ora non è stata ancora raggiunta oggi, il filtraggio inizia dall'ora corrispondente del giorno precedente. **Esempio:** si specifica come orario le *23:00:00*. Se sono le 23:30 quando viene eseguita la funzione, il filtro viene applicato dalle 23:00:00 all'ora corrente. Se invece sono le 22:30, allora il filtro viene applicato dalle 23:00 del giorno precedente fino all'ora corrente.
▸ *Dal giorno - HH:MM:SS*	Vengono specificati un giorno e un'ora per l'avvio del filtro. Se l'ora specificata non è stata ancora raggiunta nel mese in corso, viene utilizzata l'ora corrispondente del mese precedente. **Esempio:** si specifica come **giorno** il *5* e come orario le *23:00:00*. Se è il 10 del mese e sono le 23:30 quando viene eseguita la funzione, il sistema filtra a partire dal 5 del mese, dalle 23:00:00:00 all'ora corrente. Se, però, la funzione viene eseguita il 4 del mese, il sistema filtra dalle 23:00:00:00 del 5 del mese precedente all'ora corrente.
▸ *Dal giorno, mese - HH:MM:SS*	Vengono specificati un giorno e un orario per l'avvio del filtro. Se il tempo indicato non è stato ancora raggiunto nell'anno in corso, viene utilizzato il tempo corrispondente dell´anno precedente. **Esempio:** si specifica come **giorno** il *5*, , come **mese** *ottobre* - e come ora le 23:00:00. Se la funzione viene eseguita il 10 di ottobre alle 23:30, il sistema applica il filtro dalle 23:00:00 del 5 di ottobre fino all'ora corrente.. Se, però, è solo il 4 di ottobre, il sistema filtra dalle 23:00:00:00 del 5 ottobre dell'anno precedente all'ora

Parametro	Descrizione
	corrente.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

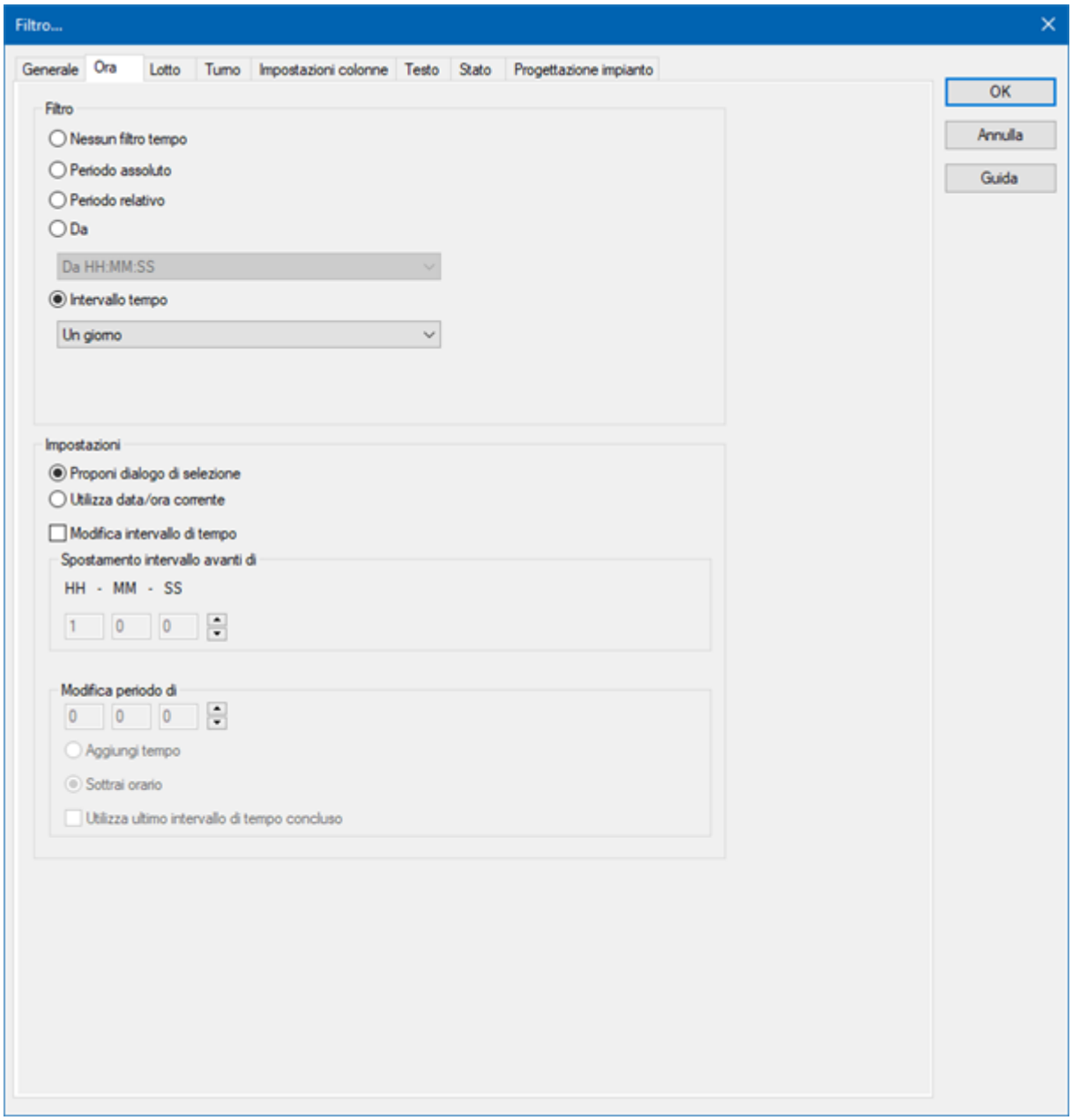
Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.2.2.4 Intervallo tempo

Viene definito un intervallo di tempo entro il quale il filtro è attivo. Per settare il filtro:

1. Nella scheda "Ora" della finestra di configurazione del filtro, selezionare l´opzione **Intervallo di tempo** della sezione **Filtro**.
2. Configurare l´intervallo di tempo desiderato nella sezione **Impostazioni**.

3. **Nota:** le voci **Proponi dialogo di selezione** e **Utilizza data/ora corrente** sono disattivate se nella scheda **Visualizzazione** della finestra di dialogo **Filtro...** è attivata la proprietà **Proponi dialogo a Runtime** del settore **Runtime**.



Opzione	Descrizione
Intervallo di tempo	Selezione di un intervallo di tempo fra quelli proposti dal menù a tendina. A Runtime, l´operazione di filtro verrà eseguita sulla base dell´intervallo di tempo selezionato in questa sede. Il filtro viene applicato a partire dall'ora di avvio fissa

Opzione	Descrizione
	corrispondente dall´intervallo di tempo selezionato: ▸ 15 Minuti: a partire dai minuti *0, 15, 30, 45* di ogni ora. ▸ 30 Minuti: a partire dai minuti *0, 30* di ogni ora. ▸ 60 Minuti: a partire dal minuto *0* di ogni ora. **Esempio 1:** ▸ Intervallo di tempo: 60 minuti ▸ Ora corrente: 08:50 ▸ Risultato: visualizzazione per l´intervallo di tempo 08:00 - 08:50 **Esempio 2:** ▸ Intervallo di tempo: 60 minuti ▸ Ora corrente: 09:00 ▸ Risultato: visualizzazione per l´intervallo di tempo 08:00 - 09:00 **Esempio 3:** ▸ Intervallo di tempo: 15 minuti ▸ Ora corrente: 08:35 ▸ Risultato: visualizzazione per l´intervallo di tempo 08:30 - 08:35 **Esempio 4:** ▸ Intervallo di tempo: 15 minuti ▸ Ora corrente: 08:45 ▸ Risultato: visualizzazione per l´intervallo di tempo 08:30 - 08:45 Finestra di dialogo a Runtime: Se questa finestra di dialogo può essere aperta anche a Runtime, è possibile selezionare l'ora di inizio dell´intervallo di tempo. Vengono attivate le seguenti opzioni di selezione: ▸ **Proponi dialogo di selezione** ▸ **Utilizza data/ora corrente**

Opzione	Descrizione
	Si può attivare la proprietà **Modifica intervallo di tempo**. ▸ L'intervallo di tempo può essere spostato nel futuro. ▸ Il periodo può essere modificato.
Impostazioni	Impostazioni facoltative per l´intervallo di tempo.
Proponi dialogo di selezione	A Runtime viene visualizzata la finestra di dialogo che consente di selezionare un orario di inizio di applicazione del filtro.
Utilizza data/ora corrente	La data/ora corrente viene impostata nel filtro.
Modifica intervallo di tempo	Consente di adattare il ciclo, di spostare e estendere gli intervalli di tempo. *Attivo*: l´analisi viene eseguita secondo il seguente schema: ▸ Prima di tutto viene analizzata l´opzione **Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso**. ▸ Poi si applica **Modifica intervallo di tempo**. ▸ Poi si applica l´opzione **Spostamento intervallo avanti di**. *Non attiva*: non viene eseguita nessuna modifica dell´intervallo di tempo. **Attenzione:** a partire dalla versione 7.10, le azioni di filtro eseguite sulla base di questa funzione hanno altri esiti che nelle versioni precedenti.
Spostamento intervallo avanti di	*Attivo*: l´intervallo di tempo definito nel filtro verrà spostato in avanti, nel futuro. Questo significa che gli orari di avvio e chiusura del filtro verranno spostati in avanti per un valore corrispondente a quello impostato in questa opzione. Il valore viene impostato in *ore - minuti - secondi*. Se si imposta un tempo di spostamento pari o maggiore al valore impostato per la proprietà **Intervallo di tempo**, il sistema visualizzerà un messaggio che invita a verificare i dati della progettazione. **Nota:** il valore di default per **HH** è *1*. Se, ad esempio, deve essere eseguita un´analisi dell' ultimo mese, questo valore deve essere impostato su *0*.

Opzione	Descrizione
Modifica periodo di	*Attivo*: l´intervallo di tempo definito nel filtro viene modificato. L´orario di fine viene spostato per un valore pari a quello impostato in questa sede. L´orario di attivazione del filtro, invece, rimarrà lo stesso. Il valore viene impostato in *ore - minuti - secondi*. L´intervallo di tempo può essere aggiunto o sottratto. La selezione avviene tramite i seguenti pulsanti di opzione: ▸ **Aggiungi tempo:** il tempo indicato nell´opzione **Modifica intervallo di** verrà aggiunto a quello definito nell´opzione **Intervallo di tempo**. ▸ **Sottrai tempo:** il tempo indicato nell´opzione **Modifica intervallo di** verrà sottratto a quello definito nell´opzione **Intervallo di tempo**. Se vengono impostati una modifica e uno spostamento pari o maggiore al valore configurato per l´opzione **Intervallo di tempo**, il sistema visualizzerà un messaggio che invita a verificare i dati della progettazione. Le opzioni disponibili per la selezione sono: ▸ *Utilizzare l'intervallo di tempo corrente* ▸ *Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso* ▸ *Utilizza il prossimo periodo di tempo completato* Default: *Utilizzare l'intervallo di tempo corrente*
Utilizzare l'intervallo di tempo corrente	*Attivo*: l'intervallo di tempo corrente viene utilizzato per il processo di filtraggio.
Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso	*Attivo*: viene utilizzato l'ultimo intervallo di tempo selezionato nell´opzione **Intervallo di tempo** e concluso per intero. **Esempio:** per l´opzione **Intervallo di tempo** è stato selezionato il valore *Un giorno*. Di conseguenza, il filtro di tempo applicato sarà "Ieri", perché ieri è l´ultimo giorno concluso per intero.
Utilizza il prossimo periodo di tempo completato	*Attivo*: viene utilizzato il successivo intervallo di tempo selezionato nell´opzione **Intervallo di tempo** e concluso per intero.

Opzione	Descrizione
	Esempio: per l´opzione **Intervallo di tempo** è stato selezionato il valore *Un giorno*. Di conseguenza, il filtro di tempo applicato sarà "domani", perché ieri è l´ultimo giorno concluso per intero.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.2.2.5 Impostare intervallo di tempo nell´Editor

Con questo metodo, indicate nell´editor già un intervallo di tempo fisso, che viene usato al momento dell´esecuzione della funzione nel runtime. A Runtime, sarà possibile solo definire il momento di avvio del filtro, ma non sarà possibile modificare nessun´altra impostazione di filtro.

Esempio: è stato impostato un filtro tempo di 30 minuti. A Runtime, sarà possibile solamente definire quando deve incominciare a scorrere questo periodo di 30 minuti. Ma non sarà possibile modificare il filtro impostandolo come filtro di un giorno.

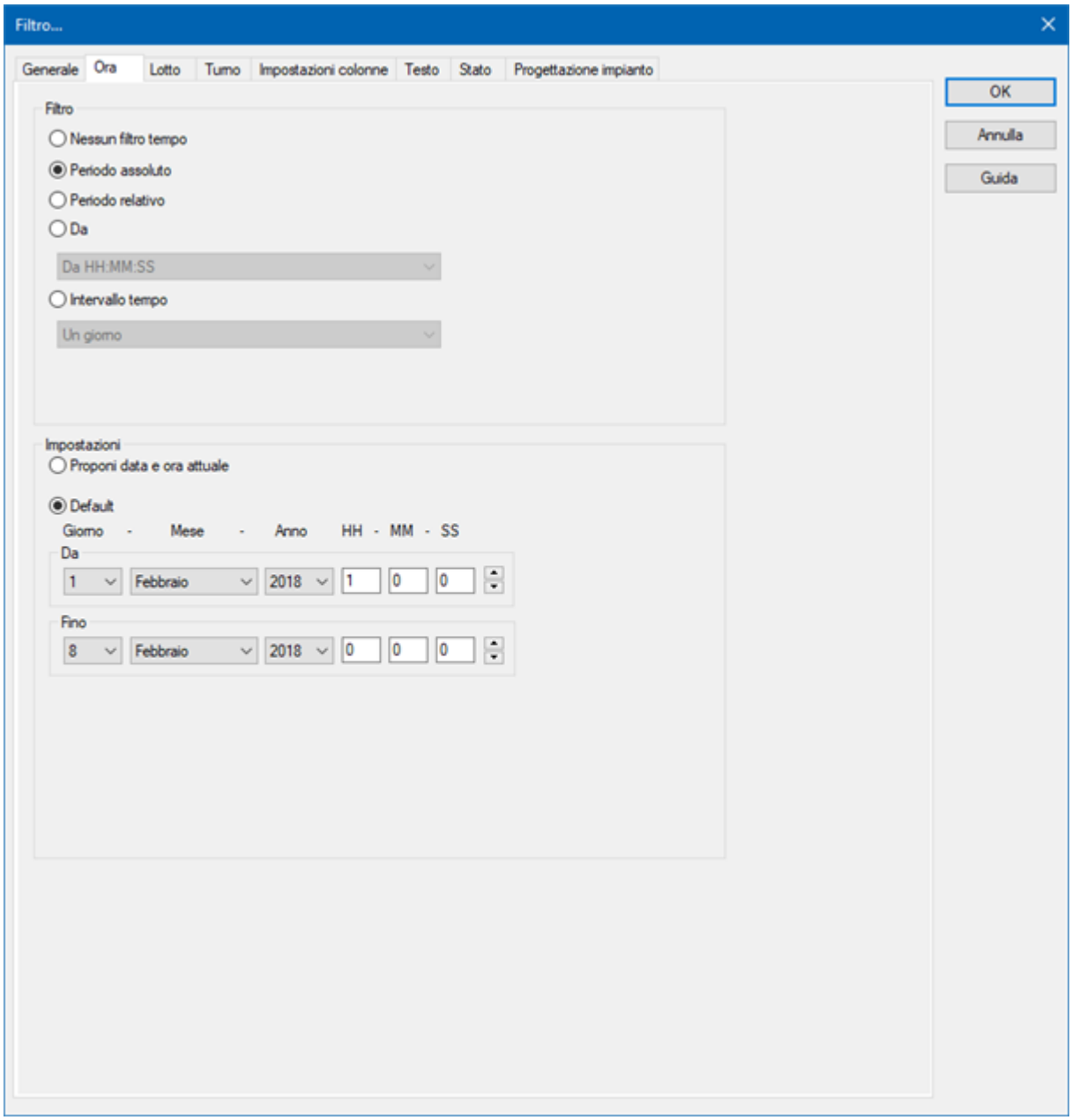
⚠Attenzione

Se si usa questo tipo di filtro, a Runtime non sarà più possibile adeguare neanche tutti gli altri filtri che sono disponibili nella scheda **Generale**! Continuerà ad essere possibile filtrare per testo, stato e impianto.

Per creare il filtro:

1. Nell´immagine deve esistere il pulsante **Filtro**; usando questo pulsante, sarà possibile avviare il filtro a Runtime.
2. Selezionare il filtro desiderato.

3. Configurare l´intervallo di tempo selezionato.



Suggerimento per l´intervallo di tempo: Nella finestra di dialogo "Filtro", attivare l´opzione *Proponi dialogo a Runtime*. In questo modo si avrà l´opportunità di modificare e adeguare l´orario di avvio del filtro già prima dell´esecuzione della funzione. Se non si prevede che il filtro venga visualizzato prima dell´esecuzione della funzione a Runtime, verrà sempre utilizzato l´intervallo di tempo attuale. Se è stata attivata l´opzione **Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso**, verrà visualizzato l´ultimo intervallo di tempo.
Per esempio: è stato impostato un filtro di 30 minuti. La funzione viene attivata alle 10:45. Se l´opzione **Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso** non è attiva, il filtro viene settato sull´intervallo di tempo attuale, dalle 10:30:00 alle 10:59:59. Se l´opzione è attiva, invece, il filtro verrà settato sull´intervallo di tempo precedente già concluso, quello che va dalle 10:00:00 alle 10:29:59.

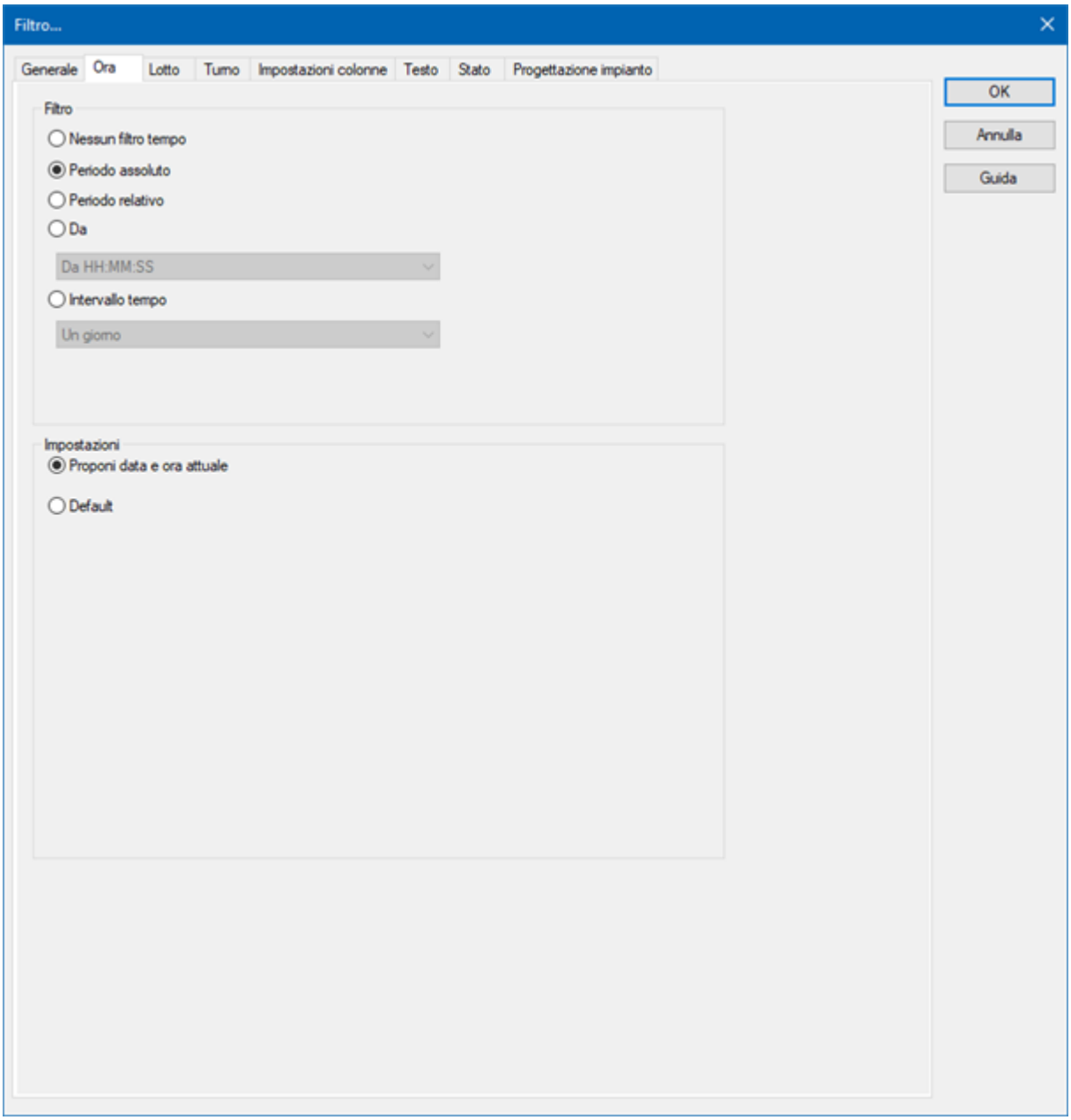
3.4.2.2.6 Filtro tempo configurabile a Runtime

In questo caso, il filtro tempo potrà essere modificato a Runtime prima di essere applicato.

Per creare il filtro:

1. Selezionare il filtro desiderato:
   - Periodo assoluto
   - Periodo relativo
   - intervallo di tempo.
2. Nella sezione "Impostazioni", selezionare l´opzione **Proponi data e ora attuale**.

3. A Runtime, la finestra di dialogo di filtro verrà aperta con la data e l´ora correnti.



3.4.2.3 Lotti

In questa scheda si configura la riduzione della visualizzazione a determinati lotti. L´informazione lotti viene usata in aggiunta al filtro esistente.Se il filtro lotti è attivo, durante il caricamento della CEL a Runtime viene acquisito dal server di archiviazione un elenco di tutti i lotti qui progettati che corrispondono al periodo configurato.

Nota: se si attiva il filtro lotti, viene disattivato automaticamente il filtro turni. Un filtro esclude l´altro.

Attenzione: tutte le variabili appartenenti ad un impianto e l´archivio lotti devono essere collegati allo stesso impianto nel modello di impianto.

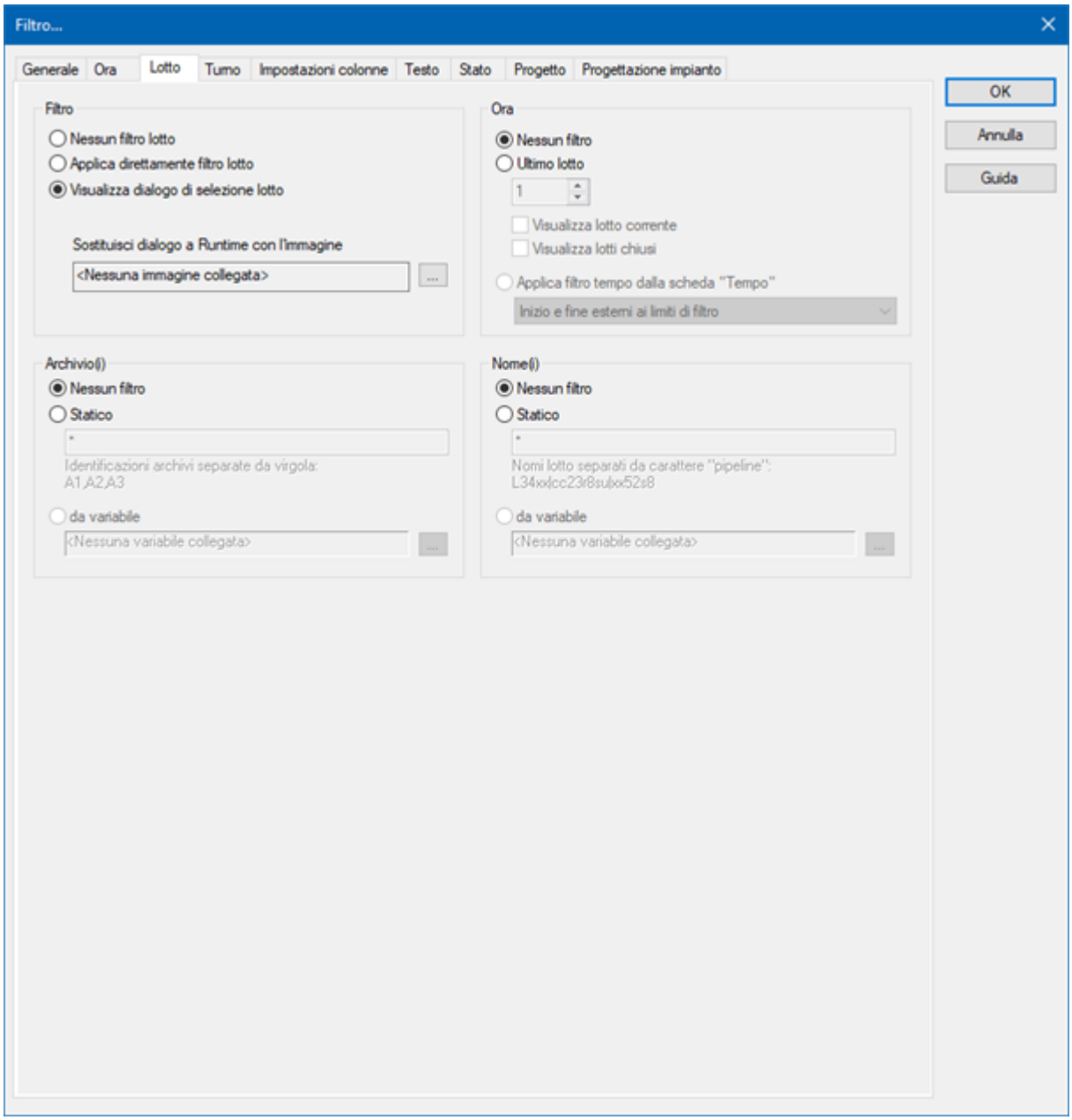
Info

In zenon, alcuni filtri possono essere configurati indipendentemente l´uno dall´altro nell´Editor, e poi combinati a Runtime. Nel caso del filtro lotto, questo è possibile solo fino ad un certo punto.

Il filtro lotto può offrire a Runtime una lista dei lotti esistenti. Si tratta di dati Runtime che non sono disponibili nell´Editor.

Quando si configura la funzione di cambio immagine nell´Editor, si può usare la scheda **Filtro tempo** in combinazione con il filtro lotto solo come filtro preliminare per la finestra di dialogo di selezione lotti. Quando poi si seleziona un lotto di questa lista a Runtime, il filtro tempo viene sovrascritto con i dati del lotto selezionato per ottenere così un filtro esatto per il lotto selezionato.

Questo significa: quando si usa il dialogo di selezione lotti a Runtime e si seleziona un lotto, il filtro tempo visualizzato non corrisponde a quello configurato nell´Editor.



FILTRO

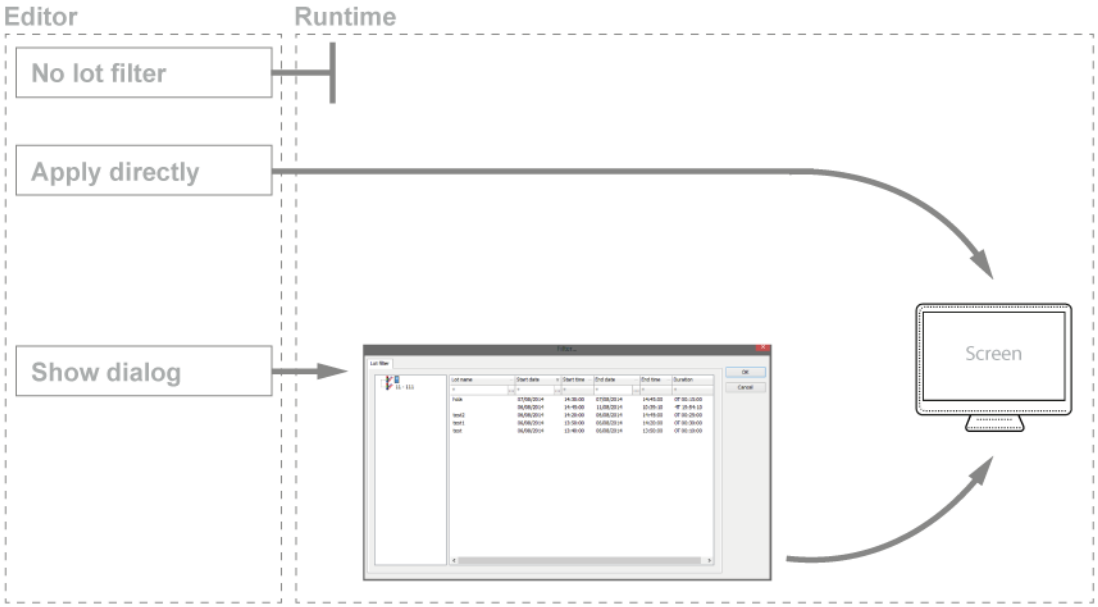
Impostazioni per l´uso del filtro lotti. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro lotti**
- **Applica direttamente filtro lotti**
- **Visualizza dialogo di selezione lotti**
  Nota: quando il filtro lotti viene visualizzato come finestra di dialogo, può essere pre-filtrato per ID d´archivio. Si raccomanda vivamente di utilizzare questa possibilità di filtro preliminare per migliorare le prestazioni.

Opzione	Descrizione
Nessun filtro lotti	▸ *Attiva*: il filtro lotti è disattivato e non può essere configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per lotti.
Applica direttamente filtro lotti	▸ *Attiva*: il filtro configurato in questa sede verrà applicato direttamente a Runtime. **Nota:** in questo caso non è possibile visualizzare tutti i lotti in un elenco e selezionarne uno manualmente. Se si desidera visualizzare un determinato lotto, è necessario configurare di conseguenza il filtro per gli archivi, i nomi e l'ora. Questo presuppone una conoscenza esatta dei dati esistenti. In alternativa, si consiglia di selezionare l´opzione **Visualizza dialogo di selezione lotti**.
Visualizza dialogo di selezione lotti	*Attiva*: a Runtime, viene visualizzata la finestra di dialogo per la selezione di un lotto: ▸ Cliccando sul pulsante **Filtro**, oppure ▸ Con il cambio immagine, se è stata attivata l´opzione **Proponi dialogo a Runtime** (non disponibile per ogni funzione/ogni tipo di immagine) **Nota:** la finestra di dialogo non viene visualizzata durante il reload. Le opzioni possono essere preselezionate nell´Editor.
Sostituire la finestra di dialogo a Runtime con l'immagine	Questa opzione è disponibile solo se è stato selezionato **Visualizza dialogo di selezione lotti**. **Nota:** disponibile solo nelle funzioni di cambio immagine. Definizione di un´immagine che dovrà essere aperta a Runtime al posto del **Dialogo di selezione lotti**. Vengono proposte alla selezione solo immagini di tipo *Filtro tempo/lotto/turni*. Fare clic sul pulsante **...** per aprire la finestra di dialogo per la selezione di un'immagine. Se non trova a Runtime l´immagine collegata in questa sede, il sistema cerca immagini corrispondenti con nomi specifici.

Opzione	Descrizione
	Nota: si può selezionare un´immagine "Filtro lotto" anche utilizzando l´opzione **Proponi dialogo a Runtime**. Questa immagine, però, non verrà usata qui come filtro lotto, ma come filtro tempo. Le opzioni "filtro lotto" non vengono applicate correttamente in questa posizione.
Selezione lotto relativa	**Attenzione:** questa opzione è disponibile solamente per il **Trend esteso**. Con faceplate, quest´opzione viene visualizzata per tutti i tipi di immagine; anche qui, però, è disponibile solamente per il modulo ETM. **Configurazione per l´ETM:** Questa opzione è disponibile se l´opzione **Visualizza dialogo di selezione lotti** è attiva, e se la proprietà **Windows CE Projekt** è disattivata nelle proprietà di progetto. ▸ *Attiva*: consente il confronto diretto di più lotti. La rappresentazione parte sempre dal punto zero. **Nota**: se l´opzione è attiva, non sono disponibili a Runtime i pulsanti **Diagramma** e **Asse X**. Questo vale anche per la funzionalità “tasto destro”.

Panoramica dell'implementazione della configurazione a Runtime:



ORA

Configurazione del filtro tempo per la selezione lotti. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro**
- **Ultimi lotti**
- **Applica filtro tempo dalla scheda "Ora"**

Opzione	Descrizione
Nessun filtro	▸ *Attiva*: l´intervallo di tempo impostato nella scheda **Ora** non viene preso in considerazione. Vengono visualizzati tutti i lotti completati e in esecuzione.
Ultimi lotti	**Attenzione:** questa opzione è abilitata solo in combinazione con l´opzione **Applica direttamente filtro lotti**. Consente di combinare le due opzioni **Visualizza lotti correnti** e **Visualizza lotti completati**. Almeno una di queste due opzioni deve essere attivata. Se entrambe le opzioni sono disattivate, l´esito a Runtime corrisponde a quello dell´impostazione **Nessun filtro**. ▸ *Attiva*: specifica il numero degli ultimi lotti completati da filtrare. Si può digitare il numero

Opzione	Descrizione
	nell´apposito campo numerico, o utilizzare i tasti freccia che si trovano accanto al campo stesso. Esempio: il valore inserito per questa opzione è *3*. 2 lotti sono attivi e 10 sono completati. In questo caso il sistema visualizzerà i due lotti in esecuzione e uno di quelli conclusi. **Nota:** come intervallo di tempo per i lotti correnti, non viene utilizzato il valore impostato nel filtro tempo, ma l´ultimo anno. Questo filtro non viene eseguito come filtro preliminare, e non può quindi essere utilizzato per migliorare le prestazioni. **Nota sulla compatibilità:** Se il progetto viene compilato per una versione precedente alla 7.11, si applica quanto segue: se si seleziona l´opzione "Visualizza lotti correnti", o la combinazione delle due opzioni "Visualizza lotti correnti" e "Visualizza lotti completati", a Runtime vengono visualizzati solo i lotti completati.
Visualizza lotti correnti	▸ *Attiva*: vengono visualizzati i lotti in esecuzione. **Nota:** se il numero di lotti da visualizzare è superiore al numero di lotti completati, vengono visualizzati ulteriori lotti in corso fino al raggiungimento del limite impostato. Esempio: devono essere visualizzati 3 lotti. 1 lotto in esecuzione, 5 completati. Vengono visualizzati un lotto corrente e due lotti completati.
Visualizza lotti completati	▸ *Attiva*: vengono visualizzati i lotti conclusi. **Nota:** se il numero di lotti da visualizzare è superiore al numero di lotti completati, vengono visualizzati ulteriori lotti in corso fino al raggiungimento del limite impostato.
Applica filtro tempo dalla scheda "Ora"	▸ *Attiva*: il sistema esegue un filtro preliminare usando le impostazioni della scheda **Ora**. All'interno di questo intervallo di tempo, il campo effettivo di applicazione del filtro può essere regolato. Selezione dal menù a tendina: ▸ *Inizio e fine anche al di fuori dei limiti del filtro*:

Opzione	Descrizione
	(Default) I lotti possono iniziare prima dell'ora di inizio configurata nel filtro **Ora** e terminare dopo l'ora di fine configurata. ▸ *Inizio e fine solo entro i limiti del filtro*: I lotti devono iniziare e terminare entro gli orari di inizio e fine configurati nel filtro **Ora**. ▸ *Inizio anche precedente al limite filtro*: I lotti possono iniziare prima dell'ora di inizio configurata nel filtro **Ora**, ma devono terminare prima o all'ora di fine configurata. ▸ *Fine anche dopo il limite del filtro*: I lotti possono terminare dopo l'ora di fine configurata nel filtro **Ora**, ma devono iniziare all'ora di inizio o dopo l'ora di inizio configurata. ▸ *Inizio e fine coincidono con i limiti del filtro*: Gli orari di inizio e fine dei lotti sono adattati ai limiti temporali configurati nel filtro **Ora**.

ARCHIVI

Configurazione del filtro per archivi. Questo filtro viene applicato come filtro preliminare per la finestra di dialogo di selezione dei lotti.

Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro**
- **Statico**
- **Da variabile**

Opzione	Descrizione
Nessun filtro	▸ *Attiva*: non viene eseguita un´operazione di filtro per nome archivi.
Statico	▸ *Attiva*: il sistema filtra gli archivi il cui ID corrisponde alla stringa di caratteri inserita nel campo di immissione. Inserimento degli ID archivio nel campo di immissione: ▸ Più identificazioni sono separate da una virgola (**,**). ▸ ***** oppure vuoto: tutti gli archivi, nessun filtro.

Opzione	Descrizione
Da variabile	▸ *Attiva*: a Runtime, il valore della variabile collegata in questa sede viene applicato come filtro per i nomi degli archivi. Cliccando sul pulsante **...**, si apre la finestra di dialogo per la selezione di una variabile. Disponibile per i moduli AML e CEL, se è stata selezionata l´opzione **Applica direttamente filtro lotti**. Gli altri moduli utilizzano configurazioni proprie. **Note riguardante le variabili a Runtime:** ▸ A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell`Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante **...** è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l´opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile. ▸ Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti. **Attenzione:** se a Runtime il sistema non trova la variabile selezionata, non viene eseguito nessun filtro per nomi archivio. Questo vale anche se il valore della variabile non può essere determinato. In questo caso il filtro corrisponde all´impostazione **Nessun filtro**.

Nota sul modulo Trend esteso: nel modulo ETM gli archivi sono determinati dalle curve configurate nella funzione di cambio immagine. A Runtime, questo è possibile solo in combinazione con l´opzione **Lotto relativi**. Con questa opzione, le variabili devono essere selezionate a Runtime, cosa che, a sua volta, è determinata dalla possibile selezione degli archivi. L´archivio filtrato, dunque, deve essere uno di quelli su cui si basano le curve configurate. In caso contrario non viene visualizzato nessun dato. Questa impostazione può quindi essere utilizzata per limitare le curve visualizzate. Tuttavia queste continueranno ad essere visualizzate nella lista delle curve.

Esempio: ETM.

Curve configurate	Origine dati	Filtro preliminare archivi nel filtro lotti	Risultato nell´immagine
A	AR	AR	Viene visualizzata nella lista delle

Curve configurate	Origine dati	Filtro preliminare archivi nel filtro lotti	Risultato nell´immagine
			curve e disegnata nel Trend.
B	EA		Viene solo visualizzata nella lista delle curve.
C	EP		Viene solo visualizzata nella lista delle curve.

Nota sulla post elaborazione archivio: l´archivio per cui viene aperta l´immagine viene definito già in fase di configurazione della funzione di cambio immagine. Poiché è possibile selezionare un solo archivio, un'ulteriore restrizione non ha senso.

Esempio di post elaborazione archivio:

Archivio configurato	Filtro preliminare archivi nel filtro lotti	Risultato nell´immagine
AR	EA	Non viene visualizzato nessun dato.

NOMI

Configurazione del filtro per nomi. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro**
- **Statico**
- **Da variabile**

Opzione	Descrizione
Nessun filtro	▸ *Attiva*: non c´è un filtro per nome lotti.
Statico	▸ *Attiva*: vengono filtrati i nomi dei lotti corrispondenti alla stringa di caratteri immessi nel campo di immissione. Inserimento del nome lotto nel campo di inserimento: ▸ Più nomi sono separati dal carattere pipeline (**|**). **Nota:** il nome del batch non deve contenere caratteri **|**! ▸ ***** oppure vuoto: tutti i lotti di tutti gli archivi visualizzati, nessun filtro.
Da variabile	▸ *Attiva*: a Runtime, il valore della variabile collegata in questa sede viene applicato come filtro per nomi lotti.

Opzione	Descrizione
	Fare clic sul pulsante **...** per aprire la finestra di dialogo per la selezione di una variabile. Disponibile solo se è stata selezionata l´opzione **Applica direttamente filtro lotti**. **Note riguardante le variabili a Runtime:** ▸ A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell`Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante **...** è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l´opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile. ▸ Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti. **Attenzione:** se a Runtime il sistema non trova la variabile selezionata, non verrà eseguito nessun filtro per nomi lotti. Questo vale anche se il valore della variabile non può essere determinato. In questo caso il filtro corrisponde all´impostazione **Nessun filtro**.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.2.4Turno

In questa scheda si configura la limitazione della visualizzazione a determinati turni. L´informazione relativa ai turni viene usata in aggiunta al filtro esistente.

Note:

- Presupposto dell´applicazione del filtro turni è che sia stato configurato un filtro tempo. Se per il filtro tempo si setta opzione **Nessun filtro tempo**, il filtro turni viene disattivato. In questo caso viene visualizzato un messaggio che segnala la causa della disattivazione.
- Se si attiva il filtro lotti, il filtro turni viene disattivato automaticamente. Un filtro esclude l´altro. In questo caso viene visualizzato un messaggio che segnala la causa della disattivazione.

CONFIGURAZIONE

Per filtrare per turni:

1. Configurare il filtro tempo.
   - **Tempo filtro assoluto**: verranno visualizzati i turni dell´intervallo di tempo definito in modo assoluto.
   - **Tempo filtro relativo**: verranno visualizzati i turni dell´intervallo di tempo definito in modo relativo.
     Il limite massimo è fissato di default a 1440 minuti.
   - **Da**: verranno visualizzati i turni a partire da un determinato momento.
   - intervallo di tempo. verranno visualizzati i turni compresi in un intervallo di tempo impostato.
2. Configurare il filtro turni.
   Per farlo, selezionare una delle seguenti opzioni:
   - **Applica direttamente filtro turni**:
     A Runtime, viene applicato il filtro tempo configurato per filtrare per turni. Vengono tenuti in considerazione tutti i turni compresi almeno in parte nell´area definita dal filtro tempo. Anche se il filtro tempo viene definito a Runtime, dopo la selezione dell´intervallo di tempo viene applicato il filtro turni. Se non esiste nessun turno adeguato, non verrà visualizzato nessun dato nell´immagine CEL.
     Il filtro tempo impostato continua ad essere applicato ai dati CEL. Se un turno è compreso solo parzialmente nell´intervallo di tempo impostato, verranno visualizzati solo quegli inserimenti CEL che sono compresi sia nei limiti del filtro tempo, che nel turno.
   - **Visualizza selezione turno**:
     Il filtro turno viene configurato e applicato a Runtime al momento dell´apertura dell´immagine. Vengono visualizzati in una lista e possono essere selezionati tutti i turni che sono compresi almeno in parte nell´area del filtro tempo impostato. Dopo la selezione di uno o più turni, il filtro tempo viene sovrascritto e settato sui tempi dei turni selezionati. In questo modo si garantisce che l´intero turno sia sempre compreso per intero nel filtro.
     Nota: se nella scheda **Generale** viene attivata anche l´opzione **Proponi dialogo a**

Runtime, verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione completa con tutte le schede al posto della selezione turni. L'utente potrà quindi ridefinire tutte le opzioni.

3. Se necessario, configurare **Nome** e **Opzioni**.

Se si attiva l´opzione "Applica direttamente filtro turni", i turni del filtro vengono monitorati in modo permanente e, se necessario, quest´ultimo viene adeguato.
Il sistema provvede a determinare di nuovo i turni da utilizzare per filtrare i dati se:

- Viene modificata la configurazione di turni.
- Vengono creati nuovi turni compresi nell´intervallo di tempo impostato per il filtro.
- Viene configurato di nuovo l´intervallo di tempo.

Nel filtro non vengono presi in considerazione:

- Turni cancellati.
- Turni che sono stati modificati e che non sono più compresi nel filtro tempo.

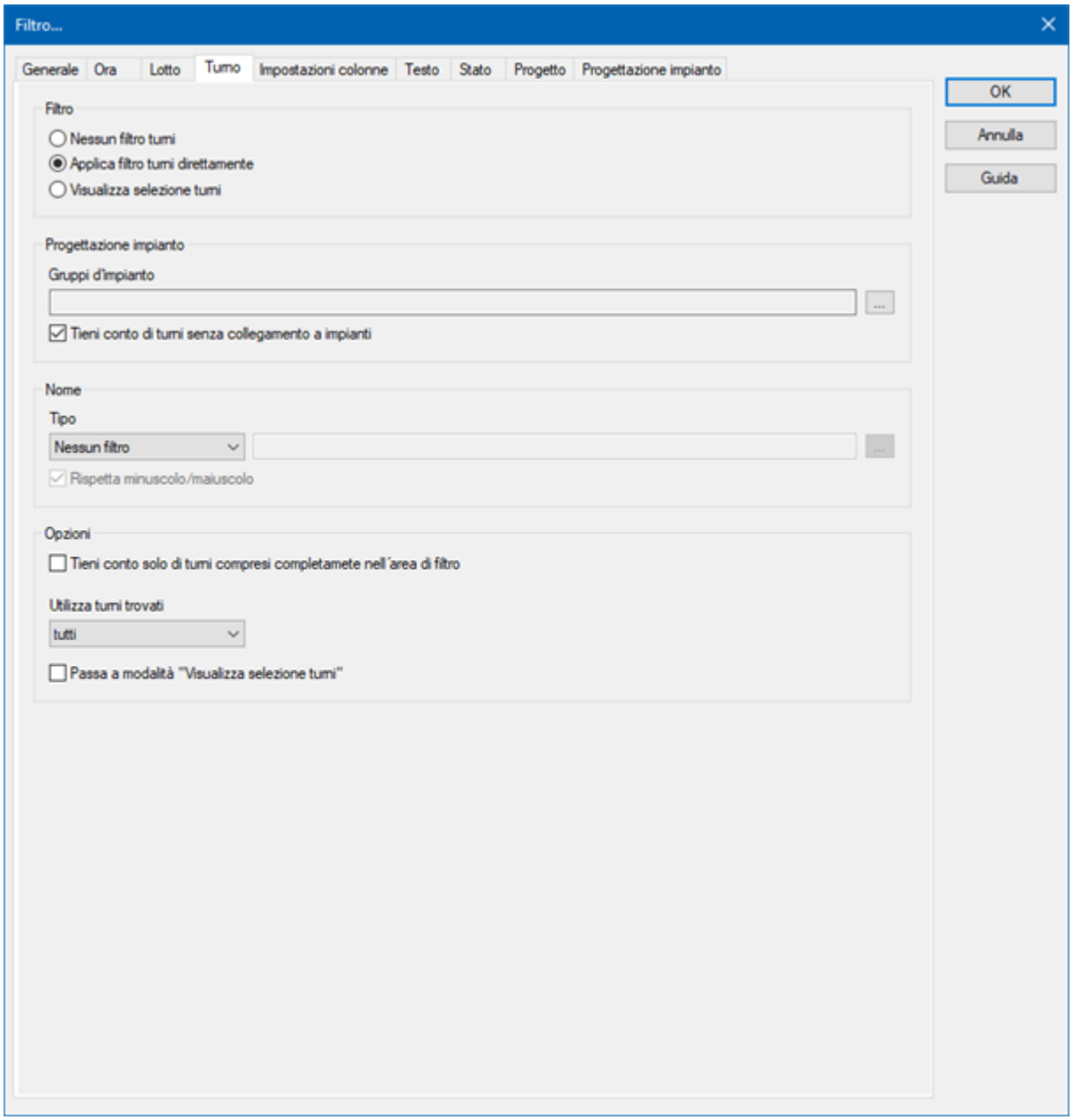
CAMBIO AD UN´IMMAGINE COLLEGATA

L´esecuzione di una funzione di cambio immagine può aprire anche un´immagine di filtro collegata. È possibile utilizzare filtri lotti.
Procedura:

1. In fase di configurazione della funzione di cambio immagine, definire l´immagine di filtro desiderata nell´opzione **Sostituire la finestra di dialogo a Runtime con l'immagine** della scheda **Generale** (nel caso del Trend esteso, della scheda **Visualizzazione**).
2. Assicurarsi che l'immagine di filtro contenga gli elementi di controllo necessari per la lista turni.
3. Definire il filtro tempo desiderato.
4. Nella scheda **Turno**, attivare l´opzione **Visualizza selezione turni**.
5. Definire il filtro turni.

A Runtime, l'immagine di filtro collegata viene aperta quando si esegue il cambio immagine. I turni vengono visualizzati nella lista turni nel modo definito in fase di configurazione della funzione di cambio immagine. Gli elementi di controllo per i lotti non vengono visualizzati.

FINESTRA DI DIALOGO "TURNO"



FILTRO

Impostazioni per l´applicazione del filtro turni. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro turni**
- **Applica filtro turni direttamente**
- **Visualizza selezione turni**

Opzione	Descrizione
Nessun filtro turni	Filtro turni - Selezione: ▸ *Attiva*: il filtro turni viene disattivato e non potrà essere configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per turni.
Applica filtro turni direttamente	Applicazione del filtro turni a Runtime: ▸ *Attiva*: il filtro configurato in questa sede verrà applicato direttamente a Runtime. È possibile preselezionare gruppi di impianti e nomi turni. A Runtime non verranno visualizzati la lista turni e il pulsante **Aggiorna**.
Visualizza selezione turni	Visualizzazione della selezione turni a Runtime: ▸ *Attiva*: a Runtime viene visualizzata la finestra di dialogo che consente di selezionare turni. La lettura dei turni a Runtime viene eseguita sulla base delle impostazioni effettuate nell´Editor. La finestra di dialogo viene visualizzata a Runtime: ▸ Cliccando sul pulsante **Filtro.** Oppure: ▸ Eseguendo la funzione di cambio immagine. **Nota:** La finestra di dialogo non viene visualizzata durante il reload. **Attenzione:** almeno un turno deve essere selezionato a Runtime per poter attivare la pagina o configurare il filtro. se nella scheda **Generale** viene attivata anche l´opzione **Proponi dialogo a Runtime**, verrà aperta l'intera finestra di dialogo di configurazione.

OPZIONI

Configurazione delle opzioni per il filtro per turni nella CEL.

Opzione	Descrizione
Solo turni compresi completamente nell´area di filtro	Configurazione dei turni da visualizzare. ▸ Attiva: verranno visualizzati solo i turni compresi completamente nel limiti del filtro tempo configurato. ▸ Non attiva verranno visualizzati anche i turni che iniziano

Opzione	Descrizione
	prima e/o finiscono dopo. Default: *non attiva*. **Esempio:** ▸ Filtro tempo: Oggi, 08:00 – 12:00 . ▸ Turno esistente: Oggi, 08:30 – 17:00 . Risultato per: ▸ Opzione *attiva*: il turno non verrà preso in considerazione perché non è compreso per intero nei limiti del filtro tempo. ▸ Opzione *non attiva*: il turno verrà preso in considerazione perché è in parte compreso nei limiti del filtro tempo.
Utilizza turni trovati	Selezione dei turni da tenere in considerazione fra quelli proposti nel menù a tendina. ▸ *Tutte*: vengono presi in considerazione tutti i turni. ▸ *Solo primo turno*: Viene preso in considerazione solo il primo dei turni trovati. Quest´ultimo è il turno che inizia per primo. Se per più turni è stato configurato lo stesso tempo di inizio, verrà scelto a caso uno di questi turni. ▸ *solo ultimo turno*: Viene preso in considerazione solo l´ultimo dei turni trovati Quest´ultimo è il turno che finisce per ultimo. Se per più turni è stato configurato lo stesso tempo di fine, verrà scelto a caso uno di questi turni Default: *tutti* **Attenzione**: l´analisi dell´opzione descritta viene influenzata dalla configurazione scelta per l´opzione **Solo turni compresi completamente nell´area di filtro**. Se quest´ultima è attiva, il sistema prenderà in considerazione solo quei turni che sono compresi completamente nell´intervallo di tempo impostato. Se quest´ultima non è attiva, il sistema prenderà in considerazione anche quei turni che iniziano prima o finiscono dopo. Esempio:

Opzione	Descrizione
	Configurazione e turni: ▸ Opzione **Solo turni compresi completamente nell´area di filtro** attiva. ▸ Opzione **Utilizza turni trovati**: *Solo ultimo turno* ▸ Filtro tempo: Oggi, 08:00 – 10:00 . ▸ Turno 1: Oggi, 08:00 – 08:30 . ▸ Turno 2: Oggi, 08:30 – 09:00 . ▸ Turno 3: Oggi, 10:00 – 11:00 . **Risultato:** ▸ Viene utilizzato il turno 2.
Passa a modalità "Visualizza selezione turni"	▸ *Attivo*: il filtro si comporta come nel caso dell´opzione **Visualizza selezione turni**. Il filtro tempo viene settato su "assoluto", inizio e fine corrispondono a orario di inizio e fine dei turni. Se il sistema non rileva nessun turno adeguato, i tempi di filtro tempo vengono resettati a "0". Default: *non attiva*. **Comportamento a Runtime:** Se la gestione turni viene impostata a Runtime su **Visualizza selezione turni**, le opzioni di filtro verranno applicate anche i turni visualizzati nella lista turni. Quando si clicca sul pulsante "Aggiorna", la lista turni viene filtrata di conseguenza.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

MESSAGGI DI SISTEMA

I messaggi di sistema (A pagina: 48) sono configurati nella scheda **Generale** (A pagina: 48).
Hanno effetto anche sul filtro turno:

- *Attiva*: quando si utilizza un filtro turno, vengono visualizzati quei messaggi di sistema il cui time stamp si trova all'interno di uno dei turni selezionati.
- *Non attiva*: quando si applica un filtro turno, non vengono visualizzati messaggi di sistema.

Nota: i messaggi di sistema il cui time stamp non rientra in uno dei turni selezionati, non vengono mai visualizzati.

PULSANTE "FILTRO" NELL´IMMAGINE A RUNTIME

Se si preme il pulsante **Filtro** nell'immagine CEL, a seconda della configurazione viene visualizzata la finestra di dialogo completa del filtro con l'elenco di selezione dei turni. Ciò consente di modificare le impostazioni del filtro e di aggiornare la lista turni per selezionare un altro turno.

3.4.2.5 Impostazioni colonne

In questa finestra di dialogo si stabilisce quali colonne debbano essere visualizzate a Runtime, in quale forma, successione e ordinamento.

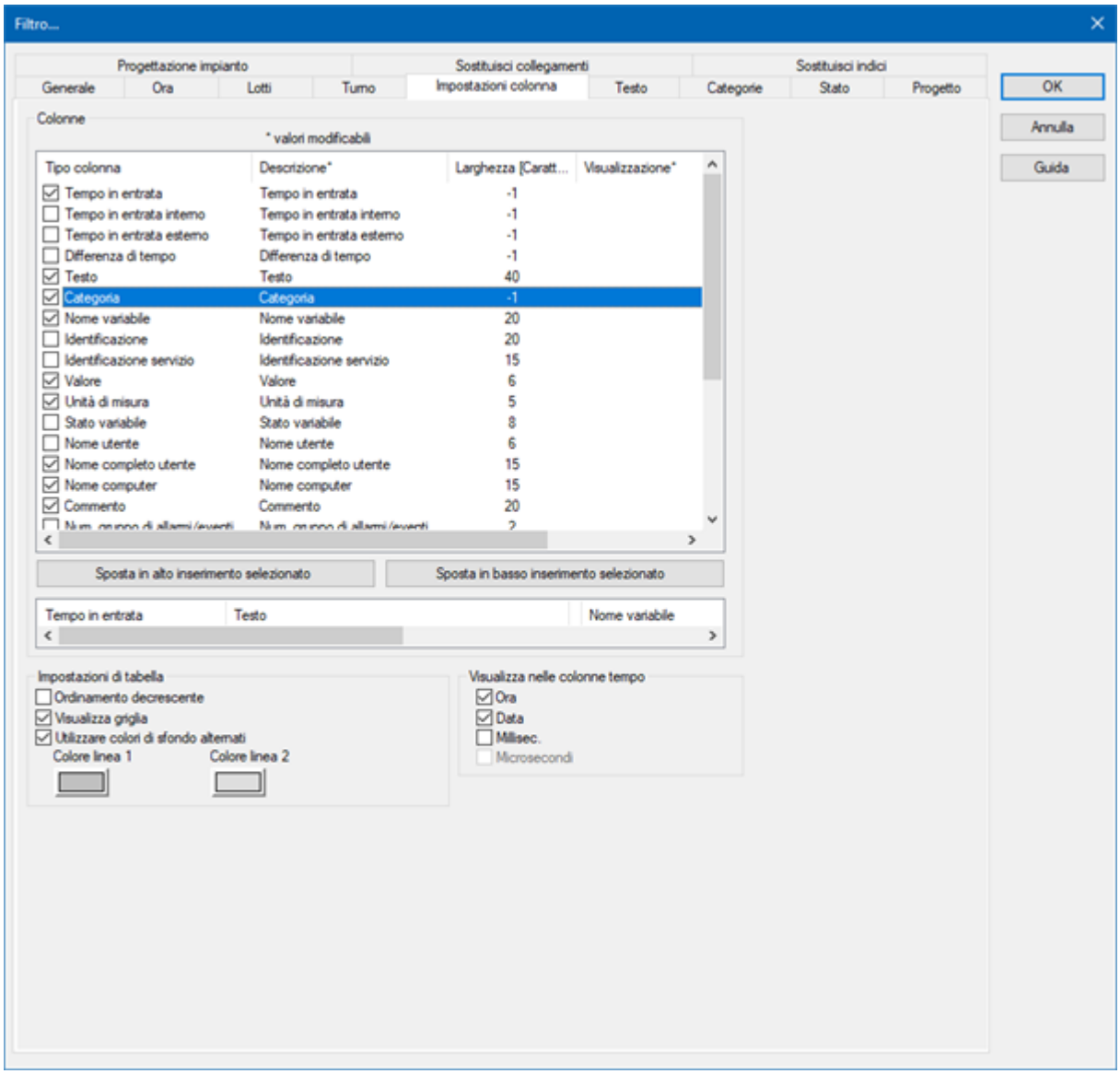
Nota: tutte le impostazioni eseguite in questa scheda valgono come impostazioni di default per:

- Immagine di tipo *Lista eventi cronologica*.
- Immagine di tipo *Filtro CEL*.
- Esportazione (A pagina: 152) in CSV, dBase oppure XML

Queste impostazioni di default possono essere modificate al momento della definizione delle singole funzioni CEL.

Info

Nelle proprietà di progetto si può configurare un´impostazione di default per la successione e la grandezza delle colonne usando la proprietà **Spalteneinstellung AML** oppure **Spalteneinstellung CEL**. Quando si crea una nuova funzione di Cambio immagine per aprire un´immagine di tipo Lista di informazioni allarmi oppure Lista eventi cronologica, questa impostazione verrà usata come default, ma potrà essere modificata nella scheda corrispondente. L´impostazione viene salvata nel file **project.ini**.



COLONNE

Tutti i tipi di colonna disponibili sono visualizzati nel campo elenco di questa scheda.

Si può modificare la successione dei tipi di colonna trascinandoli via Drag&Drop all´interno della lista:

- Cliccare nella colonna **Tipo colonna**
- Trascinare i singoli inserimenti nella posizione desiderata.

In alternativa, si può modificare la successione delle colonne usando i pulsanti **Sposta in alto inserimento selezionato** e **Sposta in basso inserimento selezionato**.

Opzione	Descrizione
Checkbox:	Selezione dei tipi di colonna da visualizzare.

Opzione	Descrizione
Descrizione	Inserimento di un testo libero per la descrizione della colonna. **Modificare la descrizione:** cliccare con il tasto sinistro del mouse sull´area corrispondente. La cella passa in modalità di modifica: inserire il valore desiderato. **Nota:** per la descrizione delle colonne, si può utilizzare il cambio lingua di zenon.
Larghezza colonne	Definisce la larghezza della colonna in caratteri. **Modificare la larghezza colonna:** cliccare con il tasto sinistro del mouse sull´area corrispondente. La cella passa in modalità di modifica: inserire il valore desiderato. *-1*: La larghezza viene calcolata a Runtime sulla base della larghezza media del carattere. **Nota:** per motivi di compatibilità, alle colonne con specifiche temporali (colonne temporali), la cui larghezza non poteva essere cambiata nelle versioni precedenti di zenon, viene automaticamente assegnato il valore *-1*.
Visualizzazione	Per i tipi di colonna. ▸ **Simbolo classe allarmi/eventi** ▸ **Simbolo gruppo di allarmi/eventi** ▸ **Stato di allarme** la forma della visualizzazione può essere selezionata a Runtime. Selezionare la forma desiderata dal menù a tendina. Per il tipo di colonna **Gruppo di impianti**, è possibile selezionare un modello di impianto da visualizzare. Il menù a tendina di selezione viene visualizzato solo quando si clicca nella colonna **Visualizzazione** all´altezza dell´inserimento **Gruppo di impianti**.
Sposta in alto inserimento selezionato	Sposta la voce selezionata di una posizione in alto.
Sposta in basso inserimento selezionato	Sposta la voce selezionata di una posizione verso il basso.
Campo anteprima	Visualizza le colonne selezionate nel campo elenco con la

Opzione	Descrizione
	larghezza definita in quella sede. I tipi di colonna attivati o disattivati via caselle di controllo vengono aggiornati in tempo reale nell'anteprima. È inoltre possibile regolare le larghezze delle colonne nel campo di anteprima cliccando con il tasto sinistro sull'estremità destra di una colonna, tenendo premuto il tasto del mouse e spostando il bordo della colonna a sinistra o a destra mentre si tiene premuto il tasto del mouse. In questo caso, il puntatore del mouse cambia in un simbolo a croce.

IMPOSTAZIONI DI TABELLA

Parametro	Descrizione
Ordinamento decrescente	Ordina gli inserimenti nella lista in base alla colonna **Tempo In entrata** in ordine decrescente. Questa impostazione si applica all´apertura dell´immagine. Si può modificare la sequenza di ordinamento a Runtime cliccando sull´intestazione della colonna. L'ordine di successione correntemente applicato è indicato da una freccia sull'intestazione della colonna. Default: *non attiva*.
Visualizza griglia	Visualizza una griglia quando l'elenco viene visualizzato a Runtime. Default: *attivo*.
Utilizzare colori di sfondo alternati	Usa alternativamente il **Colore Linea 1** e il **Colore Linea 2** come colore di sfondo per la lista a Runtime. Default: *attivo*.
Colore linea 1	Colore che viene utilizzato a Runtime come colore di sfondo per tutte le righe dispari (1, 3, 5 ecc.) della lista, se è stata selezionata l´opzione **Utilizzare colori di sfondo alternati**.
Colore linea 2	Colore che viene utilizzato a Runtime come colore di sfondo per tutte le righe pari (2, 4, 6 ecc.) della lista, se è stata selezionata l´opzione **Utilizzare colori di sfondo**

Parametro	Descrizione
	alternati.

VISUALIZZA NELLE COLONNE TEMPO

Parametro	Descrizione
Ora	Visualizza il tempo di un inserimento della lista nella seguente forma: *HH:MM:SS* Default: *attivo*.
Data	Visualizza la data di un inserimento della lista nella seguente forma: *GG:MM:AAAA* Default: *attivo*.
Millisecondi	Estende l´inserimento di tempo ai millisecondi. I millisecondi sono rappresentati come frazione dei secondi. Default: *non attiva*. **Nota:** deve essere attivata se il valore dei millisecondi deve essere emesso nelle esportazioni o nelle stampe.
Microsecondi	Estende l´inserimento di tempo ai microsecondi. I microsecondi sono visualizzati come frazione dei secondi. Default: *non attiva*. **Nota:** disponibile solo se l'opzione **Millisecondi** è abilitata.

Suggerimento: se si attiva la keyboard automatica a Runtime, ogni volta che è necessario inserire o selezionare da un menu a tendina, si aprirà automaticamente una finestra contenente la keyboard. Usando questa keyboard è possibile configurare le colonne anche quando si usa un computer senza tastiera.

Attenzione

La larghezza della colonna è specificata in caratteri e dipende dal font utilizzato. Il valore *-1* significa che la larghezza a Runtime è calcolata sulla larghezza media dei caratteri.

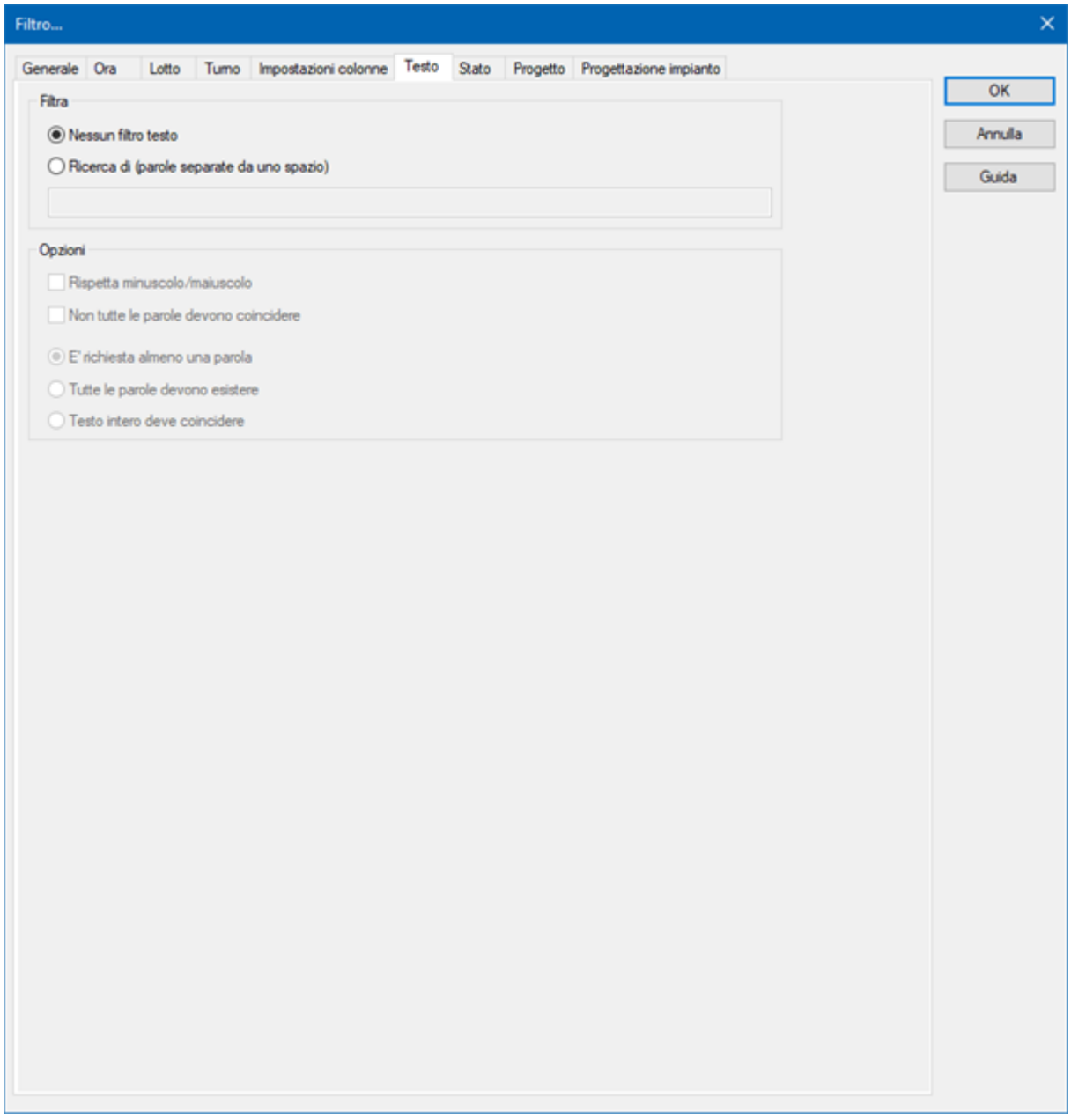
Se la larghezza della colonna non corrisponde ad un multiplo di quella del carattere utilizzato, possono esserci delle deviazioni nella larghezza effettiva della colonna. In questo caso il testo potrebbe non essere visualizzato per intero, potrebbe essere tagliato, oppure potrebbe crearsi uno spazio vuoto.

Soluzione: usare font con una larghezza di carattere fissa.

Info

Se le variabili sono state configurate con unità di misura, quest´ultima verrà visualizzata quando la variabile viene inserita nella Lista eventi cronologica. Questo a condizione che si attivi il tipo di colonna **Unità di misura** per la visualizzazione della lista a Runtime.

3.4.2.6 Testo



FILTRA PER

Opzione	Descrizione
Nessun filtro testo	Il filtro di testo non viene utilizzato.
Trova (parole separate da uno spazio)	Il filtro testo viene applicato. Le ulteriori opzioni di configurazione della finestra di dialogo diventano attive.

Opzione	Descrizione
Campo di inserimento	In questo campo vanno inserite le parole, o le stringhe da usare come criterio di filtro.

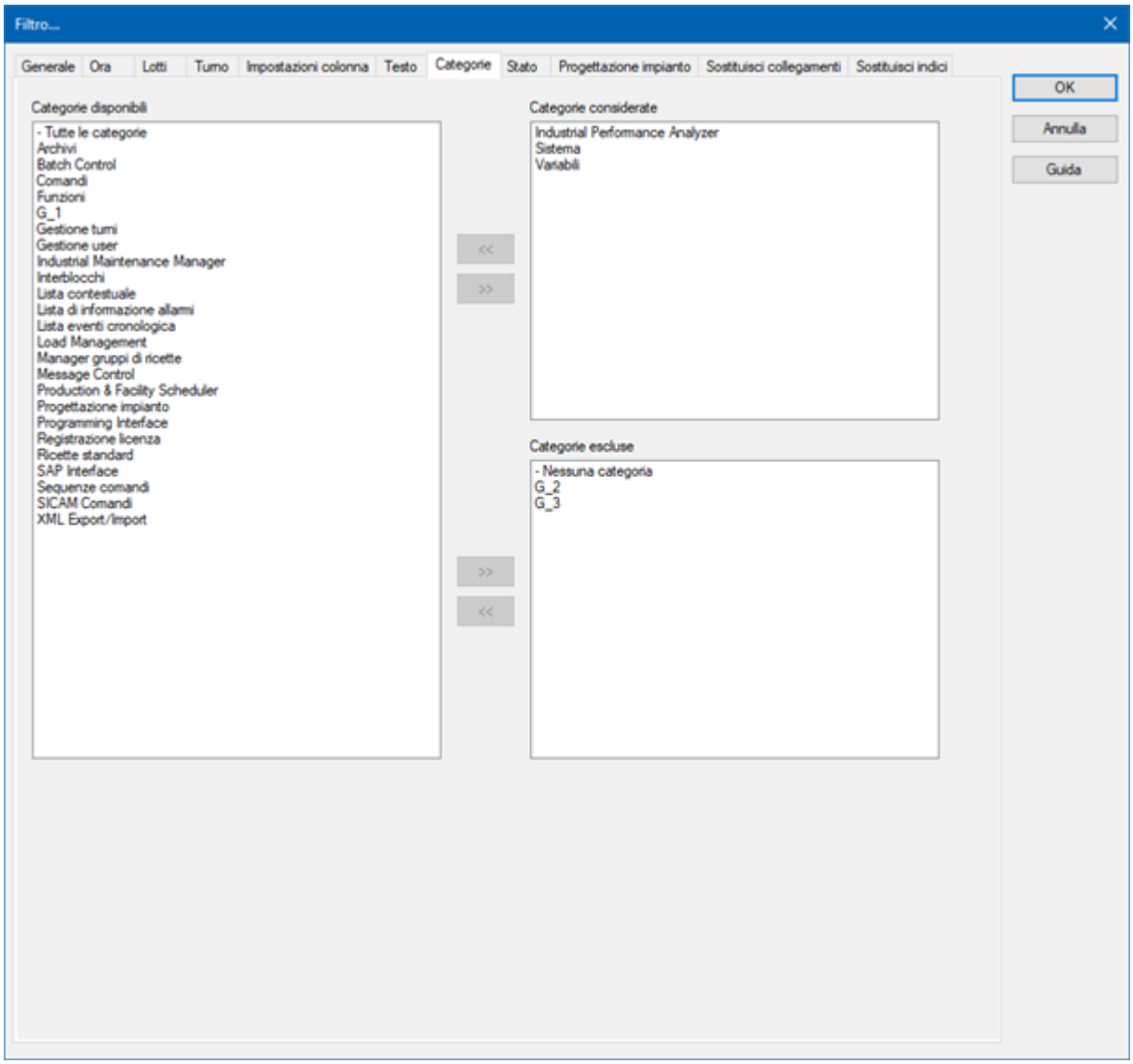
OPZIONI

Opzione	Descrizione
Rispetta maiuscolo/minuscolo:	*Attiva:* il filtraggio è sensibile alle maiuscole e minuscole..
Le parole non devono comparire completamente nel testo	*Attiva:* per eseguire il filtro si prendono in considerazione anche parti di parole.
Almeno una parola deve esistere	*Attiva:Almeno* una parola della stringa che serve da criterio di ricerca deve essere presente nel testo.
Tutte le parole devono esistere nel testo	*Attiva:*tutte le parole della stringa che serve da criterio di ricerca devono essere presenti nel testo. La successione non ha nessuna importanza.
L'intero testo deve coincidere	*Attiva:* il testo deve essere esattamente quello definito nella stringa che serve da criterio di ricerca.

3.4.2.7 Categorie

In questa scheda si configura quali categorie sono considerate nella CEL.

FINESTRA DI DIALOGO "FILTRO-CATEGORIE"



Opzione	Descrizione
Categorie disponibili	Contiene tutte le categorie che possono essere utilizzate per il filtro.
Categorie considerate	Contiene tutte le categorie da prendere in considerazione per il filtro. Sono collegate da **OR**.
Categorie escluse	Contiene tutte le categorie che non devo essere prese in considerazione per il filtro. Sono collegate da **AND NOT**.
Tasti freccia	Spostano le categorie selezionate nell'altra lista.
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la

Opzione	Descrizione
	finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

CONFIGURARE IL FILTRO

Per configurare il filtro:

1. Decidere quali categorie applicare nel filtro.
2. Spostare tutte le categorie da utilizzare nell'elenco delle **Categorie considerate**.
3. Spostare tutte le categorie che non possono essere utilizzate nel filtro nell'elenco delle **Categorie escluse**.
   Questa impostazione è considerata prioritaria. Le categorie inserite in questa lista sono sempre escluse.
   Esempio: nella lista **Categorie considerate** è inclusa la voce **Tutte le categorie**. Nell´elenco **Categorie escluse** si trova la voce **Archivi**. A Runtime vengono visualizzate tutte le voci collegate ad una categoria, ad eccezione di quelle collegate a **Archivi**.
4. Lasciare tutte le categorie che non si desidera utilizzare nell'elenco **Categorie disponibili**.

Nota: per spostare le categorie, selezionare quelle desiderate e poi spostarle da una colonna all´altra cliccando sul pulsante freccia corrispondente. Selezione multipla: **tasto Ctrl+clic del mouse**.

VOCI GENERALI: "TUTTE LE CATEGORIE" E "NESSUNA CATEGORIA".

Oltre alle categorie definite, il filtro offre anche le voci **Tutte le categorie** e **Nessuna categoria**.

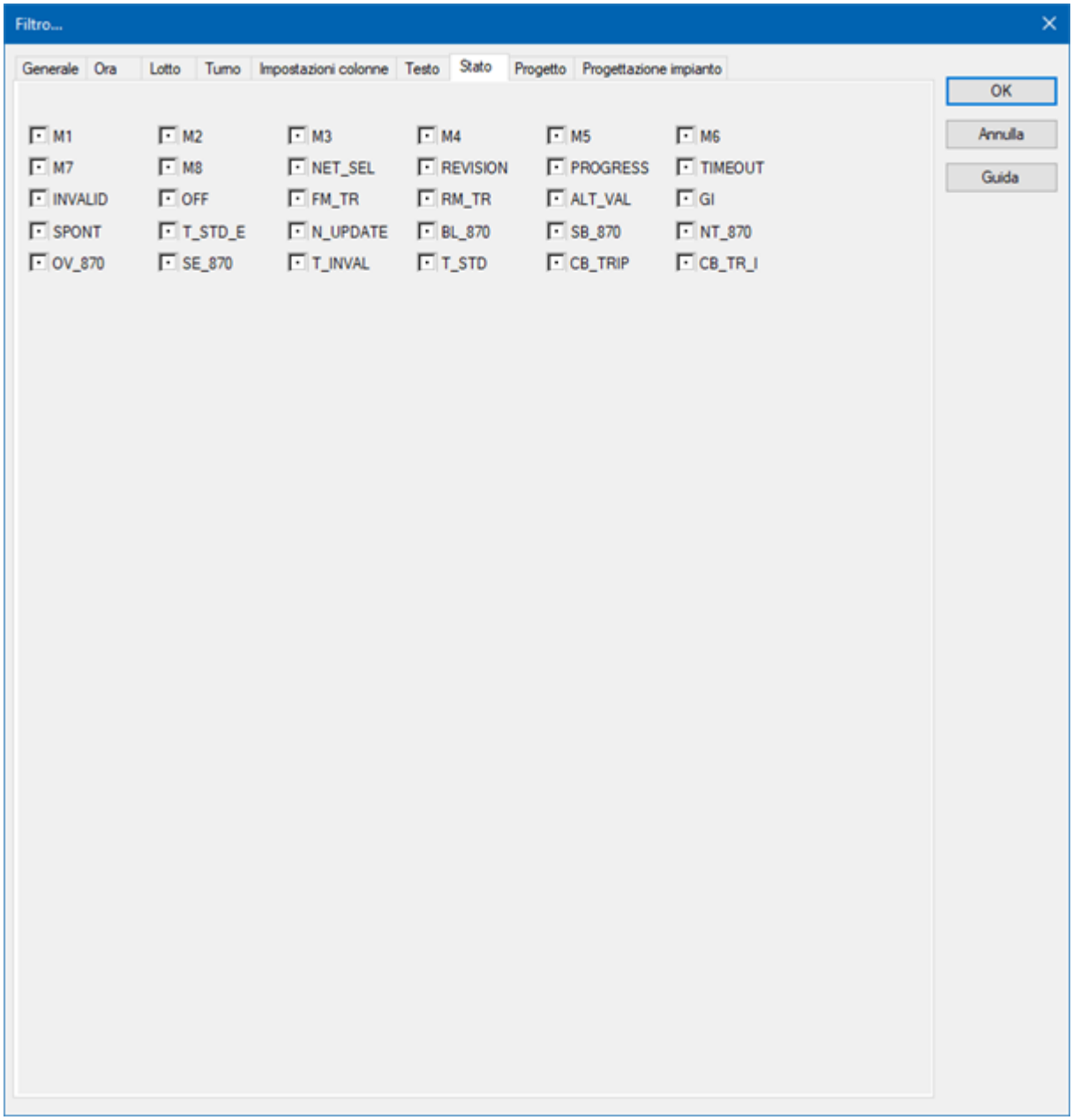
- **Tutte le categorie**: vengono visualizzate le voci della CEL collegate a tutte le categorie. Nei parametri della funzione di cambio immagine nella visualizzazione dettagli, questo è indicato dal carattere *****.
- **Nessuna categoria**: vengono visualizzate le voci CEL senza collegamento ad una categoria. Nei parametri della funzione di cambio immagine nella visualizzazione dettagli, questo è indicato dal carattere **X**.

Esempi:output a Runtime

Categorie considerate	Categorie escluse	Risultato
Tutte le categorie **Nessuna categoria**		Vengono visualizzate tutte le voci.
Tutte le categorie	**Nessuna categoria**	Vengono visualizzate le voci

Categorie considerate	Categorie escluse	Risultato
		collegate ad una categoria.
Nessuna categoria	**Tutte le categorie**	Vengono visualizzate le voci non collegate ad alcuna categoria.
	Tutte le categorie **Nessuna categoria**	Non viene visualizzata nessuna voce.
Tutte le categorie **Nessuna categoria**	**A**	Vengono visualizzate tutte le voci, ad eccezione di quelle che sono collegate alla categoria **A**.
A	**Tutte le categorie** **Nessuna categoria**	Non viene visualizzata nessuna voce.

3.4.2.8 Stato



Lo stato della checkbox indica se il bit di stato deve essere analizzato.

Stato della checkbox	Descrizione
Punto nero	Il bit di stato non viene analizzato
0	Vengono visualizzati solamente gli inserimenti per i quali il bit di stato si trova su *false*.
1	Vengono visualizzati solamente gli inserimenti per i quali il bit di stato si trova su *true*.

Esempio

Se la checkbox **SPONT** è settata sul valore *1*, verranno visualizzati solamente gli allarmi che vengono causati da valori spontanei.

Nota: informazioni dettagliate sui bit di stato si trovano nel capitolo Gestione stati.

3.4.2.9 Progettazione impianto

In questa finestra di dialogo si configura il filtro della CEL in base ai modelli di impianto. Il filtro visualizza tutti i modelli di impianto già creati. La configurazione del modello d´impianto può essere estesa e modificata per un progetto (ma non per il progetto globale) direttamente tramite la barra degli strumenti di questa finestra di dialogo.

Nota: per visualizzare il gruppo di impianti per gli inserimenti della Lista eventi cronologica, attivare la casella di controllo del **tipo di colonna** *Gruppo di impianti* nella scheda **Impostazioni colonne** (A pagina: 90) e selezionare il modello di impianto desiderato per questo inserimento nel menù a tendina della colonna **Visualizza**.

Info

Quando si applica un filtro "modelli di impianto", sono sempre inclusi tutti i messaggi di sistema. Questo vale anche se, in fase di configurazione della funzione di cambio immagine, nella scheda **Generale** è stata disattivata l´opzione **Visualizza sempre messaggi di sistema in lista**.

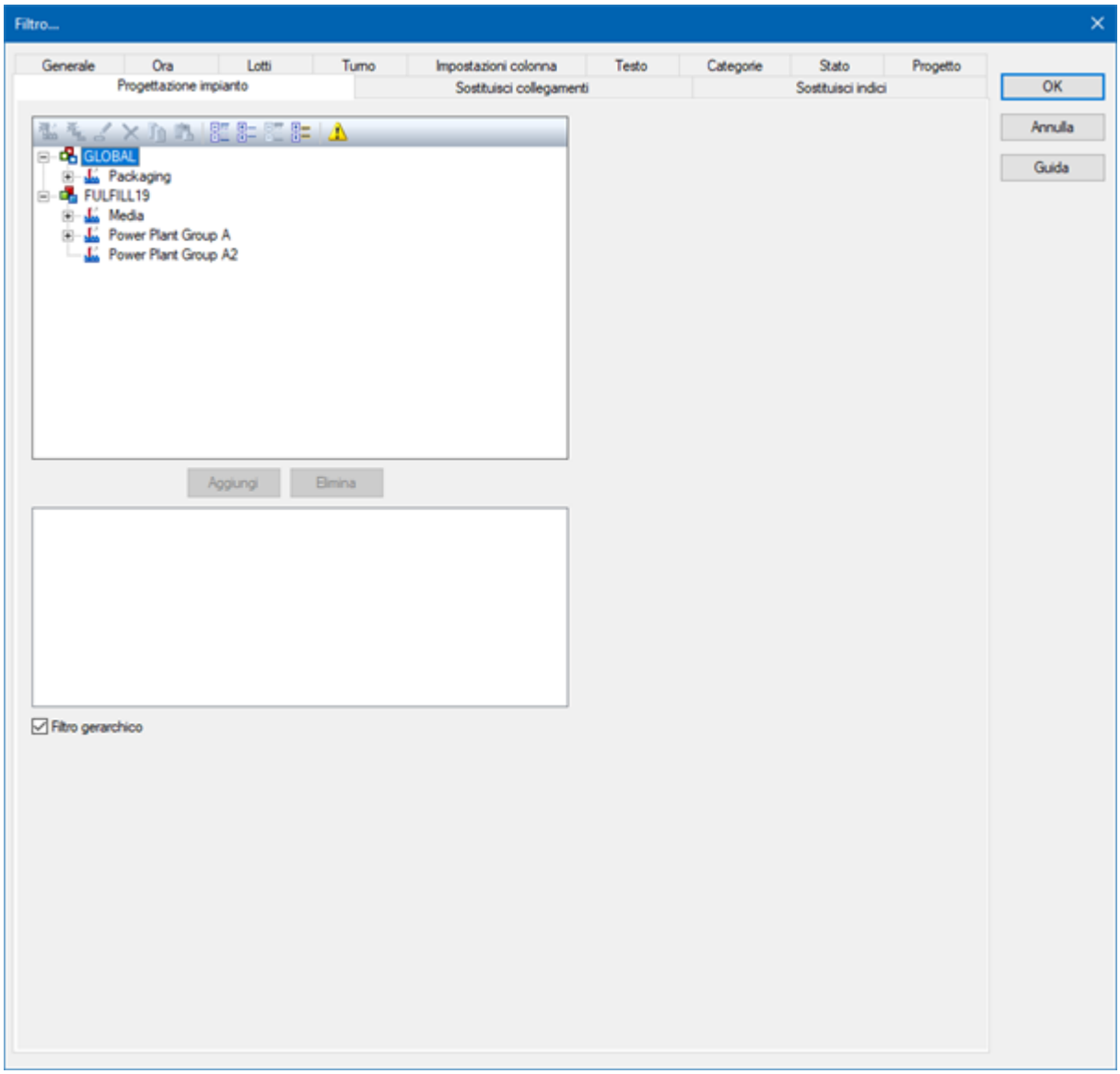
Per aggiungere gruppi al filtro:

1. Selezionare l´elemento desiderato
2. Cliccare sul pulsante **Aggiungi**
3. Ripetere la procedura fino a quando tutti i gruppi richiesti non sono inclusi nell'elenco (Non è possibile la selezione multipla)

Per eliminare gruppi dal filtro:

1. Selezionare gli elementi desiderati.
   (Selezione multipla: tenere premuto il **tasto Ctrl** o il **tasto Shift** e cliccare sugli elementi desiderati)

2. Cliccare sul pulsante **Elimina**



PROGETTAZIONE IMPIANTO

Opzione	Descrizione
Barra degli strumenti	Simboli per: ▸ Modificare modelli di impianto locali. ▸ Espandere o ridurre la visualizzazione. ▸ Visualizzazione di informazioni
Lista dei modelli di impianto	Offre modelli e gruppi alla selezione da parte dell´utente. Nella lista, i modelli di impianto del progetto globale sono divisi da quelli del

Opzione	Descrizione
	progetto locale. I modelli di impianto locali possono essere creati, modificati o cancellati. **Nota:** non possono essere visualizzati quei modelli di impianto del progetto globale che hanno lo stesso nome di modelli esistenti nel progetto locale. I modelli in questione verranno visualizzati quando si clicca sul simbolo degli avvisi (triangolo con punto esclamativo). Informazioni dettagliate sull´argomento si trovano nella guida dedicata alla **Progettazione impianto**, nel capitolo **Modificare modelli di impianto locali**.
Aggiungi	Aggiunge i gruppi di impianti selezionati alla lista filtro.
Elimina	Cancella tutti i gruppi di impianti selezionati dalla lista filtro.
Lista filtro	Visualizza tutti i gruppi di impianti sulla base dei quali si deve filtrare.
Filtro gerarchico	Checkbox per l´attivazione del filtro gerarchico del modello di impianto. ▸ *Attiva*: le variabili collegate ad una struttura inferiore della gerarchia del gruppo di impianti selezionato, verranno prese in considerazione per il filtro e saranno visualizzate a Runtime. ▸ *Non attiva*: il filtro terrà in considerazione solamente le variabili collegate al gruppo di impianti selezionato. Default: *attivo*.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.3 Filtri per il cambio ad immagine “Filtro CEL”.

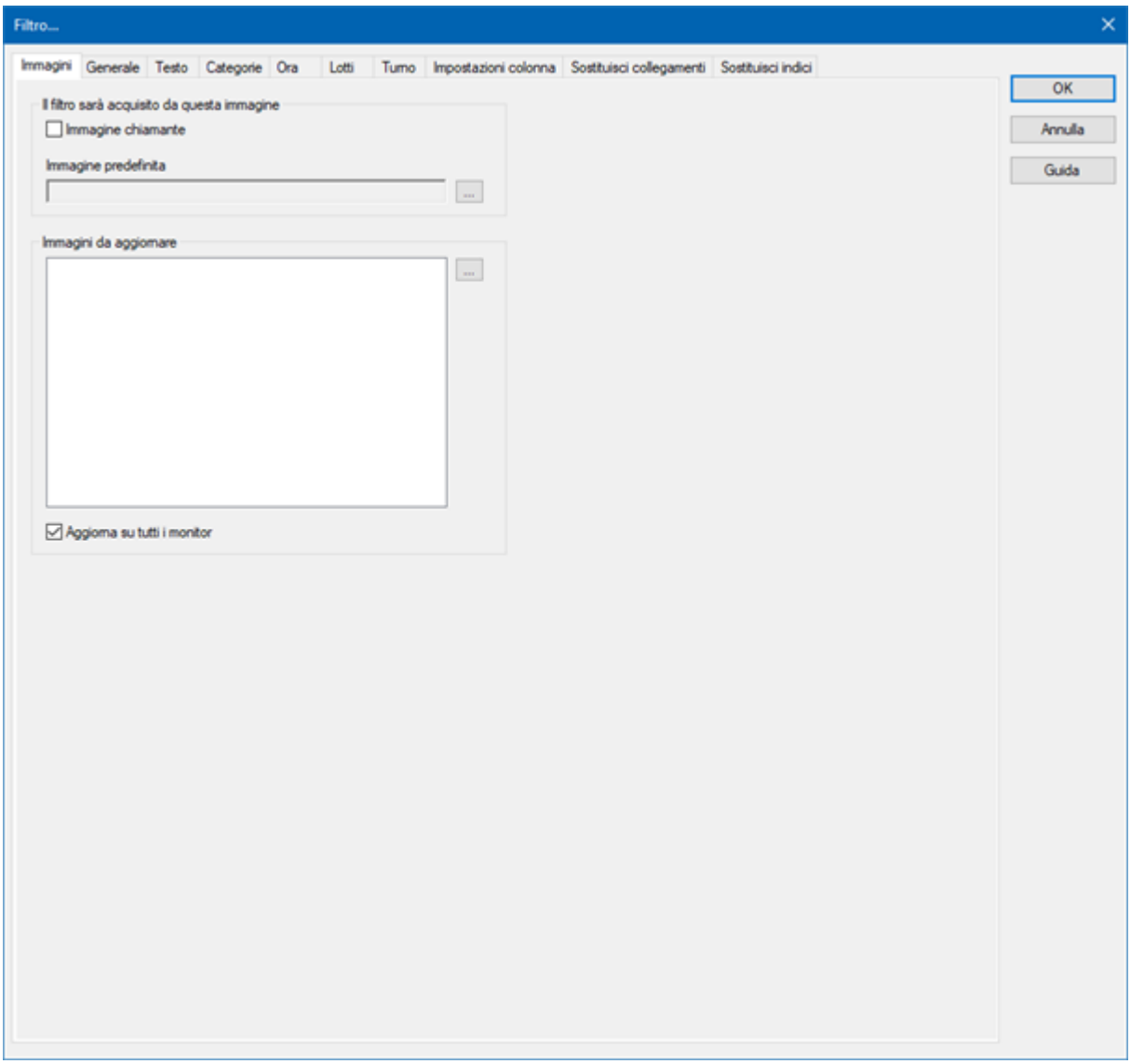
Per creare una funzione di cambio immagine per aprire a Runtime un´immagine di tipo *Filtro CEL*:

1. Creare una funzione di **Cambio immagine** per passare ad un´immagine di tipo *Filtro CEL (A pagina: 14)*

   Viene visualizzata la finestra di dialogo di configurazione dei filtri con tutte le sue schede:

   - **Immagini (A pagina: 107)**
   - **Generale** (A pagina: 109)
   - Testo
   - **Categorie** (A pagina: 115)
   - Ora (A pagina: 118)
   - Lotti (A pagina: 122)
   - Turno (A pagina: 129)

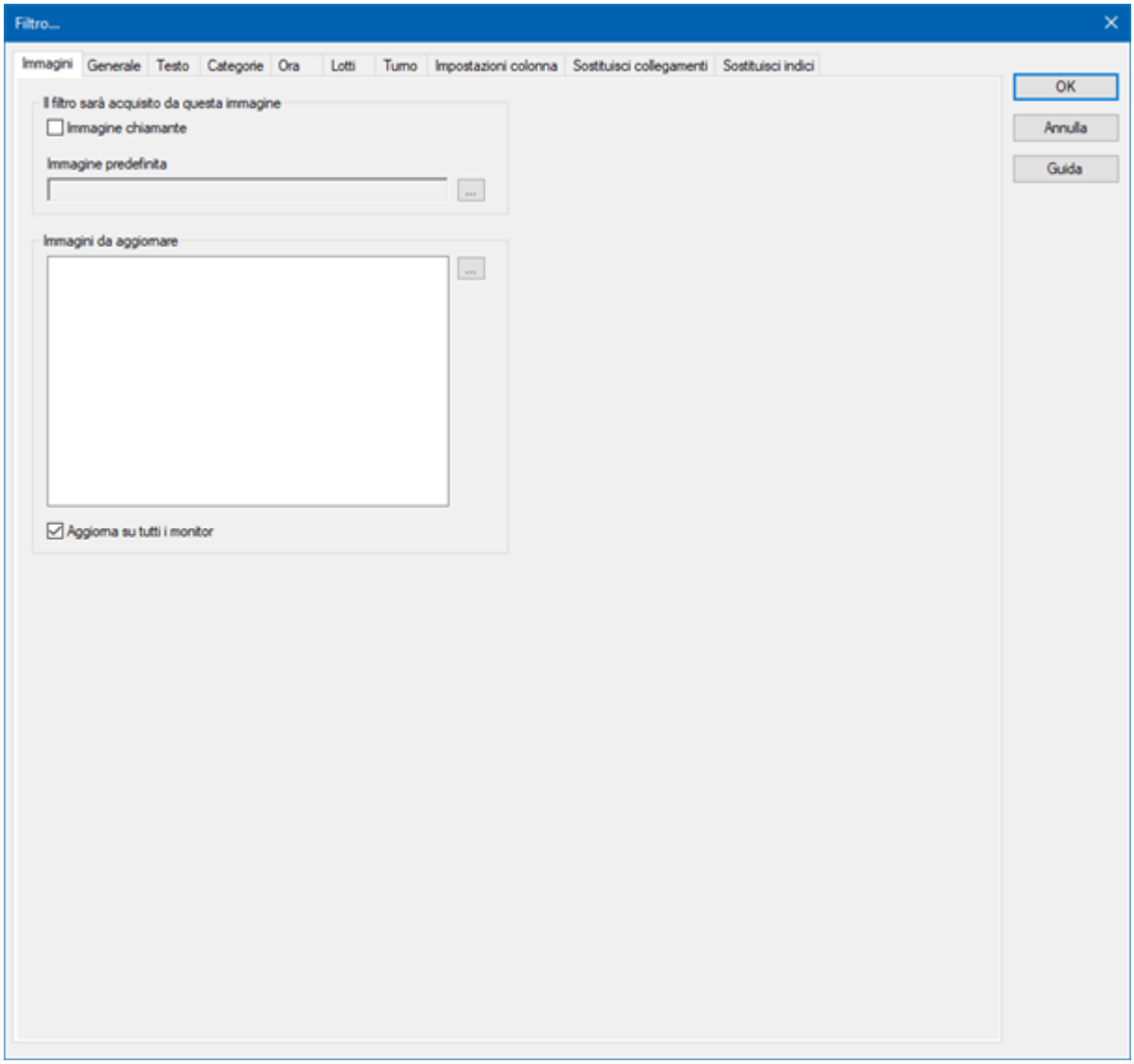
- Impostazioni colonna (A pagina: 137)



2. Configurare gli eventi richiesti.

3.4.3.1 Immagini

Utilizzare questa scheda per definire le immagini che devono essere aggiornate dal filtro immagine.



Sono disponibili le seguenti impostazioni:

IL FILTRO SARÀ ACQUISITO DA QUESTA IMMAGINE

Parametro	Descrizione
Il filtro sarà acquisito da questa immagine	Definizione dell´immagine da cui deve essere acquisito il filtro.
Immagine chiamante	*Attiva*: le impostazioni di filtro vengono acquisite dall´immagine da cui viene aperta l´immagine filtro. Il pulsante **...** dell´opzione **Immagine predefinita** è disabilitato. Non è possibile specificare

Parametro	Descrizione
	esplicitamente un'immagine, poiché, quando è attiva l´opzione “Immagine chiamante”, il filtro viene sempre aggiornato dall'immagine chiamante. **Nota:** le opzioni delle schede **Generale**, **Testo** e **Ora** sono bloccate. Tenere presente quanto segue: ▸ Se il progettista attiva la casella di controllo di questo parametro e poi passa alle suddette schede a finestra di dialogo aperta, tutte le opzioni sono disponibili. ▸ Il blocco diventa attivo solo se l'opzione **Immagine chiamante** è impostata e la finestra di dialogo viene chiusa e poi riaperta. ▸ I contenuti configurati nelle schede **Generale**, **Testo** e **Ora** vengono ignorati a Runtime.
Immagine predefinita	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo di selezione immagini. Selezionare l´immagine dalla quale deve essere letto il filtro quando a Runtime si clicca sul pulsante **Aggiorna**. Per il cambio ad immagini di tipo Filtro AML, Filtro CEL, Filtro tempo e Modello di impianti e Gestione turni, è possibile selezionare anche "sotto-immagini" di Faceplate. Per distinguerle in modo chiaro da altre immagini, davanti al nome della "sotto-immagine" si trova quello dell´immagine Faceplate. **Attenzione:** quando l´immagine filtro viene aperta per la prima volta tramite la funzione, viene applicato il filtro configurato nella funzione, non quello dell´immagine qui specificata! **Nota:** dunque ha senso selezionare solo un´immagine che può acquisire, o popolare il filtro immagine. L´immagine selezionata viene aggiunta alla lista di quelle da aggiornare. Se si cancella un´immagine dalla lista delle immagini, l'immagine successiva dell´elenco verrà inserita automaticamente nel campo “Immagine predefinita”. **Nota:** non disponibile se è stata attivata la casella di controllo **Immagine chiamante**.

IMMAGINI DA AGGIORNARE

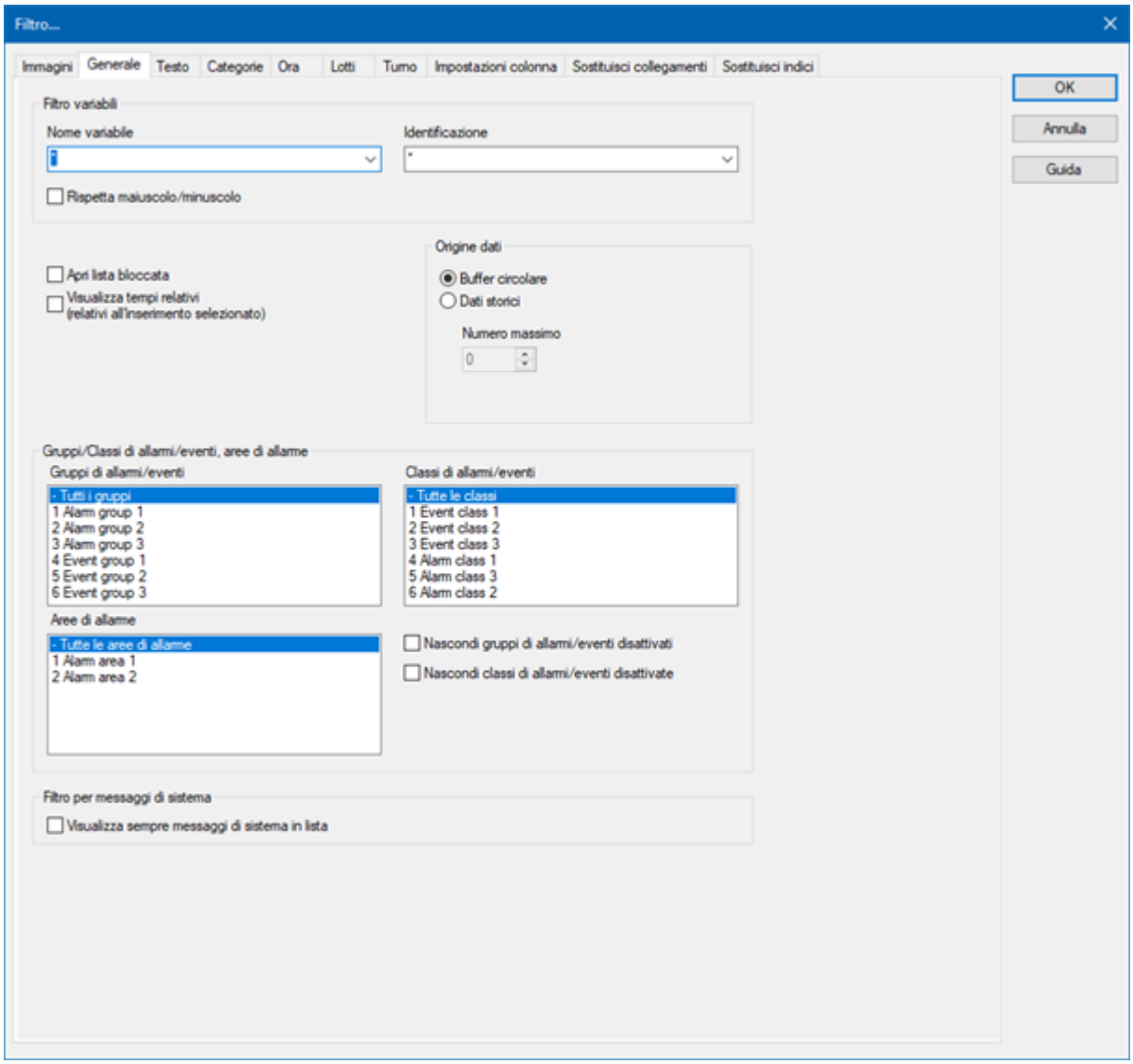
Parametro	Descrizione
Immagini da aggiornare	Selezione delle immagini da aggiornare. Per il cambio ad immagini di tipo Filtro AML, Filtro CEL, Filtro tempo e Modello di impianti e Gestione turni, è possibile selezionare anche "sotto-immagini" di Faceplate. Per distinguerle in modo chiaro da altre immagini, davanti al nome della "sotto-immagine" si trova quello dell´immagine Faceplate.
Selezione immagine	Cliccando sul pulsante **...** si apre la finestra di dialogo per selezionare immagini filtro. Selezionare le immagini desiderate.
Aggiornamento	Definizione di dove deve avere effetto l´applicazione del filtro.
Aggiorna su tutti i monitor	*Attiva*: le immagini della lista di quelle da aggiornare verranno aggiornate su tutti i monitor disponibili.

3.4.3.2 Generale

Con il filtro generale si definisce quali eventi vengono visualizzati e quale accesso si ha all'impostazione a Runtime. Gli eventi si distinguono per:

- Tipo
- Origine dati
- Variabili
- Gruppi/Classi di allarmi/eventi, aree di allarme

Sono disponibili le seguenti opzioni:



FILTRO VARIABILI

Parametro	Descrizione
Filtro variabili	Limitazione agli eventi di determinate variabili.
Nome variabile	Inserire il nome o la parte del nome delle variabili sulla base delle quali deve essere eseguita l´operazione di filtro. È possibile usare la wildcard *****. È consentito usare wildcard solamente come prefisso o suffisso, cioè ***xxx** oppure **xxx***.

Parametro	Descrizione
	Nota: i criteri di filtro impostati a Runtime o nell´Editor vengono salvati automaticamente sul computer locale nello **zenon6.ini** e sono disponibili nel menù a tendina dove potranno essere selezionati. **Attenzione:** il carattere "virgola" (,) è consentito solamente come separatore fra diverse variabili da filtrare. La virgola non è un carattere consentito come criterio di filtro per i nomi variabili! Ne consegue che non è possibile un filtro speciale per variabili array **Dim 2** e **Dim 3**.
Identificazione	Inserire l´identificazione oppure la parte d´identificazione delle variabili sulla base delle quali deve essere eseguita l´operazione di filtro. È possibile usare la wildcard *****. È possibile usare la wildcard *****. È consentito usare wildcard solamente come prefisso o suffisso, cioè ***xxx** oppure **xxx***. **Nota:** i criteri di filtro impostati a Runtime o nell´Editor vengono salvati automaticamente sul computer locale nello **zenon6.ini** e sono disponibili nel menù a tendina dove potranno essere selezionati.
Rispetta maiuscolo/minuscolo:	*Attiva:* si tiene conto della scrittura in lettere maiuscole e minuscole per eseguire il filtro per nomi o/e per identificazioni variabili.

ORIGINE DATI

Parametro	Descrizione
Origine dati	Visualizzazione di eventi attuali o di eventi attuali e storici.
Buffer circolare	*Attivo*: vengono visualizzati solo i dati del buffer circolare (A pagina: 144) .
Dati storici **Numero massimo**	*Attiva*: vengono visualizzati i dati del buffer circolare e quelli storici della CEL. Il numero massimo di dati da visualizzare include quelli del buffer circolare.

Parametro	Descrizione
Impostazioni Runtime	Comportamento della CEL a Runtime.
Apri lista bloccata	*Attivo*: finché la lista è visualizzata, non vengono aggiunte nuove voci. (Non è disponibile per la funzione **Esporta CEL**.)
Visualizza tempi relativi (relativi all'inserimento selezionato)	Tutte le voci della lista vengono visualizzate ad un determinato intervallo rispetto all'inserimento selezionato. Il tempo specificato è l'intervallo trascorso dall'evento selezionato. L'inserimento selezionato riceve automaticamente il "time-stamp" *0*. Gli altri eventi hanno una: ▸ Differenza di tempo positiva rispetto all´inserimento selezionato se si sono verificati dopo. ▸ Differenza di tempo negativa rispetto all´inserimento selezionato, se si sono verificati prima.

GRUPPI/CLASSI DI ALLARMI/EVENTI, AREE DI ALLARME

Parametro	Descrizione
Gruppi/Classi di allarmi/eventi, aree di allarme	Selezione di gruppi, classi e aree di allarme.
Gruppi di allarmi/eventi	Selezionare nella lista dei gruppi di allarmi/eventi esistenti quelli i cui allarmi devono essere visualizzati.
Classi di allarmi/eventi:	Selezionare nella lista delle classi di allarmi/eventi esistenti quelle i cui allarmi devono essere visualizzati.
Aree di allarme	Selezionare nella lista delle aree d´allarme esistenti quelle i cui allarmi devono essere visualizzati.
Nascondere i gruppi di allarmi disattivati	Consente di escludere i gruppi di allarmi disattivati dalla visualizzazione dell'elenco. ▸ *Attiva*: durante il filtraggio a Runtime, tutte le voci associate ad un gruppo di allarmi/eventi disattivato sono nascoste. **Nota**: le modifiche all'opzione effettuate a Runtime

Parametro	Descrizione
	vengono applicate immediatamente.
Nascondere le classi di allarmi disattivate	Consente di escludere le classi di allarmi disattivate dalla visualizzazione dell'elenco. ▸ *Attiva*: durante il filtraggio a Runtime, tutte le voci associate ad una classe di allarmi/eventi disattivata sono nascoste. **Nota**: le modifiche all'opzione effettuate a Runtime vengono applicate immediatamente.

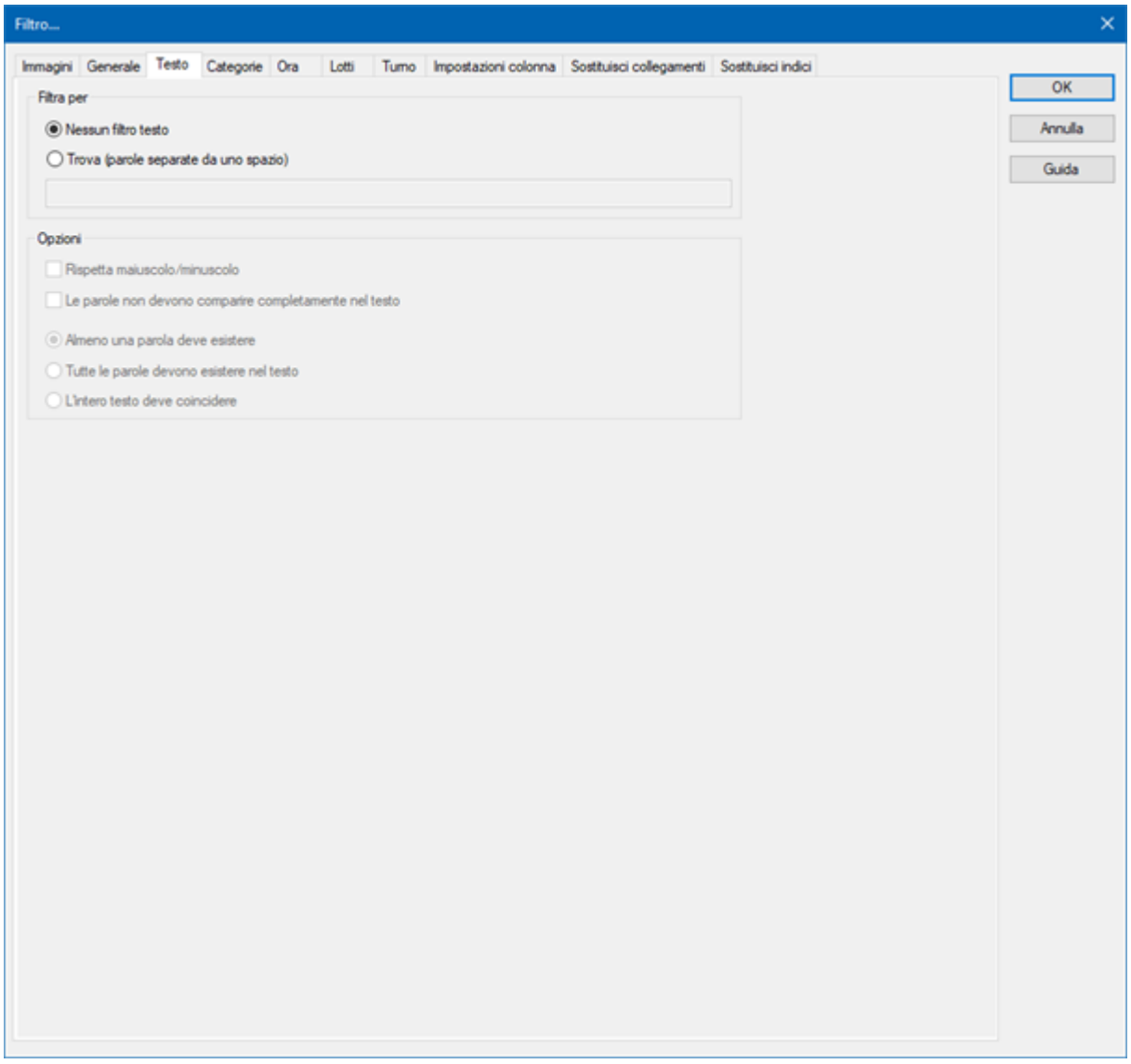
FILTRO PER MESSAGGI DI SISTEMA

Parametro	Descrizione
Filtro per messaggi di sistema	Impostazioni di filtro per i messaggi di sistema. I messaggi di sistema sono messaggi senza riferimento a variabili.
Visualizza sempre messaggi di sistema in lista	Impostazione per la visualizzazione dei messaggi di sistema indipendentemente dalle impostazioni del filtro. ▸ *Attivo*: a Runtime, i messaggi di sistema vengono visualizzati sempre. Questo sopprime i seguenti filtri Nome variabile Identificazione Stato Definizione di impianto Gruppo allarme/evento Classe allarme/evento Lotto **Particolarità:** ▸ I messaggi di sistema non verranno visualizzati (anche se la checkbox è attiva) quando vengono esclusi dal **Filtro tempo**, oppure dai filtri per la **Sorgente dati** (*Buffer circolare* oppure *Dati storici*). ▸ I messaggi di sistema vengono sempre visualizzati (indipendentemente da questa impostazione) quando il sistema filtra per modelli di impianto.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.3.3 Testo



FILTRA PER

Opzione	Descrizione
Nessun filtro testo	Il filtro di testo non viene utilizzato.
Trova (parole separate da uno spazio)	Il filtro testo viene applicato. Le ulteriori opzioni di configurazione della finestra di dialogo diventano attive.
Campo di inserimento	In questo campo vanno inserite le parole, o le stringhe da usare come criterio di filtro.

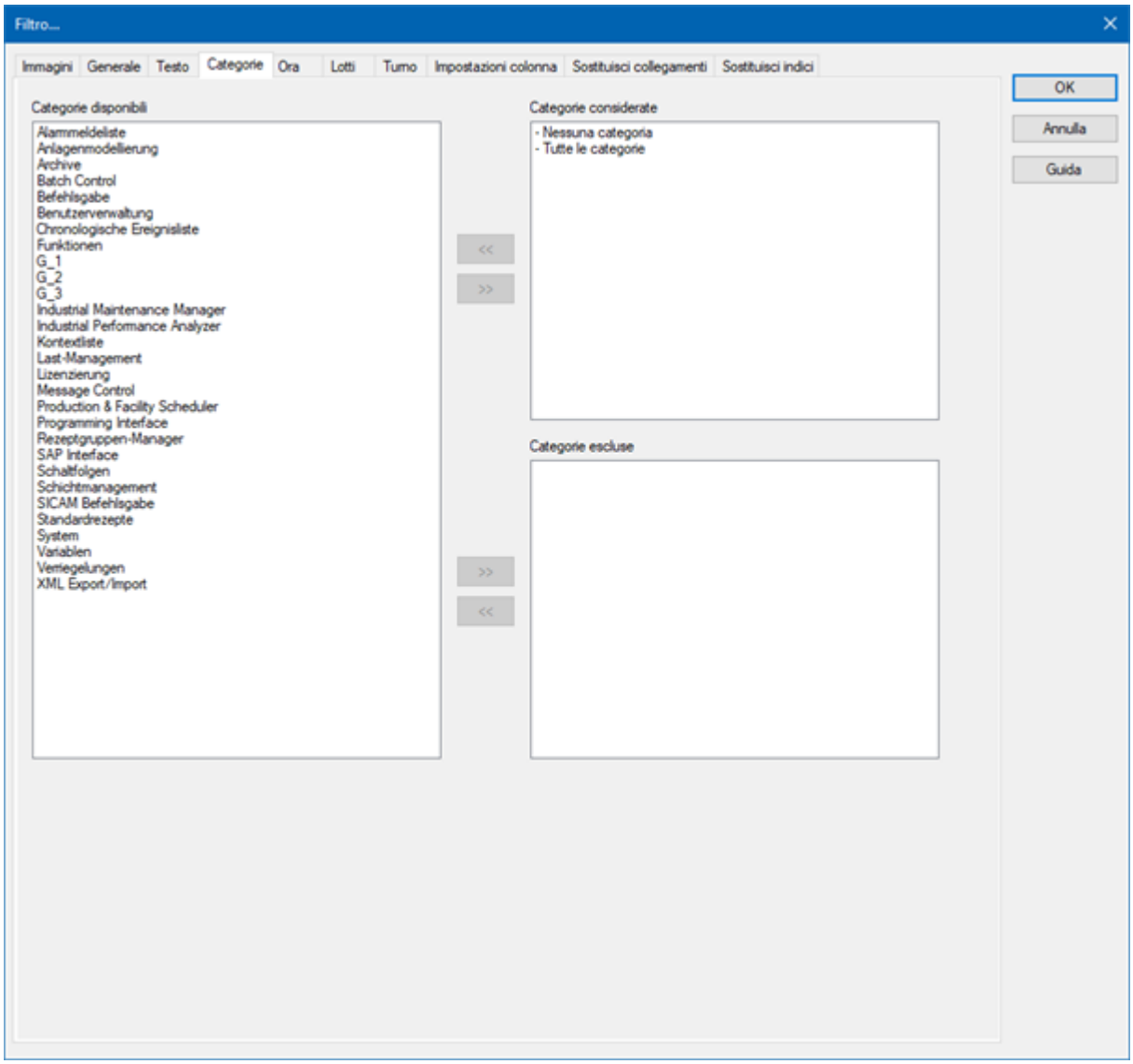
OPZIONI

Opzione	Descrizione
Rispetta maiuscolo/minuscolo:	*Attiva:* il filtraggio è sensibile alle maiuscole e minuscole..
Le parole non devono comparire completamente nel testo	*Attiva:* per eseguire il filtro si prendono in considerazione anche parti di parole.
Almeno una parola deve esistere	*Attiva:Almeno* una parola della stringa che serve da criterio di ricerca deve essere presente nel testo.
Tutte le parole devono esistere nel testo	*Attiva:*tutte le parole della stringa che serve da criterio di ricerca devono essere presenti nel testo. La successione non ha nessuna importanza.
L'intero testo deve coincidere	*Attiva:* il testo deve essere esattamente quello definito nella stringa che serve da criterio di ricerca.

3.4.3.4Categorie

In questa scheda si configurano le categorie da considerare nel tipo di immagine Filtro CEL.

FINESTRA DI DIALOGO "FILTRO-CATEGORIE"



Opzione	Descrizione
Categorie disponibili	Contiene tutte le categorie che possono essere utilizzate per il filtro.
Categorie considerate	Contiene tutte le categorie da prendere in considerazione per il filtro. Sono collegate da **OR**.
Categorie escluse	Contiene tutte le categorie che non devo essere prese in considerazione per il filtro. Sono collegate da **AND NOT**.
Tasti freccia	Spostano le categorie selezionate nell'altra lista.
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la

Opzione	Descrizione
	finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

CONFIGURARE IL FILTRO

Per configurare il filtro:

1. Decidere quali categorie applicare nel filtro.
2. Spostare tutte le categorie da utilizzare nell'elenco delle **Categorie considerate**.
3. Spostare tutte le categorie che non possono essere utilizzate nel filtro nell'elenco delle **Categorie escluse**.
   Questa impostazione è considerata prioritaria. Le categorie inserite in questa lista sono sempre escluse.
   Esempio: nella lista **Categorie considerate** è inclusa la voce **Tutte le categorie**. Nell´elenco **Categorie escluse** si trova la voce **Archivi**. A Runtime vengono visualizzate tutte le voci collegate ad una categoria, ad eccezione di quelle collegate a **Archivi**.
4. Lasciare tutte le categorie che non si desidera utilizzare nell'elenco **Categorie disponibili**.

Nota: per spostare le categorie, selezionare quelle desiderate e poi spostarle da una colonna all´altra cliccando sul pulsante freccia corrispondente. Selezione multipla: **tasto Ctrl+clic del mouse**.

VOCI GENERALI: "TUTTE LE CATEGORIE" E "NESSUNA CATEGORIA".

Oltre alle categorie definite, il filtro offre anche le voci **Tutte le categorie** e **Nessuna categoria**.

- **Tutte le categorie**: vengono visualizzate le voci della CEL collegate a tutte le categorie. Nei parametri della funzione di cambio immagine nella visualizzazione dettagli, questo è indicato dal carattere *****.
- **Nessuna categoria**: vengono visualizzate le voci CEL senza collegamento ad una categoria. Nei parametri della funzione di cambio immagine nella visualizzazione dettagli, questo è indicato dal carattere **X**.

Esempi:output a Runtime

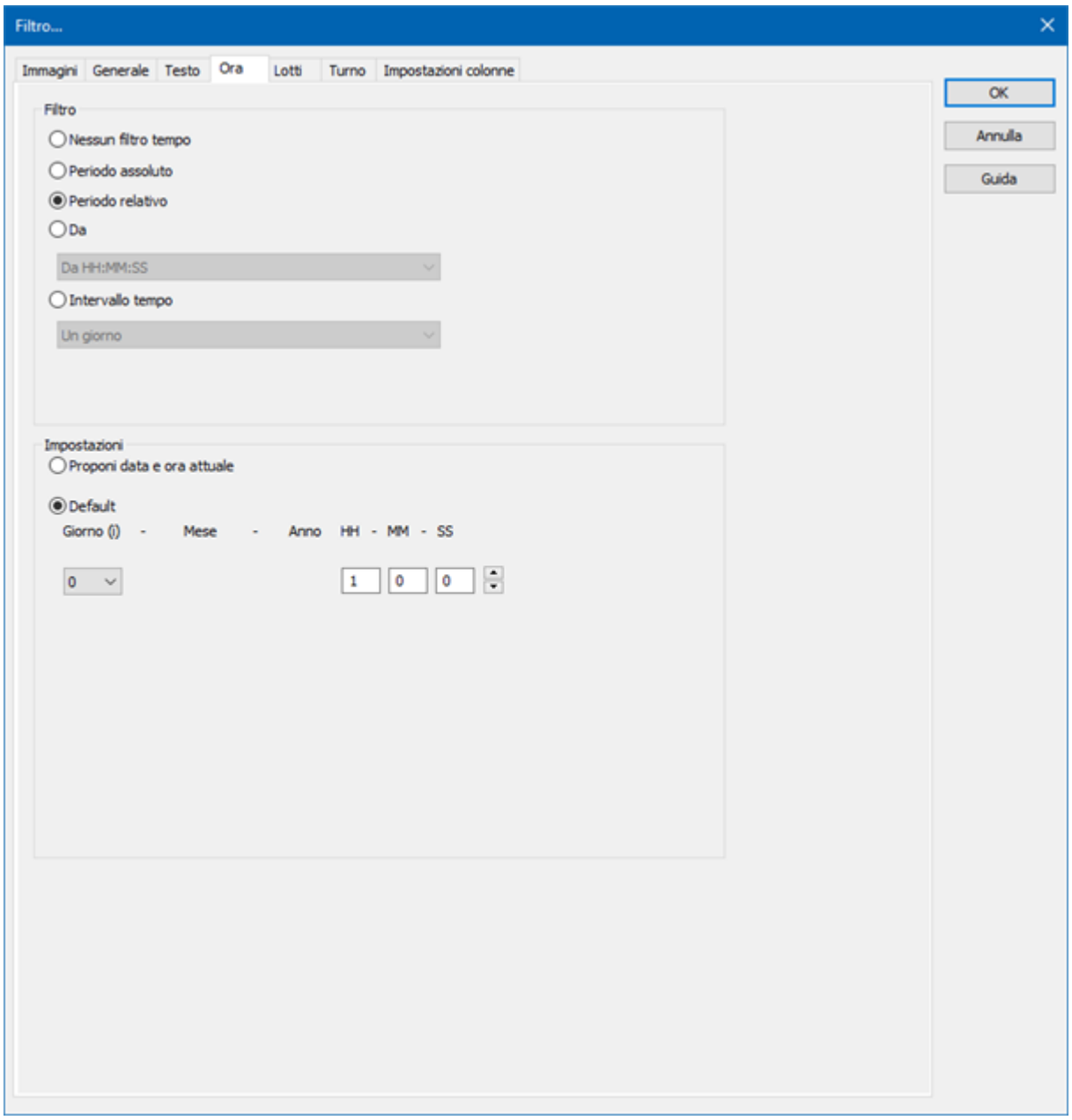
Categorie considerate	Categorie escluse	Risultato
Tutte le categorie **Nessuna categoria**		Vengono visualizzate tutte le voci.
Tutte le categorie	**Nessuna categoria**	Vengono visualizzate le voci

Categorie considerate	Categorie escluse	Risultato
		collegate ad una categoria.
Nessuna categoria	**Tutte le categorie**	Vengono visualizzate le voci non collegate ad alcuna categoria.
	Tutte le categorie **Nessuna categoria**	Non viene visualizzata nessuna voce.
Tutte le categorie **Nessuna categoria**	**A**	Vengono visualizzate tutte le voci, ad eccezione di quelle che sono collegate alla categoria **A**.
A	**Tutte le categorie** **Nessuna categoria**	Non viene visualizzata nessuna voce.

3.4.3.5 Ora

In questa scheda si definisce l´intervallo di tempo da applicare all´apertura dell´immagine filtro.

I dettagli sulle opzioni filtro/tempo si trovano nel capitolo Filtri per cambio ad immagine Lista Eventi Cronologica (A pagina: 46)/Tempo (A pagina: 54).



FILTRO

Selezione del filtro.

Parametro	Descrizione
Nessun filtro tempo	*Attiva*: non viene applicato nessun filtro tempo. **Nota:** a Runtime, verranno visualizzate tutte le voci dal 1°/1°/1990 L´applicazione di questa impostazione di filtro non è supportata dal Trend esteso.
Periodo assoluto	*Attiva*: nell'Editor è specificato un intervallo di tempo fisso. Quando la funzione viene eseguita, viene utilizzato esattamente l´intervallo di tempo assoluto impostato. Nell´area "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede. **Nota:** il tempo viene salvato in UTC. Informazioni dettagliate su questo argomento si trovano nel capitolo Gestione di data e ora, nella parte della guida dedicata al Runtime.
Periodo relativo	*Attiva*: viene specificato un intervallo di tempo relativo. Nell´area "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede. **Attenzione:** questo filtro è costantemente aggiornato. **Process Recorder:** nel modulo Process Recorder in modalità di riproduzione, il momento che viene riprodotto, viene utilizzato come ora corrente. Ciò significa che si fa sempre riferimento all'ora dei dati registrati e riprodotti, e non all'ora in cui i dati vengono riprodotti sul computer.
Da	*Attiva*: Viene specificato il momento a partire dal quale il filtro ha effetto. Se l'ora non è stata ancora raggiunta oggi, il filtraggio inizia dall'ora corrispondente del giorno precedente. Selezione di una delle opzioni del menù a tendina: ▸ Da HH:MM:SS ▸ Dal Giorno - HH:MM:SS ▸ Dal giorno, mese - HH:MM:SS Nell´area "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede. **Attenzione:** l'ora di inizio di questo filtro non viene aggiornata automaticamente. Vengono applicati sempre i tempi disponibili al momento dell´apertura. In questo tipo di filtro, il punto finale non è definito, si sposta.

Parametro	Descrizione
	Process Recorder: nel modulo Process Recorder in modalità di riproduzione, il momento che viene riprodotto, viene utilizzato come ora corrente. Ciò significa che si fa sempre riferimento all'ora dei dati registrati e riprodotti, e non all'ora in cui i dati vengono riprodotti sul computer.
Intervallo di tempo	*Attiva*: viene specificato un intervallo di tempo fisso. Selezione di una delle opzioni del menù a tendina: - Un giorno - Una settimana - 2 settimane - Un mese - Un anno - 15 minuti - 30 minuti - 60 minuti Nell´area "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede. È inoltre possibile la seguente selezione al momento dell´attivazione: - **Proponi dialogo di selezione** - **Utilizza data/ora correnti** Si può attivare la proprietà **Modifica intervallo di tempo**. L'intervallo di tempo può essere spostato nel futuro. Il periodo può essere modificato. **Esempio:** creare una funzione di cambio immagine, per esempio per passare ad un´immagine di tipo *AML*. Nella scheda **Ora** della finestra di dialogo di configurazione del filtro del cambio immagine, impostare il filtro su **Intervallo di tempo** e selezionare nel menù a tendina **Un mese**. Nell´area **Impostazioni**, selezionare **Utilizza data/ora correnti** Attivare la casella di controllo dell'opzione **Modifica intervallo di tempo**. Per l´opzione **Spostamento intervallo avanti di** impostare il seguente valore: **HH** = *0*. Alla voce **Modifica periodo di**, attivare la checkbox dell´opzione **Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso**. Analisi: data odierna: 22.02.2018

Parametro	Descrizione
	Risultato a Runtime del filtro tempo impostato: 1°/1/2018 - 31/1/2018

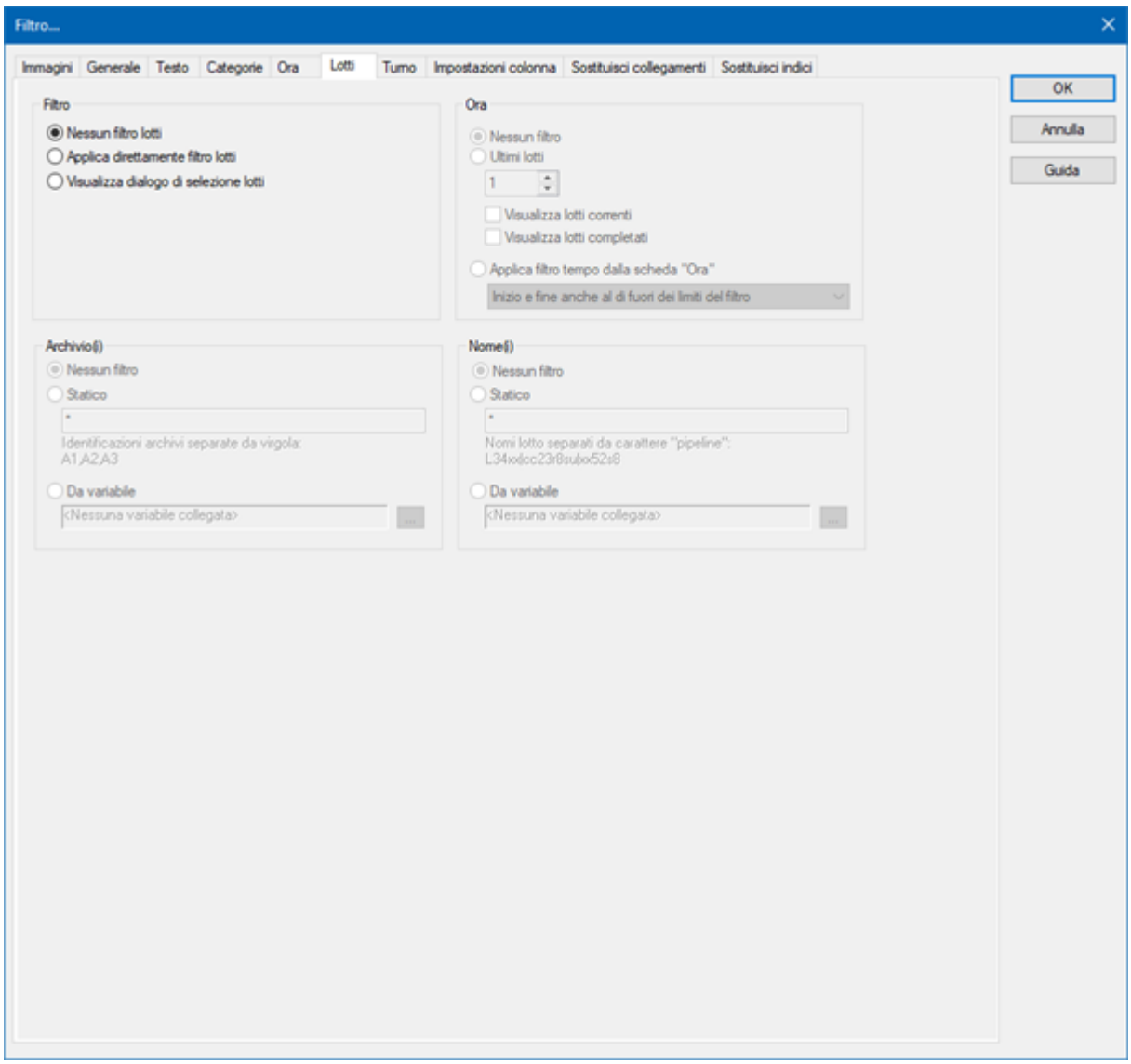
CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.3.6 Lotti

In questa scheda si definiscono i lotti da visualizzare.

Nota: se si attiva il filtro lotti, viene disattivato automaticamente il filtro turni. Un filtro esclude l´altro.



FILTRO

Impostazioni per l´uso del filtro lotto. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro lotto**
- **Applica direttamente filtro lotto**
- **Visualizza dialogo di selezione lotto**
  Nota: quando il filtro lotti viene visualizzato come finestra di dialogo, è possibile eseguire un filtro preliminare sulla base delle identificazioni archivi. Si raccomanda espressamente di utilizzare questa possibilità di filtro preliminare per migliorare le prestazioni.

Opzione	Descrizione
Nessun filtro lotto	*Attivo*: il filtro lotto viene disattivato e non potrà essere configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per lotti.
Applica direttamente filtro lotto	*Attivo*: il filtro configurato in questa sede verrà applicato direttamente a Runtime.
Visualizza dialogo di selezione lotto	*Attivo*: a Runtime, la finestra di dialogo che consente di selezionare un lotto verrà visualizzata: ▸ Cliccando sul pulsante **Filtro**, oppure ▸ Con il cambio immagine, se è stata attivata l´opzione **Proponi dialogo a Runtime** (non disponibile per ogni funzione/ogni tipo di immagine) **Nota:** La finestra di dialogo non viene visualizzata durante il reload. Le opzioni possono essere preselezionate nell´Editor.

ORA

Configurazione del filtro tempo per la selezione lotti. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro**
- **Ultimo lotto**
- **Applica filtro tempo dalla scheda "Ora"**

Opzione	Descrizione
Nessun filtro	▸ *Attiva*: non si tiene conto dell´intervallo di tempo impostato nella scheda **Ora**. Verrano visualizzati tutti i lotti conclusi e ancora attivi.
Ultimo lotto	**Attenzione:** questa opzione è abilitata solo in combinazione con l´opzione **Applica direttamente filtro lotto**. Consente di combinare le due opzioni **Visualizza lotti correnti** e **Visualizza lotti chiusi**. Almeno una di queste due opzioni deve essere attivata. Quando sono entrambe disattivate, l´esito a Runtime corrisponde a quello dell´impostazione **Nessun filtro**. ▸ *Attiva*: inserimento del numero dei lotti conclusi di recente sulla base dei quali deve essere eseguita l´operazione di filtro. Si può digitare il

Opzione	Descrizione
	numero nell´apposito campo numerico, oppure utilizzare i tasti freccia che si trovano accanto al campo stesso. Esempio: il valore inserito per questa opzione è *3*. Ci sono 2 lotti attivi e 10 sono conclusi. In questo caso il sistema visualizzerà i due lotti correnti e uno di quelli conclusi. **Nota:** come intervallo di tempo per i lotti correnti, non viene utilizzato il valore impostato nel filtro tempo, ma l´ultimo anno. Questo filtro non viene eseguito come filtro preliminare, e non può essere dunque usato per avere un miglioramento delle performance. **Informazioni sulla compatibilità:** Se il progetto viene compilato per una versione precedente alla 7.11, vale quanto segue: se si seleziona l´opzione "Visualizza lotti correnti", o la combinazione delle due opzioni "Visualizza lotti correnti" e "Visualizza lotti chiusi", saranno visualizzati a Runtime solamente i lotti chiusi.
Visualizza lotti correnti	▸ *Attivo*: verrano visualizzati i lotti attivi. **Nota:** se il numero dei lotti da visualizzare è superiore a quello dei lotti attivi al momento, il sistema visualizzerà anche lotti già conclusi finché non sarà raggiunto il limite impostato. Esempio: devono essere visualizzati 3 lotti. Solamente 1 lotto è attivo, mentre 5 sono stati già terminati. In questo caso, verranno visualizzati il lotto ancora attivo e 2 di quelli già terminati.
Visualizza lotti chiusi	▸ *Attivo*: vengono visualizzati i lotti conclusi. **Nota:** se il numero dei lotti da visualizzare è superiore a quello dei lotti conclusi, il sistema visualizzerà anche lotti ancora attivi finché non sarà raggiunto il limite impostato.
Applica filtro tempo dalla scheda "Ora"	▸ *Attivo*: il sistema esegue un filtro preliminare usando le impostazioni della scheda **Ora**. Nell´ambito di questo intervallo di tempo, si potrà poi adattare l´effettiva estensione dell´applicazione del

Opzione	Descrizione
	filtro. Selezione dal menù a tendina: ▸ *Inizio e fine esterni ai limiti del filtro*: (Default) I lotti possono iniziare prima dell´ora di avvio impostata nel filtro **Ora** e terminare dopo il tempo di conclusione configurato. ▸ *Inizio e fine interni ai limiti del filtro*: I lotti devono iniziare e finire all´interno dei termini temporali impostati nel filtro **Ora** per il loro inizio e la loro fine. ▸ *Inizio anche precedente al limite filtro*: I lotti possono iniziare prima dell´ora di avvio impostata nel filtro **Ora**, ma devono terminare prima o in corrispondenza del tempo di conclusione configurato. ▸ *Fine anche successiva al limite del filtro*: I lotti possono terminare anche dopo il tempo di conclusione configurato nel filtro **Ora**, ma devono iniziare dopo o in corrispondenza dell´ora di avvio configurata. ▸ *Inizio e fine coincidono con i limiti del filtro*: I lotti vengono accorciati sulla base dei termini temporali fissati per inizio e fine nel filtro **Ora**.

ARCHIVIO(I)

Configurazione del filtro per archivi. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro**
- **Statico**
- **Da variabile**

Opzione	Descrizione
Nessun filtro	*Attiva*: non viene eseguita un´operazione di filtro per nome archivi.
Statico	*Attiva*: vengono filtrati gli archivi la cui identificazione corrisponde alla successione di caratteri impostata nel campo di inserimento. Inserimento delle identificazioni archivi nel campo di inserimento:

Opzione	Descrizione
	▸ Più identificazioni sono separate da una virgola (,). ▸ * oppure vuoto: tutti gli archivi, nessun filtro.
Da variabile	*Attiva*: a Runtime, il valore della variabile collegata in questa sede viene applicato come filtro per nomi archivi. Cliccare sul pulsante **...** per aprire la finestra di dialogo che consente di selezionare una variabile. Disponibile per tutti i moduli solo se è stata selezionata l´opzione **Applica direttamente filtro lotti**. **Note riguardante le variabili a Runtime:** ▸ A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell`Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante **...** è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l´opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile. ▸ Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti. **Attenzione:** se a Runtime il sistema non trova la variabile selezionata, non verrà eseguito nessun filtro per nomi archivio. Questo vale anche nel caso in cui non sia possibile determinare il valore della variabile. In questo caso il filtro corrisponde all´impostazione **Nessun filtro**.

NOME(I)

Configurazione del filtro per nomi. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro**
- **Statico**
- **Da variabile**

Opzione	Descrizione
Nessun filtro	*Attivo*: non c´è un filtro per nome lotti.
Statico	*Attivo*: vengono filtrati i nomi lotti che corrispondono alla successione caratteri indicata nel campo di inserimento. Inserimento del nome lotto nel campo di inserimento: ▸ Più nomi sono separati dal carattere pipeline (**|**). ▸ ***** oppure vuoto: tutti i lotti di tutti gli archivi visualizzati, nessun filtro.
Da variabile	*Attiva*: a Runtime, il valore della variabile collegata in questa sede viene applicato come filtro per nomi lotti. Cliccare sul pulsante **...** per aprire la finestra di dialogo che consente di selezionare una variabile. Disponibile solo se è stata selezionata l´opzione **Applica direttamente filtro lotto**. **Note riguardante le variabili a Runtime:** ▸ A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell`Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante **...** è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l´opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile. Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti. **Attenzione:** se a Runtime il sistema non trova la variabile selezionata, non verrà eseguito nessun filtro per nomi lotti. Questo vale anche nel caso in cui non sia possibile determinare il valore della variabile. In questo caso il filtro corrisponde all´impostazione **Nessun filtro**.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.

Opzione	Descrizione
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.3.7 Turno

In questa scheda si configura la limitazione della visualizzazione a determinati turni. L´informazione relativa ai turni viene usata in aggiunta al filtro esistente.

Note:

- Presupposto dell´applicazione del filtro turni è che sia stato configurato un filtro tempo. Se per il filtro tempo si setta opzione **Nessun filtro tempo**, il filtro turni viene disattivato. In questo caso viene visualizzato un messaggio che segnala la causa della disattivazione.
- Se si attiva il filtro lotti, il filtro turni viene disattivato automaticamente. Un filtro esclude l´altro. In questo caso viene visualizzato un messaggio che segnala la causa della disattivazione.

CONFIGURAZIONE

Per filtrare per turni:

1. Configurare il filtro tempo.
   - **Tempo filtro assoluto**: verranno visualizzati i turni dell´intervallo di tempo definito in modo assoluto.
   - **Tempo filtro relativo**: verranno visualizzati i turni dell´intervallo di tempo definito in modo relativo.
     Il limite massimo è fissato di default a 1440 minuti.
   - **Da**: verranno visualizzati i turni a partire da un determinato momento.
   - **Intervallo tempo**: verranno visualizzati i turni compresi in un intervallo di tempo impostato.
2. Configurare il filtro turni.
   Per farlo, selezionare una delle seguenti opzioni:
   - **Applica filtro turni direttamente**:
     A Runtime, viene applicato il filtro tempo configurato per filtrare per turni. Vengono tenuti in considerazione tutti i turni compresi almeno in parte nell´area definita dal filtro tempo. Anche se il filtro tempo viene definito a Runtime, dopo la selezione dell´intervallo di tempo viene applicato il filtro turni. Se non esiste nessun turno adeguato, non verrà

visualizzato nessun dato nell´immagine CEL.
Il filtro tempo impostato continua ad essere applicato ai dati CEL. Se un turno è compreso solo parzialmente nell´intervallo di tempo impostato, verranno visualizzati solo quegli inserimenti CEL che sono compresi sia nei limiti del filtro tempo, che nel turno.

- **Visualizza selezione turni**:
  Il filtro turno viene configurato e applicato a Runtime al momento dell´apertura dell´immagine. Vengono visualizzati in una lista e possono essere selezionati tutti i turni che sono compresi almeno in parte nell´area del filtro tempo impostato. Dopo la selezione di uno o più turni, il filtro tempo viene sovrascritto e settato sui tempi dei turni selezionati. In questo modo si garantisce che l´intero turno sia sempre compreso per intero nel filtro.

3. Se necessario, configurare **Nome** e **Opzioni**.

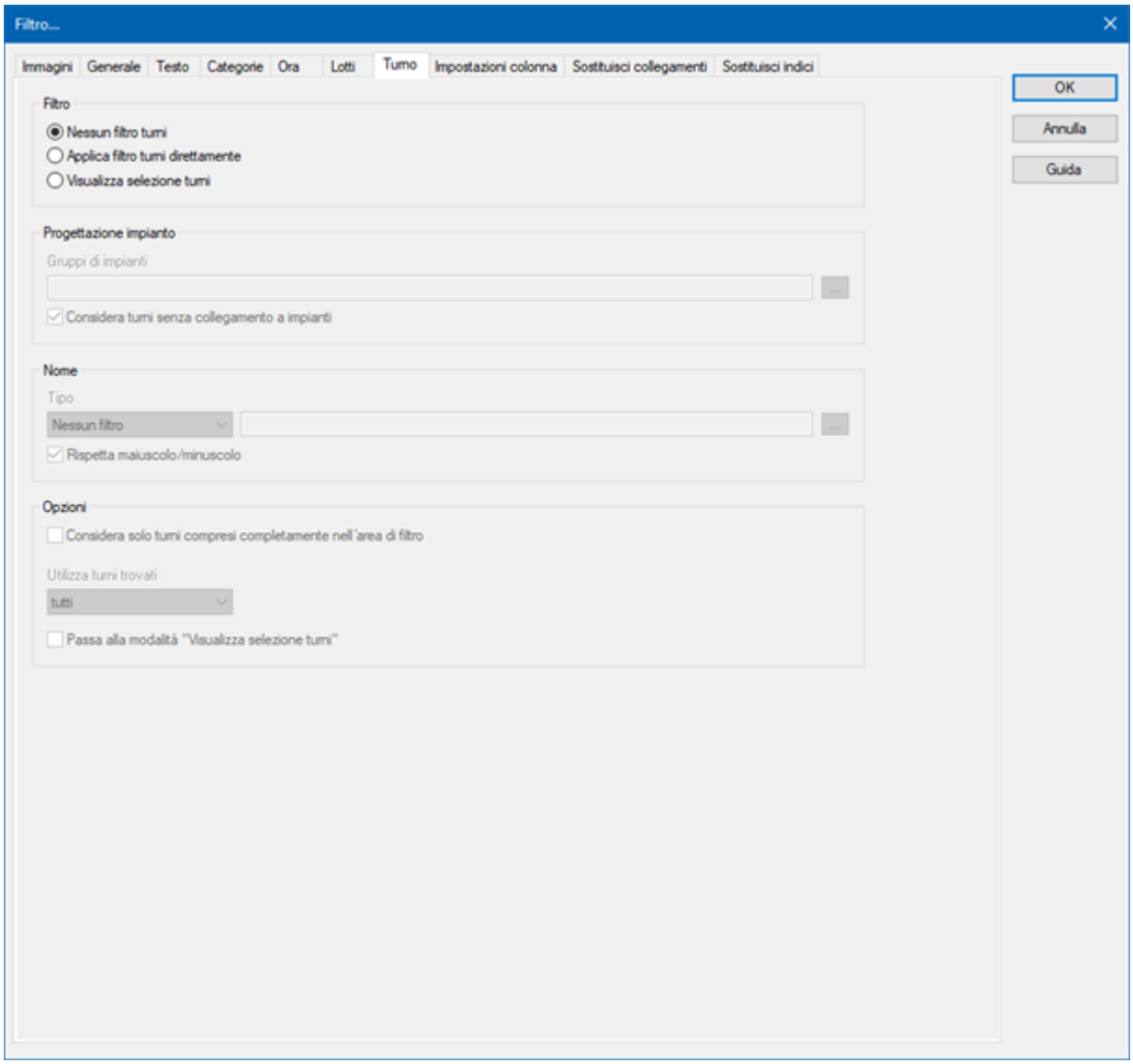
Se si attiva l´opzione "Applica direttamente filtro turni", i turni del filtro vengono monitorati in modo permanente e, se necessario, quest´ultimo viene adeguato.
Il sistema provvede a determinare di nuovo i turni da utilizzare per filtrare i dati se:

- Viene modificata la configurazione di turni.
- Vengono creati nuovi turni compresi nell´intervallo di tempo impostato per il filtro.
- Viene configurato di nuovo l´intervallo di tempo.

Nel filtro non vengono presi in considerazione:

- Turni cancellati.
- Turni che sono stati modificati e che non sono più compresi nel filtro tempo.

FINESTRA DI DIALOGO "TURNO"



FILTRO

Impostazioni per l´applicazione del filtro turni. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro turni**
- **Applica filtro turni direttamente**
- **Visualizza selezione turni**

Opzione	Descrizione
Nessun filtro turni	Filtro turni - Selezione: ▸ *Attivo*: il filtro turni viene disattivato e non potrà essere

Opzione	Descrizione
	configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per turni.
Applica filtro turni direttamente	Applicazione del filtro turni a Runtime: ▸ *Attiva*: il filtro configurato in questa sede verrà applicato direttamente a Runtime. È possibile preselezionare gruppi di impianti e nomi turni.
Visualizza selezione turni	Visualizzazione della selezione turni a Runtime: ▸ *Attiva*: a Runtime viene visualizzata la finestra di dialogo che consente di selezionare turni. La lettura dei turni a Runtime viene eseguita sulla base delle impostazioni effettuate nell´Editor. La finestra di dialogo viene visualizzata a Runtime: ▸ Cliccando sul pulsante **Filtro.** Oppure: ▸ Eseguendo la funzione di cambio immagine. **Nota:** La finestra di dialogo non viene visualizzata durante il reload.

PROGETTAZIONE IMPIANTO

Configurazione dei gruppi di impianti per il filtro per turni.

Opzione	Descrizione
Gruppi di impianti	Selezione dei gruppi di impianti a cui devono essere collegati turni. Cliccando sul pulsante **...** si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare gruppi di impianti. Se si selezionano più gruppi di impianti, questi ultimi verranno visualizzati nell´opzione separati da un punto e virgola (**;**).
Considera turni senza collegamento a gruppo impianti	Questa opzione consente di stabilire se è necessario o meno il collegamento a gruppi di impianti. ▸ *Attivo*: verranno presi in considerazione anche turni non collegati a nessun gruppo di impianti. ▸ *Non attiva*: verranno presi in considerazione solo turni collegati ad almeno un gruppo di impianti.

Opzione	Descrizione
	Default: *attivo*.

NOME

Configurazione dei nomi turno da applicare come criteri per eseguire il filtro.
Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro**
- **Nome con Wildcard**
- **Nome da variabile**

Opzione	Descrizione
Tipo	Selezione del tipo di filtro dal menù a tendina quando si filtra per nome: • *Nessun filtro*: Non si applica il filtro per nomi. • *Nome con Wildcard*: Nel campo di inserimento è possibile inserire un nome con un placeholder. Verranno inclusi tutti i turni il cui nome corrisponde al filtro. • *Nome da variabile*: Il nome del turno viene definito a Runtime da una variabile. Fare clic sul pulsante **...** per aprire la finestra di dialogo per la selezione di una variabile. Default: *Nessun filtro* **Wildcards:** • *****: sostituisce qualsiasi carattere e un qualsiasi numero di caratteri. Può essere usato ovunque nel criterio di ricerca. **red*** trova tutti testi che iniziano con **red**. • **?**: sostituisce un determinato carattere. **r?d** trova**red**, **rad**, ... **Note riguardante le variabili a Runtime:** • A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell`Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante **...** è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l´opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile.

Opzione	Descrizione
	▸ Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti. **Attenzione:** se è impossibile trovare la variabile selezionata a Runtime, oppure è impossibile determinare il valore della stessa, il filtro verrà considerato come l´impostazione **Nessun filtro**.
Rispetta maiuscolo/minuscolo:	Impostazione che consente di stabilire se si deve tener conto nell´operazione di filtro della scrittura in lettere maiuscole/minuscole: ▸ *Attiva*: il sistema terrà conto della scrittura in lettere maiuscole/minuscole. Default: *attivo*.

OPZIONI

Configurazione delle opzioni per il filtro per turni nella CEL.

Opzione	Descrizione
Solo turni compresi completamente nell´area di filtro	Configurazione dei turni da visualizzare. ▸ Attiva: verranno visualizzati solo i turni compresi completamente nel limiti del filtro tempo configurato. ▸ Non attiva verranno visualizzati anche i turni che iniziano prima e/o finiscono dopo. Default: *non attiva*. **Esempio:** ▸ Filtro tempo: Oggi, 08:00 – 12:00 . ▸ Turno esistente: Oggi, 08:30 – 17:00 . Risultato per: ▸ Opzione *attiva*: il turno non verrà preso in considerazione perché non è compreso per intero nei limiti del filtro tempo. ▸ Opzione *non attiva*: il turno verrà preso in considerazione perché è in parte compreso nei limiti del filtro tempo.
Utilizza turni trovati	Selezione dei turni da tenere in considerazione fra quelli proposti

Opzione	Descrizione
	nel menù a tendina. ▸ *Tutte*: vengono presi in considerazione tutti i turni. ▸ *Solo primo turno*: Viene preso in considerazione solo il primo dei turni trovati. Quest´ultimo è il turno che inizia per primo. Se per più turni è stato configurato lo stesso tempo di inizio, verrà scelto a caso uno di questi turni. ▸ *solo ultimo turno*: Viene preso in considerazione solo l´ultimo dei turni trovati Quest´ultimo è il turno che finisce per ultimo. Se per più turni è stato configurato lo stesso tempo di fine, verrà scelto a caso uno di questi turni Default: *tutti* **Attenzione**: l´analisi dell´opzione descritta viene influenzata dalla configurazione scelta per l´opzione **Solo turni compresi completamente nell´area di filtro**. Se quest´ultima è attiva, il sistema prenderà in considerazione solo quei turni che sono compresi completamente nell´intervallo di tempo impostato. Se quest´ultima non è attiva, il sistema prenderà in considerazione anche quei turni che iniziano prima o finiscono dopo. Esempio: **Configurazione e turni:** ▸ Opzione **Solo turni compresi completamente nell´area di filtro** attiva. ▸ Opzione **Utilizza turni trovati**: *Solo ultimo turno* ▸ Filtro tempo: Oggi, 08:00 – 10:00 . ▸ Turno 1: Oggi, 08:00 – 08:30 . ▸ Turno 2: Oggi, 08:30 – 09:00 . ▸ Turno 3: Oggi, 10:00 – 11:00 . **Risultato:** ▸ Viene utilizzato il turno 2.
Passa a modalità "Visualizza selezione turni"	▸ *Attivo*: il filtro si comporta come nel caso dell´opzione **Visualizza selezione turni**. Il filtro tempo viene settato su

Opzione	Descrizione
	"assoluto", inizio e fine corrispondono a orario di inizio e fine dei turni. Se il sistema non rileva nessun turno adeguato, i tempi di filtro tempo vengono resettati a "0". Default: *non attiva*. **Comportamento a Runtime:** Se la gestione turni viene impostata a Runtime su **Visualizza selezione turni**, le opzioni di filtro verranno applicate anche i turni visualizzati nella lista turni. Quando si clicca sul pulsante "Aggiorna", la lista turni viene filtrata di conseguenza.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

MESSAGGI DI SISTEMA

I messaggi di sistema (A pagina: 48) sono configurati nella scheda **Generale** (A pagina: 48).
Hanno effetto anche sul filtro turno:

- *Attiva*: quando si applica un filtro per turni, vengono visualizzati i messaggi di sistema il cui time stamp si trova all'interno di uno dei turni selezionati.
- *Non attiva*: quando si applica un filtro per turni, non vengono visualizzati messaggi di sistema.

Nota: i messaggi di sistema il cui time stamp non rientra in uno dei turni selezionati, non vengono mai visualizzati.

PULSANTE "FILTRO" NELL´IMMAGINE A RUNTIME

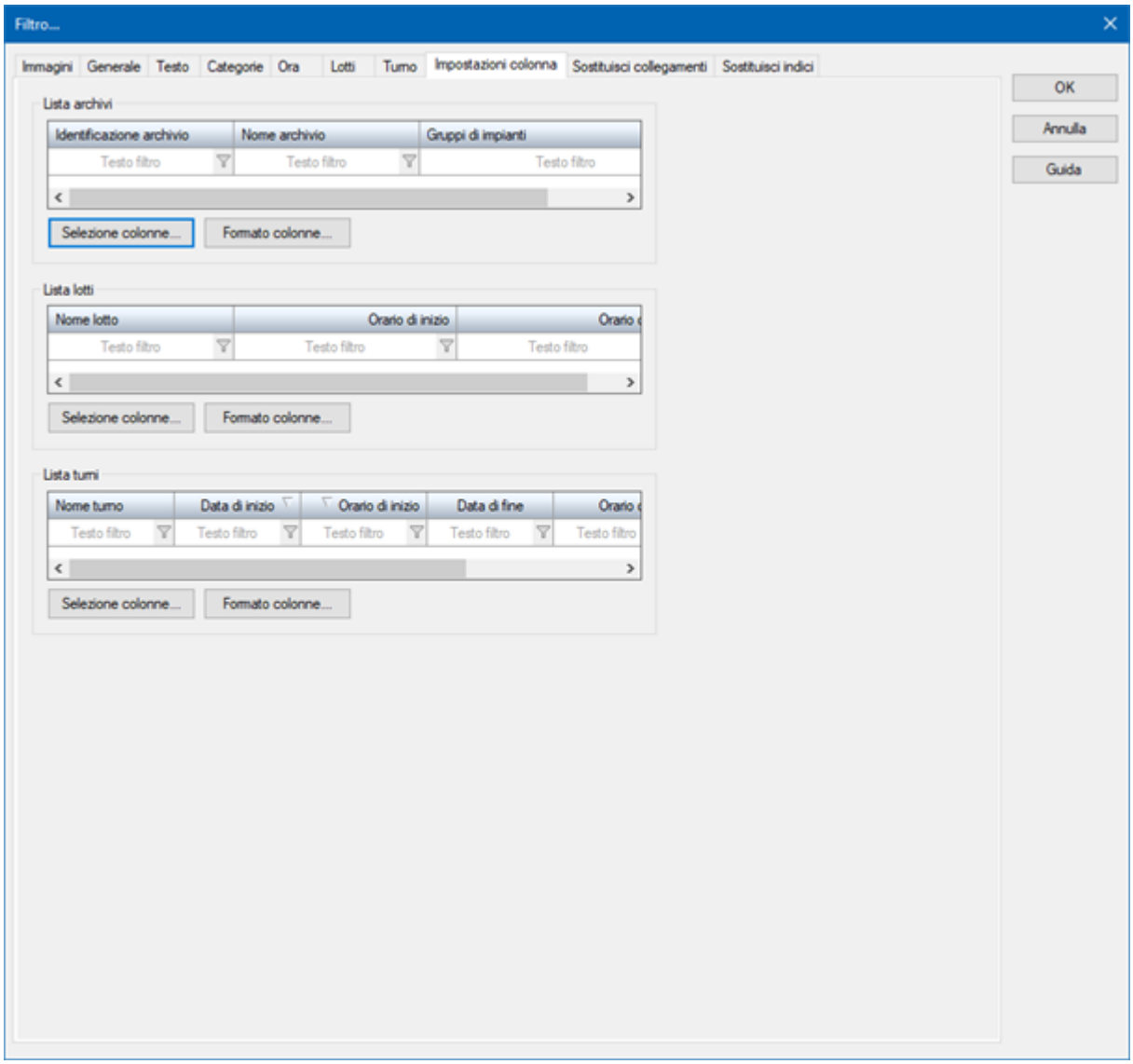
Se si preme il pulsante **Filtro** nell'immagine CEL, a seconda della configurazione, viene visualizzata la finestra di dialogo completa del filtro con l'elenco di selezione dei turni. Ciò consente di modificare le impostazioni del filtro e di aggiornare la lista turni per selezionare un altro turno.

3.4.3.8 Impostazioni colonna

In questa scheda si definisce come devono essere visualizzate a Runtime la **Lista archivi**, la **Lista lotti** e la **Lista turni**:

- Selezione delle colonne che devono essere visualizzate.
- Ordinamento delle colonne.
- Formato colonne.
  - Legenda
  - Larghezza
  - Orientamento

FINESTRA DI DIALOGO "IMPOSTAZIONI COLONNE"



LISTA ARCHIVI

Opzione	Descrizione
Lista archivi	Configurazione della lista archivi Visualizzazione delle colonne configurate. Se si desidera modificare una lista direttamente sullo schermo, attivare la funzionalità Multi-Touch. Per informazioni più dettagliate sull´argomento, si prega di consultare il capitolo Configurare interazioni. Tramite la proprietà **A capo automatico**, a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in

Opzione	Descrizione
	più righe. Nell´Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a **Darstellung** e attivare la checkbox della proprietà **A capo automatico**. L´altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Selezione colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare le colonne e il loro ordinamento.
Formato colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di formattare la lista.

LISTA LOTTI

Opzione	Descrizione
Lista Lotti	Configurazione della lista lotti. Visualizzazione delle colonne configurate. Se si desidera modificare una lista direttamente sullo schermo, attivare la funzionalità Multi-Touch. Per informazioni più dettagliate sull´argomento, si prega di consultare il capitolo Configurare interazioni. Tramite la proprietà **A capo automatico**, a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in più righe. Nell´Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a **Darstellung** e attivare la checkbox della proprietà **A capo automatico**. L´altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Selezione colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare le colonne e il loro ordinamento.
Formato colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di formattare la lista.

LISTA TURNI

Opzione	Descrizione
Lista turni	Configurazione della lista turni. Visualizzazione delle

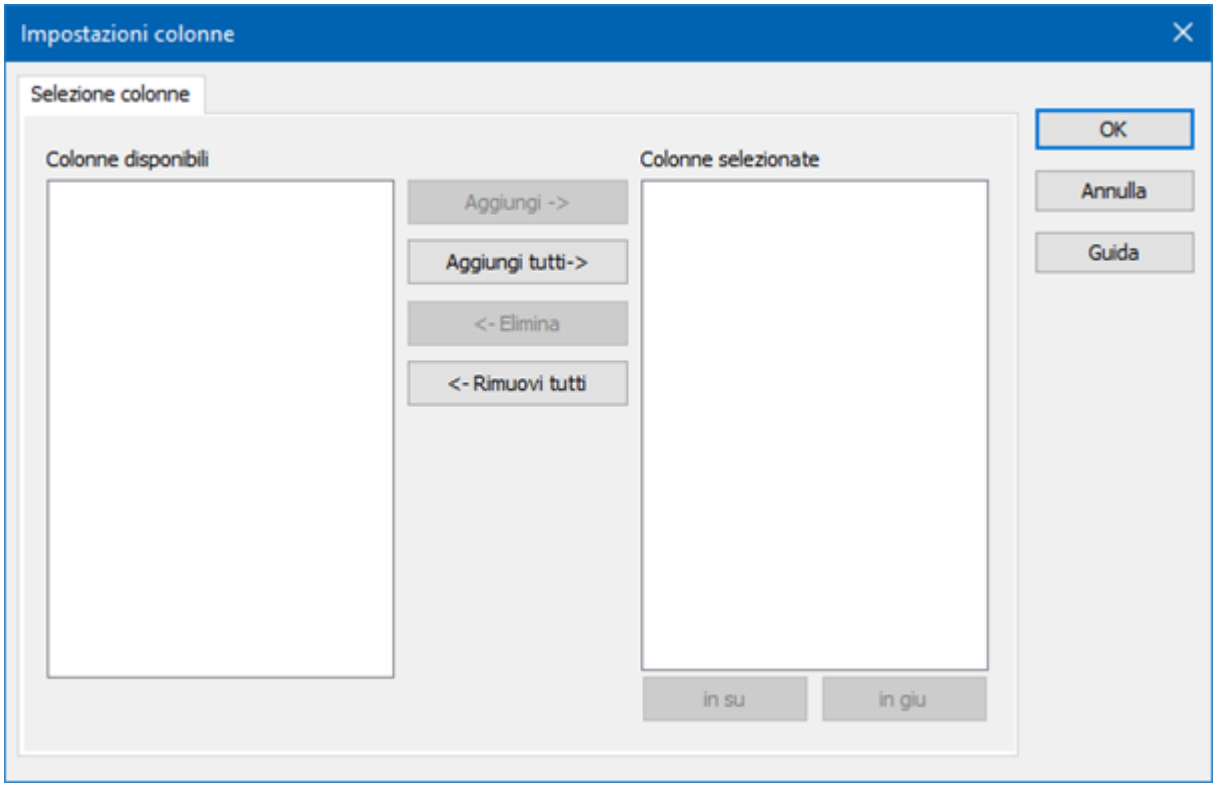
Opzione	Descrizione
	colonne configurate. Tramite la proprietà **A capo automatico**, a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in più righe. Nell´Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a **Darstellung** e attivare la checkbox della proprietà **A capo automatico**. L´altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Selezione colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare le colonne e il loro ordinamento.
Formato colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di formattare la lista.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.3.8.1Selezione colonne

Selezione e ordine delle colonne.



Opzione	Funzione
Colonne disponibili	Lista delle colonne che possono essere visualizzate nella tabella.
Colonne selezionate	Colonne che vengono visualizzate nella tabella.
Aggiungi ->	Sposta le colonne selezionate dalla finestra delle colonne disponibili (sinistra) a quella delle colonne selezionate (destra). Dopo aver confermato il dialogo cliccando su OK, le colonne aggiunte verranno visualizzate nella visualizzazione dettagli.
Aggiungi tutte->	Sposta tutte le colonne disponibili nella finestra delle colonne selezionate.
<- Elimina	Elimina le colonne selezionate nella finestra delle colonne selezionate e le sposta nella lista di quelle disponibili. Dopo aver confermato il dialogo cliccando su OK, queste colonne verranno eliminate dalla visualizzazione dettagli.
<- Rimuovi tutte	Cancella tutte le colonne dalla lista delle colonne

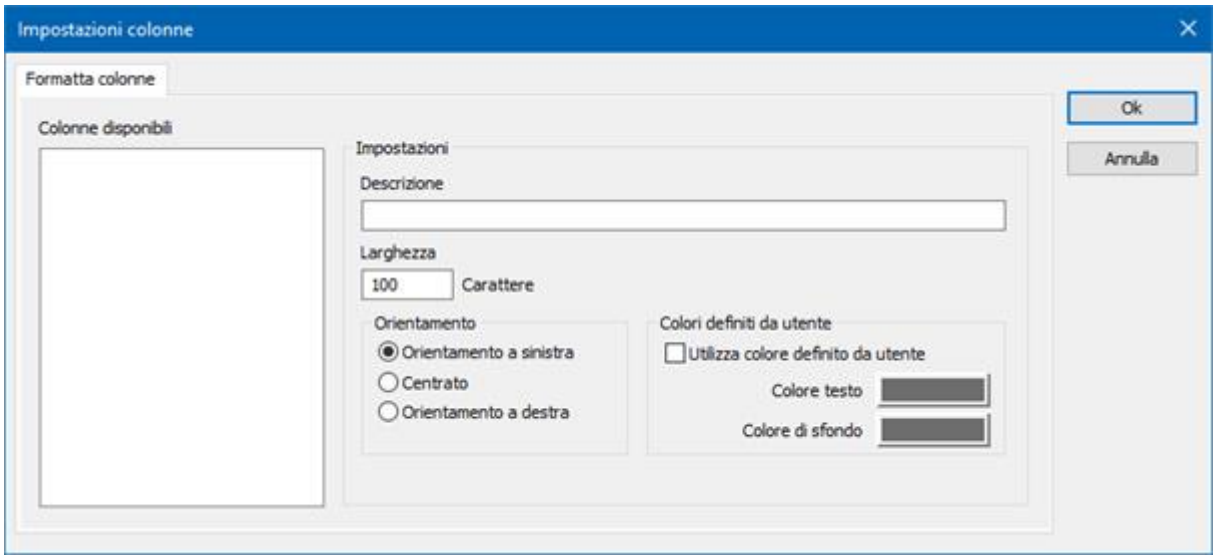
Opzione	Funzione
	selezionate.
In su	Sposta l´inserimento selezionato verso l´alto. Questa funzione è sempre disponibile per i singoli inserimenti; non è possibile però una selezione multipla.
In giù	Sposta l´inserimento selezionato verso il basso. Questa funzione è sempre disponibile per i singoli inserimenti; non è possibile però una selezione multipla.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Applica le impostazioni e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.4.3.8.2 Formato colonne

Configurazione delle proprietà delle colonne per le liste configurabili. Queste impostazioni hanno effetto sulla lista corrispondente nell´Editor, oppure (in caso di configurazione della funzione di cambio immagine) a Runtime.



COLONNE DISPONIBILI

Opzione	Descrizione
Colonne disponibili	Lista delle colonne disponibili nella scheda **Selezione colonne**. La colonna selezionata viene configurata usando le opzioni della sezione **Impostazioni**.

IMPOSTAZIONI

Opzione	Descrizione
Impostazioni	Impostazioni per la colonna selezionata.
Descrizione:	Nome del titolo della colonna. Il titolo colonna è traducibile online. Perché venga tradotto, bisogna inserire il carattere **@** prima del nome.
Larghezza	Larghezza della colonna in caratteri. Calcolo: numero per larghezza media del font selezionato.
Orientamento	Orientamento. La selezione avviene usando pulsanti di opzione. Possibili impostazioni: ▸ Orientamento a sinistra: il testo è allineato sul margine sinistro della colonna. ▸ Centrato: il testo viene visualizzato centrato all´interno della colonna. ▸ Orientamento a destra: il testo è allineato sul margine destro della colonna.
Colori definiti da utente	Proprietà per l´impostazione per ogni colonna di colori definiti dall´utente per testo e sfondo. Le impostazioni hanno effetto sia nell´Editor che a Runtime. **Note:** ▸ Queste impostazioni sono disponibili solo per le liste configurabili. ▸ A Runtime, inoltre, si può evidenziare dove si trova il focus in un lista usando diversi colori di testo e di sfondo. La configurazione di questi colori avviene tramite le Proprietà di progetto.
Utilizza colore definito da utente	*Attiva*: vengono usati i colori definiti dall´utente.

Opzione	Descrizione
Colore testo	Colore per la visualizzazione del testo. Cliccando sul colore, si apre la tavolozza che consente di selezionare un colore.
Colore di sfondo	Colore usato per lo sfondo delle celle. Cliccando sul colore, si apre la tavolozza che consente di selezionare un colore.
Disattiva filtro colonne a Runtime	▸ *Attiva*: il filtro per questa colonna non potrà essere modificato a Runtime. **Nota:** disponibile solo per: ▸ Batch Control ▸ Trend esteso ▸ Immagini filtro ▸ Message Control ▸ Manager di gruppi ricette ▸ Gestione turni ▸ Lista contestuale

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

3.5 Buffer circolare CEL

Non appena si verificano, gli eventi vengono memorizzati in un buffer circolare e in un file eventi (*.CEL) nella cartella Runtime.

BUFFER CIRCOLARE

Il buffer circolare contiene tutti gli eventi in sospeso.

Questi eventi vengono gestiti tramite:

- **Tempo in entrata** in millisecondi, come firma univoca.

DIMENSIONE DEL BUFFER CIRCOLARE

Il buffer circolare deve avere dimensioni sufficienti, impostate tramite la proprietà **Größe des Ringpuffers** delle proprietà di progetto.

A Runtime, i vecchi inserimenti rimangono nella lista all´apertura dell´immagine CEL. Quando poi vengono aggiunte nuove voci, è possibile che il numero degli inserimenti visualizzati sia tale da eccedere la dimensione progettata per il buffer circolare. Quando la lista viene ricaricata, le vecchie voci vengono rimosse, in modo tale da mantenere la dimensione configurata. Questo comportamento serve a prevenire la perdita di dati a lista aperta.

FILE EVENTI (*.CEL)

Tutti gli eventi vengono scritti simultaneamente nel buffer circolare e in un file CEL (*.CEL) separato. I file *.CEL memorizzano in modo permanente gli eventi e le importanti informazioni ad essi correlate. Questi file vengono creati automaticamente per ogni giorno e gestiti tramite la proprietà "Salva dati CEL". Il nome file è costituito dalla lettera *C*, seguita dai dati in formato *AAMMGG* e dal suffisso .CEL; ad esempio **C100623.CEL**.

Questi file devono essere spostati o cancellati dall'utente se lo spazio di archiviazione è limitato. I file *.CEL sono memorizzati nella cartella ...*Cartella di progetto**Nome Computer**Nome del progetto*.

Attenzione: i file CEL(*.CEL) non vengono memorizzati nei dispositivi CE o se è stata selezionata l'opzione "*Solo buffer circolare*" per la proprietà "**Salva dati CEL**".

SINCRONIZZAZIONE DEL BUFFER CIRCOLARE

Buffer circolare e file CEL (*.CEL) sono sincronizzati in modo tale che per ogni nuova voce inserita nel buffer circolare venga memorizzato un file CEL. Questa sincronizzazione avviene sempre dal buffer circolare al file CEL.

FILE DEL BUFFER CIRCOLARE DEGLI EVENTI (CEL.BIN)

Il buffer circolare (memoria volatile) può essere memorizzato come file CEL.BIN. Questo serve soprattutto a prevenire la perdita di dati quando il Runtime viene chiuso a causa di un evento imprevisto (ad esempio un'interruzione di corrente), e non è stato possibile salvare correttamente il contenuto attuale del buffer circolare nel file di allarme.

Questo vale, ad esempio:

- Quando il Runtime viene chiuso (automaticamente)

- Dopo ogni nuovo inserimento nel buffer, se la proprietà **Salva buffer circolare al cambio di valore** è stata attivata
- Quando si esegue la funzione **Salva buffer AML-CEL**

Nota: se l´opzione **Ringpuffer bei Wertänderung speichern** è disattivata, gli inserimenti nella CEL e nel buffer circolare potrebbero non corrispondere più dopo che è mancata la corrente.

4 Funzioni

La visualizzazione e la gestione della CEL a Runtime vengono controllate mediante funzioni.

> **Attenzione**
>
> Se queste funzioni vengono utilizzate in rete, bisogna tenere presente dove vengono eseguite.

4.1 Cambio immagine CEL

Per aprire un´immagine di tipo *Lista Eventi Cronologica* a Runtime:

1. Creare un´immagine di tipo*Lista eventi cronologica* (A pagina: 6).
2. Creare una funzione di "Cambio immagine" per questa immagine.
3. Nel dialogo di configurazione della funzione di cambio lingua, definire le proprietà di filtro (A pagina: 46) desiderate.

Le proprietà del filtro possono essere modificate a Runtime. Eccezione: nell´Editor sono stati definiti filtri temporali fissi.

CONFIGURARE LA FUNZIONE DI CAMBIO IMMAGINE

Per creare una funzione di cambio immagine da utilizzare per aprire un´immagine di tipo *CEL*:

1. Nel menù contestuale del nodo **Funzioni**, selezionare il comando **Nuova funzione**
2. Cliccare su **Cambio immagine**.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione delle immagini.
3. Scegliere l´immagine di tipo *CEL*.
   O: Creare l´immagine in questa finestra di dialogo cliccando sul simbolo **Nuova immagine**.

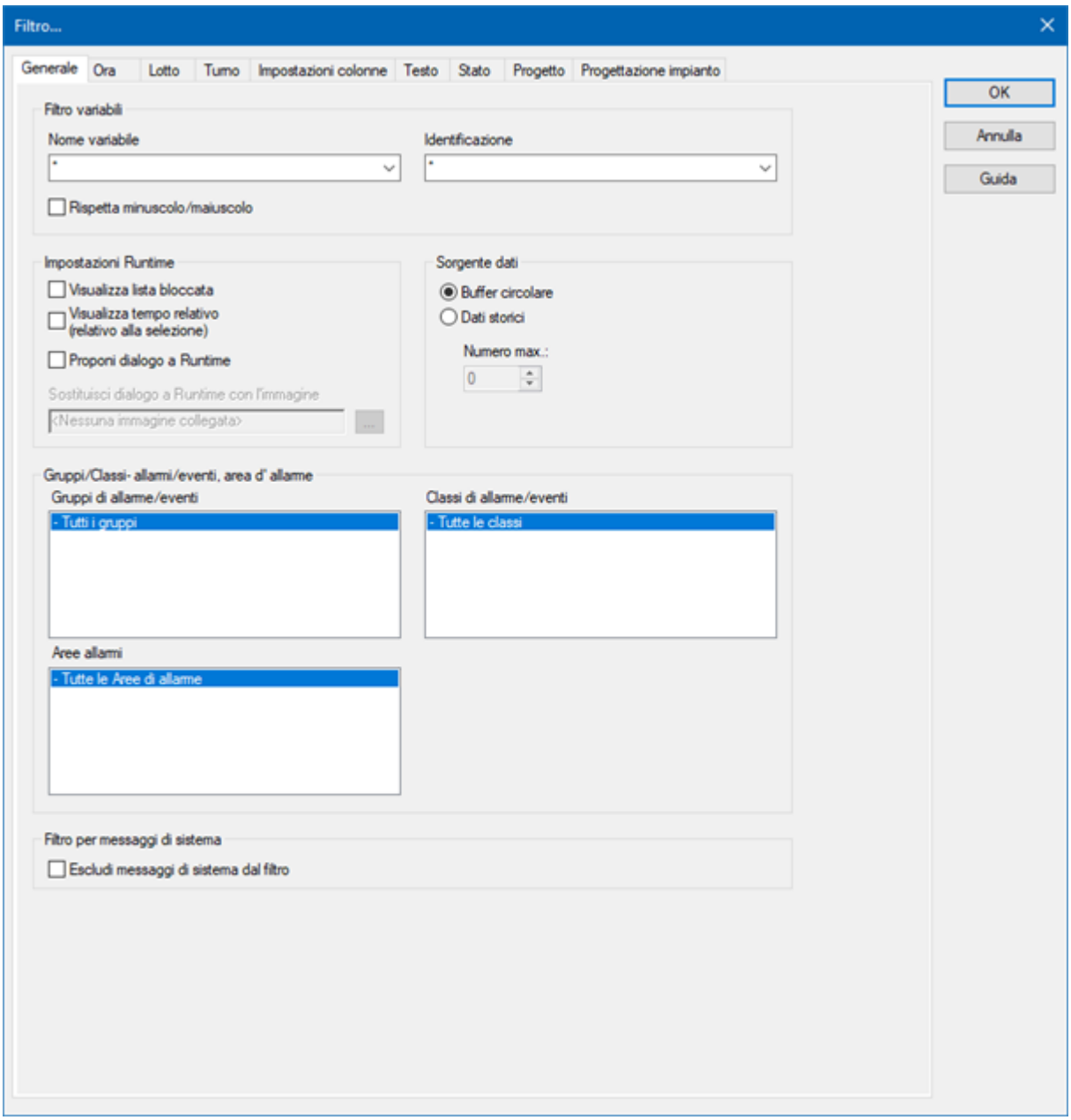
   Viene visualizzata la finestra di dialogo di configurazione dei filtri con tutte le sue schede:
   - Generale (A pagina: 48)

- Ora (A pagina: 54)
- Lotti (A pagina: 73)
- Turno (A pagina: 83) (non può essere utilizzato contemporaneamente al filtro lotto)
- Impostazioni colonna (A pagina: 90)
- Testo (A pagina: 96)
- Modifica stati (A pagina: 101)
- Progetto (A pagina: 159) (disponibile solo nel progetto di integrazione della gestione multi-progetto).
- Progettazione impianto (A pagina: 102)

Se esistono variabili o indici collegati, possono essere visualizzate anche le seguenti schede:

- Sostituisci collegamenti

- Sostituisci indici



4. Definire i filtri che devono essere predefiniti per il Runtime.
5. Confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo cliccando su **OK**
6. Collegare la funzione ad un pulsante che servirà ad aprire l'immagine e ad offrire le proprietà di filtro a Runtime.

> **Info**
>
> Se si fa riferimento ad un'immagine senza filtro tempo, i filtri tempo sono disattivati.

4.2 Cambio all'immagine "Filtro CEL".

Per aprire un'immagine di tipo *Filtro CEL* a Runtime:

1. Creare un'immagine di tipo "Filtro CEL" (A pagina: 14)
2. Creare una funzione di "Cambio immagine" per questa immagine.
3. Configurare le proprietà di filtro (A pagina: 105) desiderate.

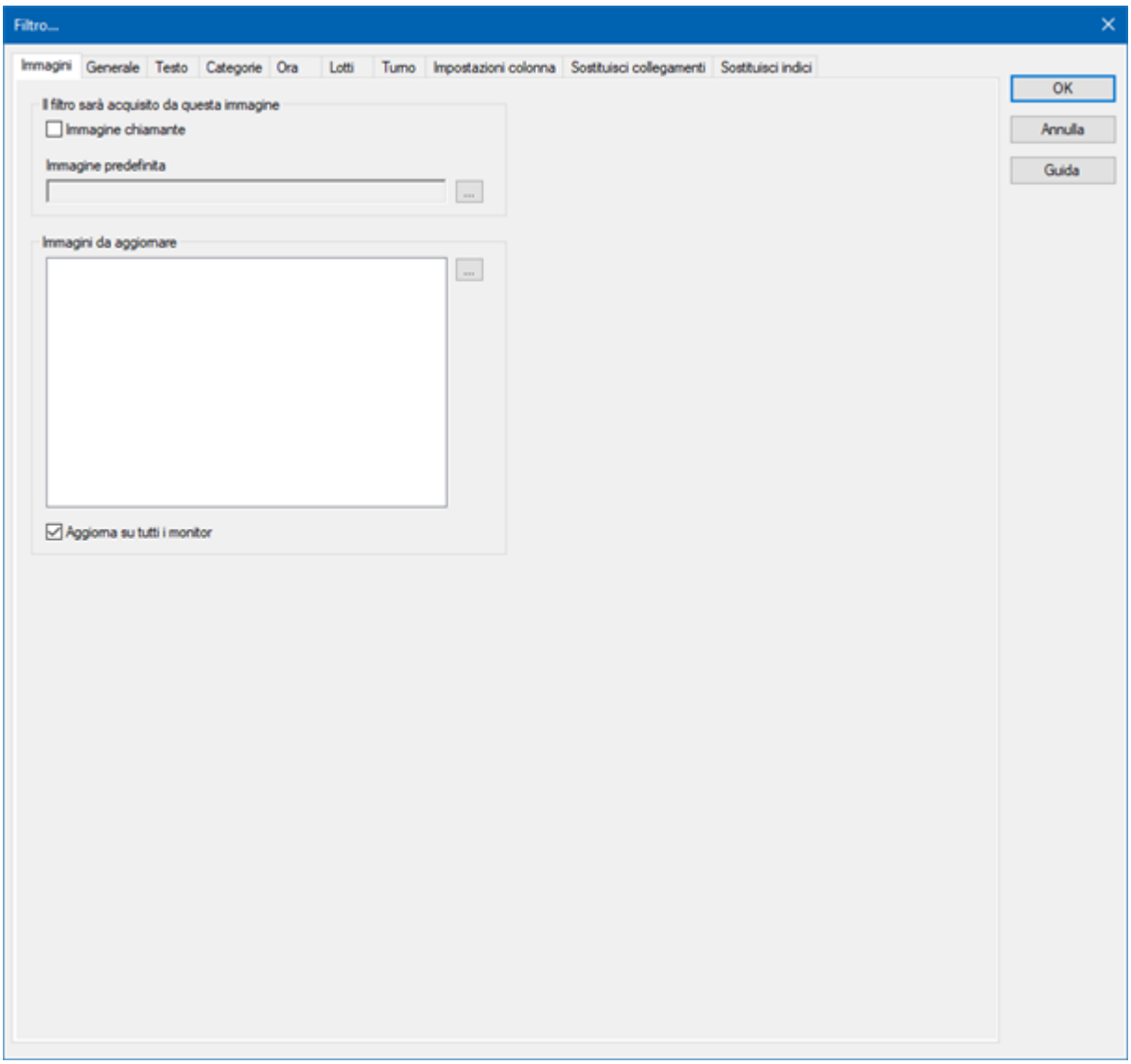
Le proprietà di filtro possono essere gestite a Runtime solo utilizzando i pulsanti definiti nell'immagine.

CONFIGURARE LA FUNZIONE DI CAMBIO IMMAGINE

Per creare una funzione di cambio immagine per aprire un'immagine di tipo *Filtro CEL*:

1. Nel menù contestuale del nodo **Funzioni** del Manager di progetto, selezionare il comando **Nuova funzione**.
2. Cliccare su **Cambio immagine**.
3. Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione delle immagini.
4. Selezionare l'immagine di tipo *Filtro CEL*
   O crearla in questa finestra di dialogo cliccando sul simbolo **Nuova immagine** della barra degli strumenti o del menù contestuale.
5. Viene visualizzata la finestra di dialogo di configurazione dei filtri con tutte le sue schede:
   - **Immagini (A pagina: 107)**
   - Generale (A pagina: 109)
   - Testo
   - Categorie (A pagina: 97)
   - Ora (A pagina: 118)
   - Lotti (A pagina: 122)
   - Turno (A pagina: 129)

- Impostazioni colonna (A pagina: 137)



6. Definire i filtri che devono essere predefiniti per il Runtime.
7. Confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo cliccando su **OK**
8. Collegare la funzione ad un pulsante che servirà ad aprire l´immagine e ad offrire le proprietà di filtro a Runtime.

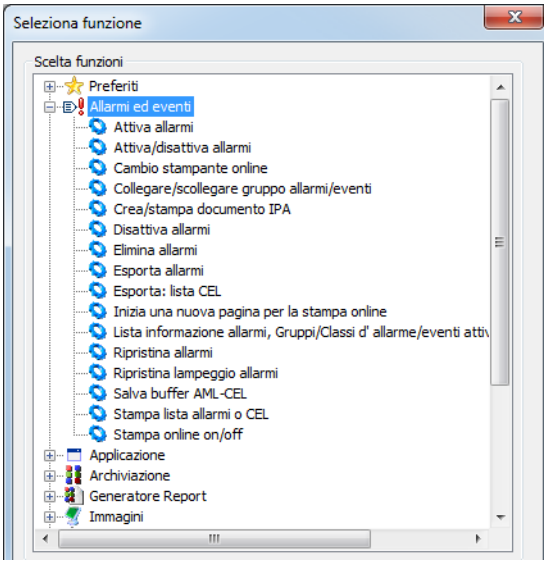
4.3 Funzioni per la "Lista eventi cronologica"

Diverse funzioni consentono di gestire gli eventi a Runtime.

Per creare una funzione per la "Lista eventi cronologica":

1. Nel Manager di progetto, passare al nodo **Funzioni**.

2. Nel menù contestuale o nella barra degli strumenti, selezionare il comando **Nuova funzione**.
3. Si apre la finestra di dialogo per la selezione di una funzione.
4. Aprire il nodo **AML e CEL**



5. Selezionare la funzione desiderata.
6. Configurare la funzione, se necessario
7. Collegare la funzione ad un pulsante.

4.3.1 Salva buffer AML-CEL

Con questa funzione si può salvare a Runtime il contenuto del buffer circolare per allarmi e eventi, e i valori delle variabili matematiche (contatori). Gli inserimenti vengono salvati nei seguenti file:

File:	Contenuto	Grandezza impostabile mediante la proprietà
ALARM.BIN	Allarmi	**Größe des Ringpuffers**
CEL.BIN	Inserimenti della "Lista eventi cronologica"	**Größe des Ringpuffers**
SY_MA32.BIN	Valori di variabili matematiche (per.es. contatori)	

Esempio: Salvataggio del buffer circolare AML.

Procedura:

1. Creare una nuova funzione.

2. Selezionare **Salva buffer AML-CEL**
3. Collegare la funzione ad un pulsante.

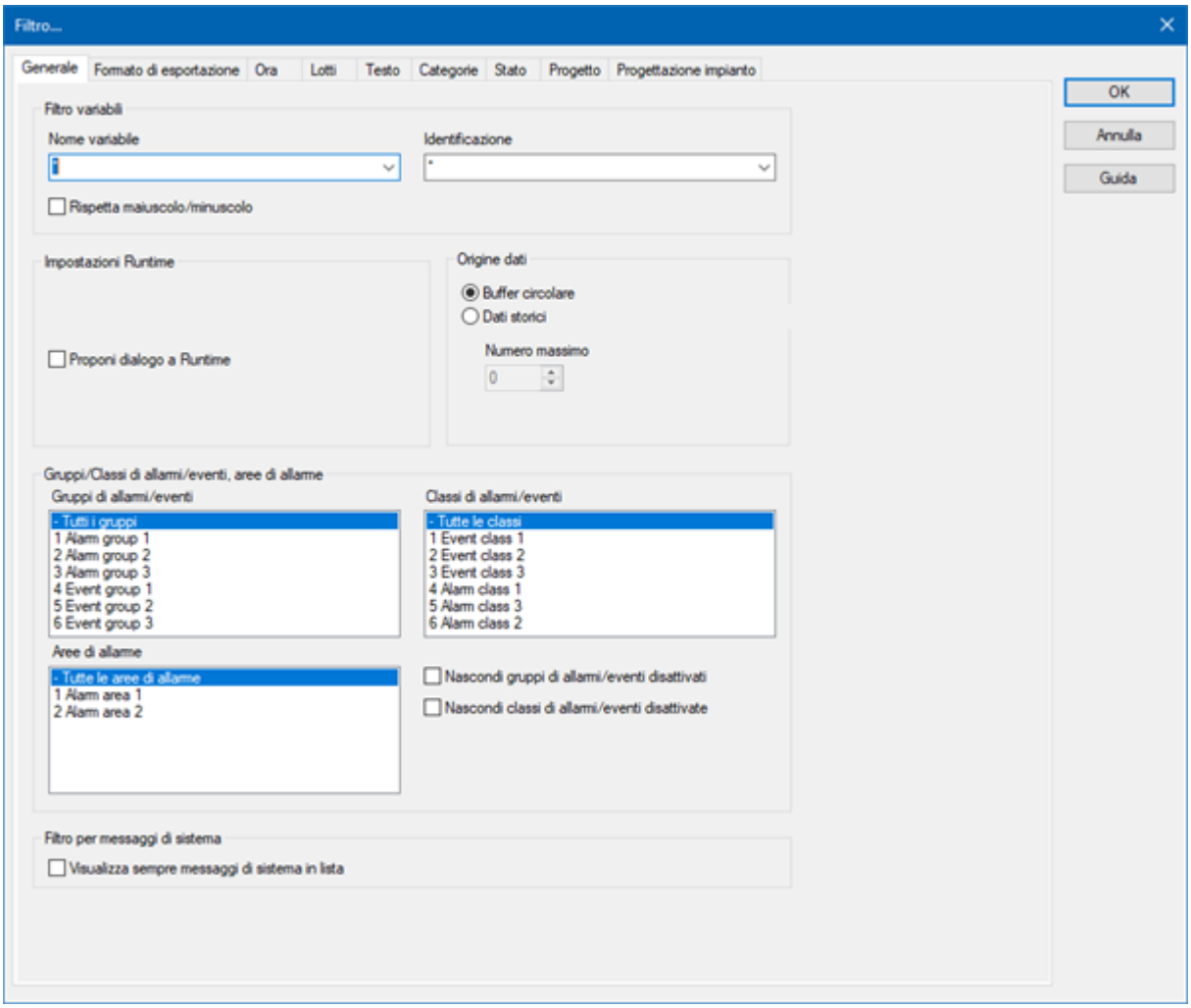
4.3.2 Esporta CEL

Con questa funzione è possibile esportare a Runtime gli eventi memorizzati con condizioni di filtro in un file o in un database.

Per esportare inserimenti CEL:

1. Creare una nuova funzione.
2. Selezionare **Esporta CEL**.

   Si apre la finestra di dialogo per la selezione dei criteri del filtro.



3. Definire i criteri per:

- Formato di esportazione
  E configurare i filtri richiesti. Corrispondono a quelli della funzione di cambio ad un´immagine di tipo CEL:
- Generale (A pagina: 48)
- Ora (A pagina: 54)
- Lotti (A pagina: 73)
- Testo (A pagina: 96)
- Categorie (A pagina: 97)
- Stato (A pagina: 101)
- Progettazione impianto (A pagina: 102)
- Progetto (A pagina: 159)

4. Collegare la funzione ad un pulsante.

4.3.2.1 Formato di esportazione

Si può esportare dati in diversi formati. Quali colonne vengono esportate e come, dipende dalla fonte (AML/CEL) e dal formato in cui viene eseguita l´esportazione.

I dati vengono esportati in modo diverso per:

- CSV (A pagina: 160)
- dBase (A pagina: 160)
- SQL (A pagina: 162)
- XML (A pagina: 163)

> **Info**
>
> L´esportazione SQL avviene in modo incrementale. Se ci sono già dati esportati, verranno esportati solamente quelli nuovi o quelli modificati.

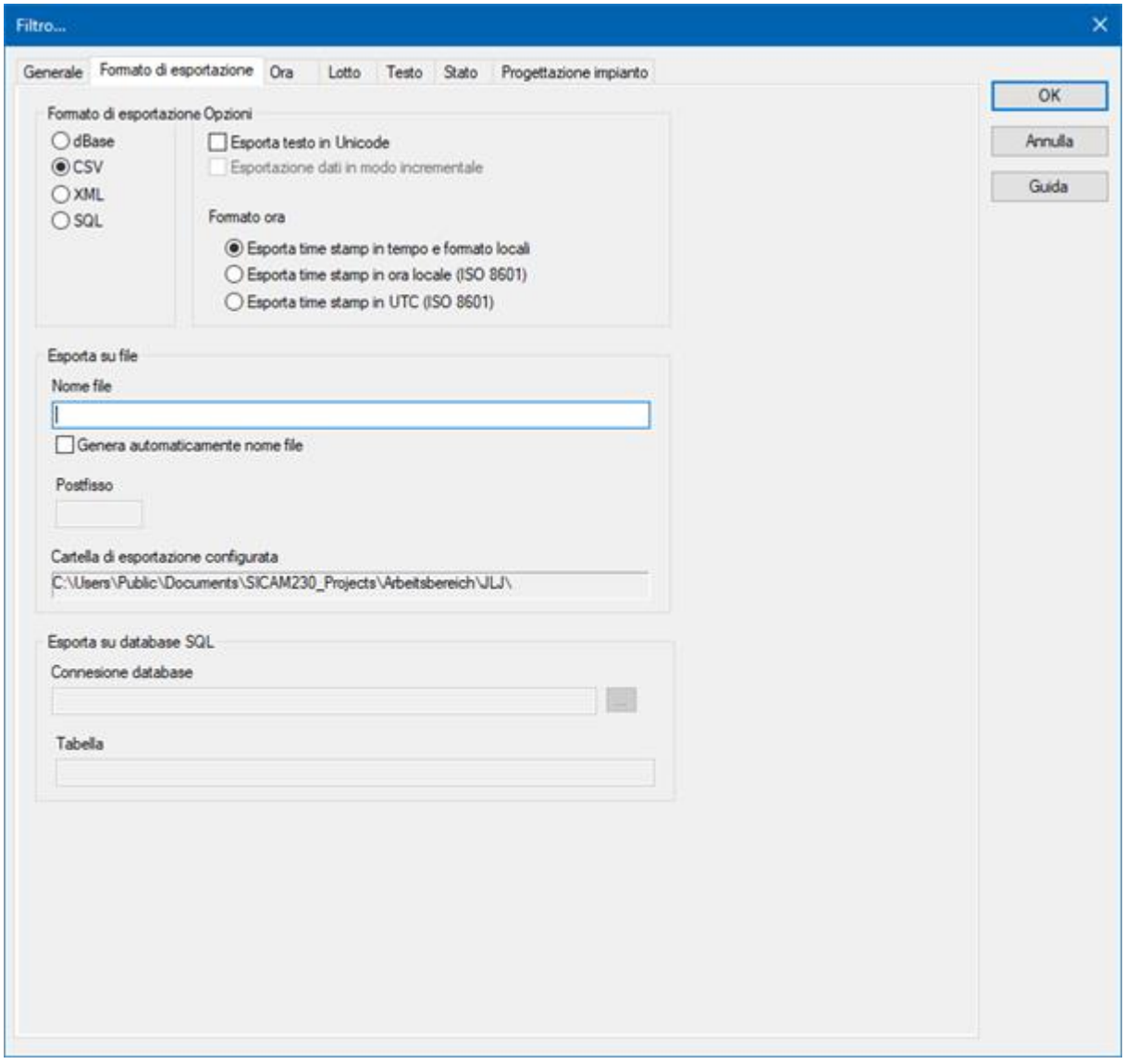
SELEZIONE COLONNE

La selezione delle colonne da esportare dipende dal formato in cui viene eseguita l´esportazione:

- *CSV*, *DBF* e *XML*: Selezione tramite la finestra di dialogo della proprietà di progetto **Spalteneinstellung AML** per la AML e **Spalteneinstellung CEL** per la CEL.
- *SQL*: impostazioni fisse per l' esportazione incrementale che non possono essere ulteriormente configurate.
  Nota: con la versione 7.20, è stata aggiunta la colonna **RESLABEL** per l´**Identificazione**

servizio. Non si può dunque continuare ad usare le tabelle di esportazione già esistenti. La tabella deve essere rinominata per garantire un corretto processo di esportazione.

CONFIGURARE L´ESPORTAZIONE



FORMATO DI ESPORTAZIONE

Parametro	Descrizione
Formato di esportazione	Scelta del tipo file. Formati possibili: ▸ dBase: Formato DBaseIV (*.dbf): ▸ CSV ▸ XML

Parametro	Descrizione
	▸ SQL **Nota per dBase:** ▸ I nomi dei file non possono essere più lunghi di 8 caratteri. ▸ La larghezza colonna configurata viene usata per l´esportazione. Se, per esempio, nelle **Impostazioni colonne** è stato impostato un valore di 40 caratteri, verranno solo esportati al massimo 40 caratteri. ▸ Viene esportato un massimo di 255 caratteri.

OPZIONI

Parametro	Descrizione
Opzioni	
Esporta testo in Unicode	Esportazione in formato ASCII viene eseguita in Unicode.
Esportazione dati in modo incrementale	Vengono esportate solamente le differenze rispetto all´ultima esportazione.

FORMATO ORA

Parametro	Descrizione
Formato ora	Definizione del formato in cui viene salvata l´ora.
Esporta time stamp in tempo e formato locali	Il time stamp viene esportato in formato e ora locale.
Esporta time stamp in ora locale (ISO 8601)	Il time stamp viene esportato in tempo UTC più differenza di fuso orario.
Esporta time stamp in UTC (ISO 8601)	Il time stamp viene esportato in Tempo coordinato universale (UTC). UTC viene utilizzato come tempo universale ovunque sia richiesta una scala oraria uniforme in tutto il mondo.

ESPORTA SU FILE

Parametro	Descrizione
Esporta su file	Specificare il file in cui viene salvata l'esportazione.
Nome file	Specificare il nome del file individualmente. Al massimo 32 caratteri alfanumerici, compresa l'estensione del file. **Nota:** eventuali file già esistenti che hanno lo stesso nome verranno sovrascritti.
Genera automaticamente nome file	*Attiva*: il nome file sarà generato automaticamente a partire da un´identificazione breve, una chiave data e un suffisso individuale. *Non attiva*: il nome file viene inserito dall´utente alla voce **Nome file**. (File esistenti non vengono sovrascritti.) Per i dettagli, si veda la prossima tabella: **Codifica nome per assegnazione nome automatica**
Postfisso	Identificazione libera, individuale. Quest´opzione è attiva e configurabile solamente se è stata attivata l´opzione **Genera automaticamente nome file**. Possibili inserimenti: ▸ dBase: 1 carattere alfanumerico ▸ ASCII e XML: 32 caratteri alfanumerici
Esempio	Visualizzazione del nome file completo in caso di nome generato automaticamente.
Cartella di esportazione configurata	Visualizzazione del percorso di esportazione correntemente impostato nelle proprietà di progetto. (Proprietà **Runtime-Ordner** nel nodo **Allgemein**/**Name/Ordner**.)
Esporta su database SQL	Parametri per l´esportazione in una banca dati SQL
Connessione database	Configurazione della connessione alla banca dati. Cliccando sul pulsante **...** si apre la finestra di dialogo di configurazione.
Tabella	Selezione della tabella in cui dovranno essere scritti i dati.

CODIFICA NOME PER ASSEGNAZIONE NOME AUTOMATICA

Esempio di codifica dell' assegnazione automatica del nome di un'esportazione AML:

Nome	AAAMMGGP.XXX
A	Identificazione breve della Lista di informazione allarmi.
AAMMGG	Indicazione della data: ▸ AA: anno, a due cifre ▸ MM: mese, a due cifre ▸ GG: giorno, a due cifre
P	Identificazione libera, individuale: ▸ dBase: 1 carattere alfanumerico ▸ ASCII e XML: 32 caratteri alfanumerici
XXX:	Suffisso file: ▸ DBF: dBase ▸ TXT: CSV ▸ XML: XML

Nota: l´identificazione breve della Lista Eventi Cronologica è **C**. Altrimenti la codifica del nome segue la procedura descritta nell'esempio.

FORMATTAZIONE

- Formato degli inserimenti di riga: viene acquisito dalle impostazioni della proprietà **Spalteneinstellung AML** o.**Spalteneinstellung CEL**.
- Separatore di colonne: punto e virgola (**;**)

Attenzione

Millisecondi per stampa ed esportazione

Se si vuole che il tempo sia indicato in millisecondi quando si stampa o esporta la AML o la CEL in CSV, XML o dBase, questa proprietà deve essere attivata nella finestra di dialogo per le impostazioni di colonna. Procedura:

- Nelle proprietà di progetto, passare al nodo **Alarmmeldeliste** oppure a **Chronologische Ereignisliste**
- Cliccare sul pulsante **...** della proprietà **Spalteneinstellung AML**, oppure di **Spalteneinstellung CEL**
- Si aprirà la finestra di dialogo che consente di configurare le impostazioni di colonna.
- Attivare la checkbox che si trova davanti alla proprietà **Millisec**

L´impostazione deve essere eseguita separatamente per AML e CEL.

NOTE SU SQL

Attenzione

Assicurarsi che il provider configurato nella connessione sia disponibile a Runtime sul computer Runtime.

Nota: con l´Editor di zenon viene installato anche un client SQL. Visto che il Runtime di zenon non ha bisogno di un server SQL, non viene installato automaticamente neanche un client SQL. Lo si può però scaricare dalla Web site di Microsoft; dovrà poi essere installato individualmente.

Al momento dell´installazione del provider, assicurarsi di installare la versione corretta. Cioè quella adeguata alla versione di zenon usata. Questo significa: se si usa una versione a 32-Bit del Runtime di zenon, anche il provider deve essere una versione a 32-Bit. Questo vale anche se viene installato su un sistema operativo a 64-Bit, e anche quando la stessa banca dati è un´applicazione a 64-Bit.

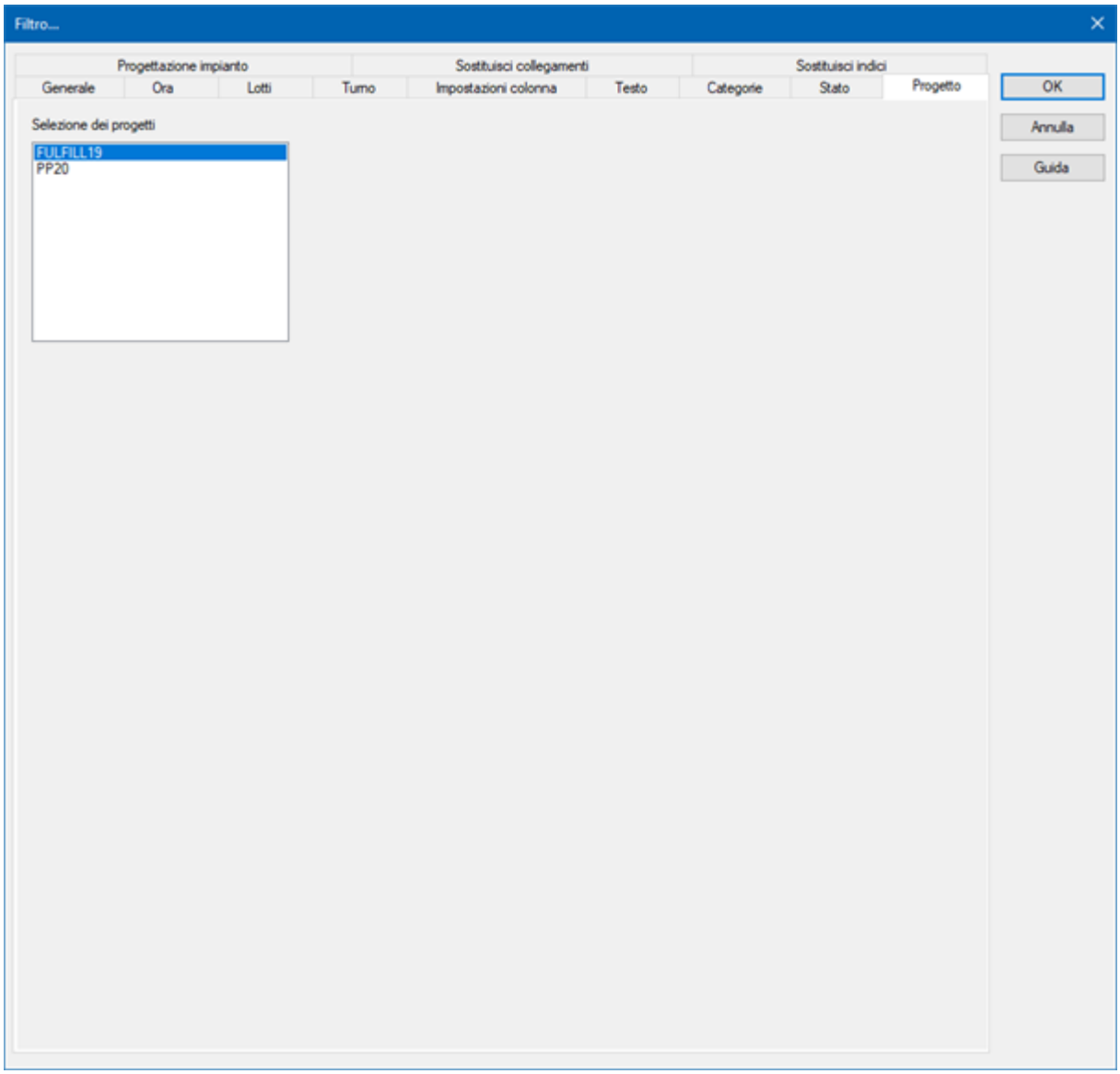
Attenzione

Quando si usano il **Native Client 10** e **11**, la password non viene applicata automaticamente nella stringa provider. Deve essere inserita manualmente.

Per esempio: ...;**User ID=sqlExampleUser1;Password=secretPassword;...**

4.3.2.2 Progetto

In questa scheda si selezionano i progetti di cui si deve tener conto per la CEL. Il filtro per la selezione di sottoprogetti è a disposizione solamente nel progetto di integrazione della gestione multi-progetto.



La selezione dal progetto di integrazione e da tutti i sottoprogetti avviene per selezione multipla, tenendo premuto il tasto **Ctrl** e cliccando sui progetti desiderati.

4.3.2.3 CSV: Colonne esportate

L´esportazione in CSV serve soprattutto a rendere possibile l´elaborazione dati in altre applicazioni. I dati vengono esportati in base alla configurazione delle proprietà **Spalteneinstellung AML** o **Spalteneinstellung CEL**:

- Vengono esportati solo i dati delle colonne selezionate.
- L´ordine nel file di esportazione corrisponde a quello definito nel finestra di dialogo.
- Separatore: punto e virgola (;)
- I titoli di colonna non vengono esportati.

4.3.2.4 dBase: colonne esportate

Per l´esportazione in un file dBase, i dati vengono esportati in base alla configurazione delle proprietà di progetto **Spalteneinstellung AML** o **Spalteneinstellung CEL**: Vengono esportati solo i dati delle colonne selezionate:

Colonna	Tipo	Dimensione	Descrizione
DATUM_KOMM	*Date*	*8*	Allarme entrato: data.
ZEIT_KOMMT	*Character*	*10*	Allarme entrato: ora.
ALARMTEXT	*Character*	*40*	Testo valore limite.
TAG_NR	*Character*	*40*	Identificazione della variabile.
KOMMENTAR	*Character*	*45*	Commento.
STATUS	*Character*	*4*	Stato della variabile.
WERT	*Character*	*10*	Valore della variabile.
USER	*Character*	*6*	Identificazione utente.
COMPUTER	*Character*	*48*	Nome PC.
VAR_NAME	*Character*	*32*	Nome della variabile.
RESLABEL	*Character*	*15*	Identificazione servizio
PROJ_NAME	*Character*	*31*	Nome progetto.
CLASS	*Character*	*31*	Nome della classe di allarmi.
GROUP	*Character*	*31*	Nome del gruppo di allarmi.

Colonna	Tipo	Dimensione	Descrizione
GROUPID	*Numeric*	*3*	ID del gruppo.
CLASSID	*Numeric*	*3*	ID della classe.
USERNAME	*Character*	*3*	Nome completo dell'utente.
ALARMAREA	*Character*	*3*	Aree di allarme. Separatore: virgola (,)
ALARMAREAN	*Character*	*3*	numeri delle aree di allarme. Separatore: virgola (,)
UNIT	*Character*	*3*	Unità di misura della variabile interessata.
D_KOMM_INT	*Date*	*8*	Tempo in entrata interno: data.
Z_KOMM_INT	*Character*	*10*	Tempo in entrata interno: ora.
M_KOMM_INT	*Numeric*	*3*	Tempo in entrata interno: Millisecondi.
D_KOMM_EXT	*Date*	*8*	Tempo in entrata esterno data.
Z_KOMM_EXT	*Character*	*10*	Tempo in entrata esterno ora.
M_KOMM_EXT	*Numeric*	*3*	Tempo in entrata esterno Millisecondi.
EQUIPMENT	*Character*	*3*	Modello di impianto Analogamente all'impostazione della colonna. Corrisponde all'impostazione per CEL/AML.
CATEGORY	*Character*	*8*	Categorie assegnate. Separatore: virgola (,)

Info

La didascalia della colonna per l'esportazione è indipendente dalla lingua in cui è stato avviato il Runtime. Corrisponde sempre alla didascalia (**colonna**) riportata nella tabella che segue.

4.3.2.5 SQL: colonne esportate

Per l'esportazione SQL, i dati vengono esportati in modo incrementale in una sequenza definita in modo fisso.

Colonne in ordine di esportazione:

Colonna	Tipo	Descrizione
[VAR]	*varchar(128)*	Nome della variabile.
[TAG]	*varchar(128)*	Identificazione della variabile.
[RESLABEL]	*varchar(128)*	Identificazione servizio
[TEXT]	*varchar(1024)*	Testo valore limite.
[COMES_S]	*int*	Allarme entrato; in tempo Unix (secondi dal 01°/01/1970).
[COMES_MS]	*int*	Allarme entrato: frazione di millisecondo.
[STATUS]	*int*	Stato della variabile.
[VALUE]	*varchar(128)*	Valore della variabile.
[USERID]	*varchar(128)*	Identificazione utente.
[COMP]	*varchar(128)*	Nome PC.
[ACT_TEXT]	*varchar(128)*	Allarme: commento.
[PRJ]	*varchar(128)*	Nome progetto.
[CLASS]	*varchar(128)*	Nome della classe di allarmi.
[GROUP]	*varchar(128)*	Nome del gruppo di allarmi.
[CLASS_NR]	*int*	ID-Classi di allarmi
[GROUP_NR]	*int*	ID-Gruppi di allarmi
[USERNAME]	*varchar(120)*	Nome utente.
COMES_INTERNAL_S	*int*	Tempo interno “entrato” in formato Unix.
COMES_INTERNAL_MS	*int*	Tempo interno “entrato” (millisecondi)
COMES_EXTERNAL_S	*int*	Tempo esterno “entrato” in formato Unix.
COMES_EXTERNAL_MS	*int*	Tempo esterno “entrato” (millisecondi)
UNIT	*varchar(50)*	Unità di misura della variabile.

Colonna	Tipo	Descrizione
AREA_NR	*varchar(4000)*	Numeri delle aree di allarme Separatore: virgola (,)
AREA	*varchar(4000)*	Aree di allarme. Separatore: virgola (,)
CATEGORIES	*varchar(4000)*	Categorie assegnate. Separatore: virgola (,)

4.3.2.6 XML: Colonne esportate

In caso di esportazione in un file XML, i dati vengono esportati in base alla configurazione delle proprietà **Spalteneinstellung AML** o **Spalteneinstellung CEL**:

- Vengono esportati solo i dati delle colonne selezionate.
- L´ordine nel file di esportazione corrisponde a quello definito nel finestra di dialogo.
- I titoli di colonna vengono usati come tag. Tutti i caratteri non consentiti vengono cancellati e sostituiti prima dell´esportazione.
  Regole di sostituzione:
  - Spazio vuoto: trattino basso (_)
  - Altri caratteri non consentiti: lineetta (-).

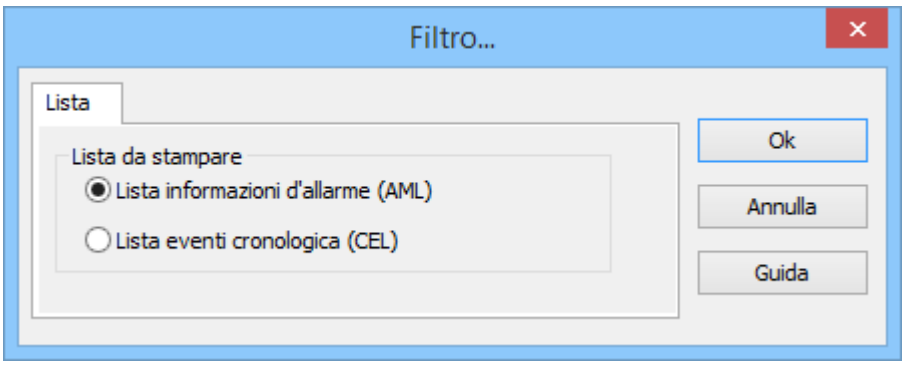
4.3.3 Stampa AML o CEL

Questa funzione consente di stampare a Runtime gli eventi memorizzati con le condizioni del filtro su una stampante.

Per configurare la funzione:

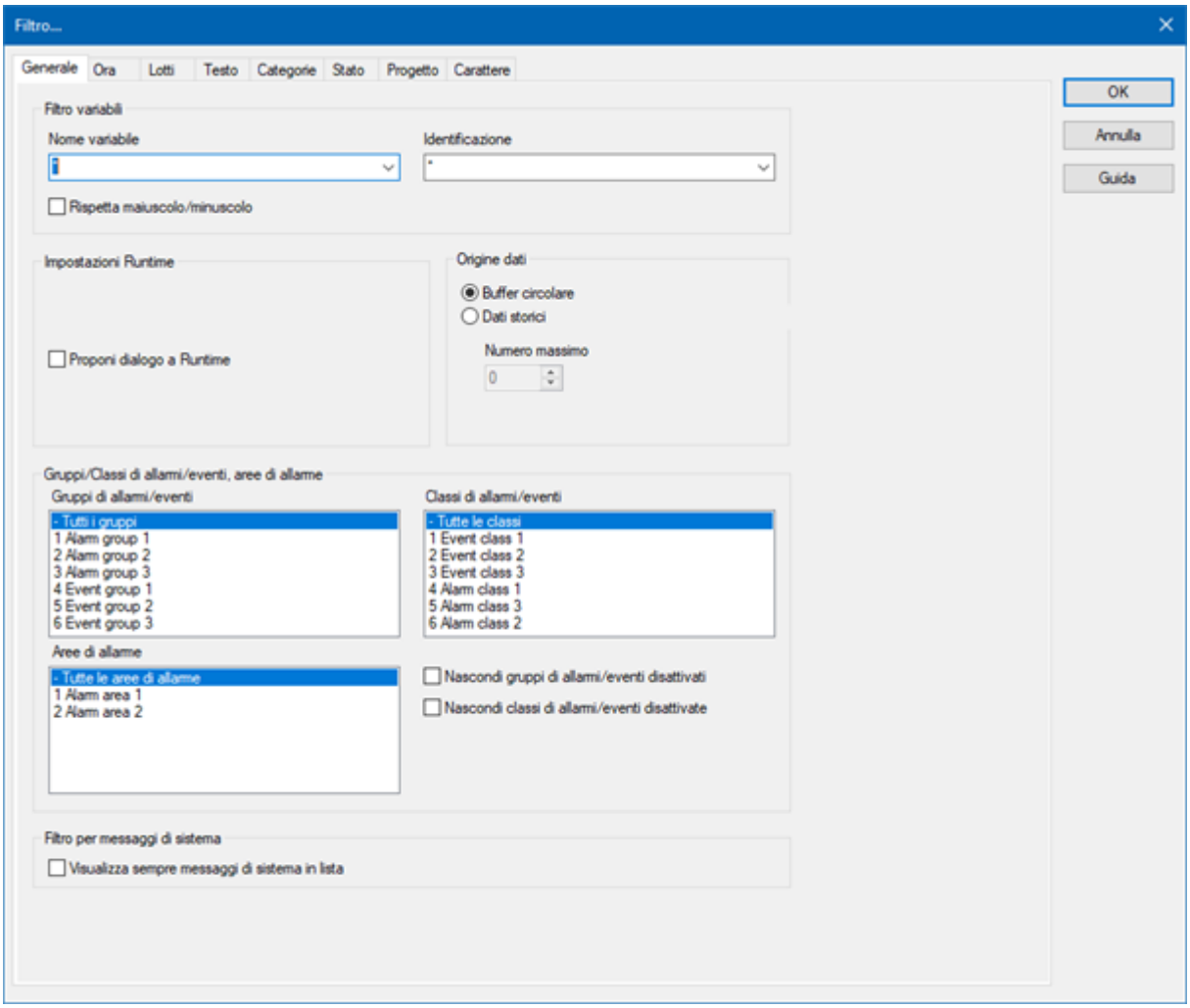
1. Creare una nuova funzione.
2. Selezionare **Stampa AML o CEL**.

Si apre la finestra di dialogo per la selezione della lista desiderata:



3. Selezionare **Lista eventi cronologica**.

   Si apre la finestra di dialogo per la selezione dei criteri del filtro.



4. Definire i criteri per le informazioni da stampare.
   Questi corrispondono ai filtri della funzione di cambio ad un´immagine di tipo CEL:

   - Generale (A pagina: 48)

- Ora (A pagina: 54)
- Lotti (A pagina: 73)
- Testo (A pagina: 96)
- Categorie (A pagina: 97)
- Stato (A pagina: 101)
- Progetto (A pagina: 159)
- Carattere: si può selezionare uno dei caratteri definiti in zenon

5. Collegare la funzione ad un pulsante.

> **Info**
>
> A Runtime non si può passare dalla CEL all´AML e viceversa. Per poter stampare entrambe le liste, si devono progettare due funzioni.

STRUTTURA DELLA RIGA

Data/ora in entrata	Data/ora rientrato	Data/ora ripristinato	Testo lungo	Testo di stato

Le parole chiave disponibili per il file di formattazione (*BTB.FRM per la stampa online e BTB_G.FRM per la stampa offline*) e un esempio di come utilizzarle, si trovano nel capitolo File di configurazione FRM (A pagina: 195) nella sezione Funzionamento a Runtime (A pagina: 172).

Un file FRM è diviso in tre parti:

- Header: in cima alla pagina
- Parte lista: ciclica per riga
- Piè di pagina: in fondo alla pagina

NOZIONI FONDAMENTALI

Quando si modifica un file FRM, tenere presente quanto segue:

- **Separazione delle sezioni lista:**
  - L'intestazione e parte lista, e parte lista e piè di pagina sono separati dal carattere *%%*.

    Questo carattere di separazione può essere utilizzato una sola volta per la parte lista e il piè di pagina.
  - **Attenzione:** l'ultima riga deve essere seguita da almeno due paragrafi vuoti. Altrimenti il piè di pagina non viene stampato!

- **Posizionamento dei singoli inserimenti:**
  Si possono utilizzare solo spazi vuoti, nessun tabulatore.
- **Modifica di un file FRM in un Editor di testi:**
  Le interruzioni automatiche di riga devono essere disattivate, altrimenti possono verificarsi effetti indesiderati nella formattazione.

PAROLE CHIAVE

La lunghezza della pagina si imposta nel nodo **AML und CEL** delle proprietà di progetto, oppure mediante i file *ALARM.frm o ALAR_G.frm* per l´AML. E i file *BTB.frm e BTB_G.frm per la CEL*.

Tenere presente quanto segue:

- Il numero di allarmi visualizzati per pagina risulta dal numero di righe impostato dall'utente (per esempio **Zeilen pro Seite** *72*) meno le righe utilizzate per l'intestazione e per il piè di pagina..
- Per potere utilizzare le parole chiave che analizzano la riattivazione (tempo, numero), nella "Lista di informazione allarmi" deve essere attivata l`opzione **Reaktiviertzeit verwenden**.
- Nel file di formattazione è possibile usare parole chiave e testi liberi. Le parole chiave possono essere usate in tedesco o in inglese. Si consiglia l´uso di parole chiave in lingua inglese.
- Non ogni parola chiave è adatta ad ogni tipo di stampa (AML, CEL, online, offline).

La seguente tabella contiene parole chiave in tedesco e inglese e le loro possibilità di sostituzione:

Tedesco	Inglese	AML Offline	CEL Offline	AML Online	CEL Online	Descrizione
Parole chiave per la parte lista						
@BMKENNUNG	@RESOURCELABEL	X	X	X	X	**Identificazione servizio**
@DATZEITKOMMT	@DTRECEIVED	X	X	X	X	Data e ora del verificarsi dell´allarme.
@DATZEITGEHT	@DTCLEARED	X	-	X	-	Data e ora della fine dell´allarme.
@DATZEITOK	@DTACK	X	-	X	-	Data e ora del ripristino dell´allarme.
@DATZEITREAKT	@DTREACTIVATE	X	-	X	-	Data e ora della riattivazione: nelle proprietà di progetto,

Tedesco	Inglese	AML Offline	CEL Offline	AML Online	CEL Online	Descrizione
						deve essere attivata la proprietà **Reaktiviertzeit verwenden**.
@DATZEIT	@DTLASTEVENT	-	-	X	-	Data e ora di "allarme entra" o "allarme esce", o "allarme ripristinato" o "allarme riattivato".
@ZEIT	@TLASTEVENT	-	-	X	X	Ora di "allarme entra" o "allarme esce", o "allarme ripristinato" o "allarme riattivato".
@ZEITOK	@TACK	X	-	X	-	Visualizza solamente il momento del ripristino.
@ZTKOMMT	@TRECEIVED	X	X	X	X	Visualizza solamente il momento del verificarsi dell´allarme.
@ZTGEHT	@TCLEARED	X	-	X	-	Visualizza solamente il momento della fine dell´allarme.
@ZTREAKT	@TREACTIVATE	X	-	X	-	Visualizza solamente il momento della riattivazione.
@TIMELASTING	@TACTIVE	X	-	X	-	Tempo di attesa (differenza fra Entra - Esce).
@ANWENDUNG	@PROJECTNAME	X	X	X	X	Nome del progetto.
@KANALNAME	@VARNAME	X	X	X	X	Nome variabile CEL: solo inserimenti con variabili.
@AK	@ACLASSNR	X	X	X	X	Nome classi allarmi/eventi.
@AG	@AGROUPNR	X	X	X	X	Numero gruppi allarmi/eventi.

Tedesco	Inglese	AML Offline	CEL Offline	AML Online	CEL Online	Descrizione
@AGNAME	@AGROUPNAME	X	X	X	X	Nome del gruppo-allarmi/eventi.
@AKNAME	ACLASSNAME	X	X	X	X	Nome della classe-allarmi/eventi.
@TAGNR	@IDENTIFICATION	X	X	X	X	Identificazione (denominazione propria della ditta).
@AMELDUNG	@TEXT	X	X	X	X	Testo messaggio allarme.
@REAKTANZ	@NRREACTIVATE	X	-	X	-	Numero di riattivazioni.
@STATUS	@STATUS	X	X	X	X	Informazioni di stato come nella “Lista di informazione allarmi”.
@WERT	@VALUE	X	X	X	X	Valore variabile dell´allarme.
@REAKTIONSTEXT	@COMMENT	X	X	X	X	Commento dalla “Lista di informazione allarmi”. Se si usano testi per valori limite dinamici, disponibile solo se **Lange dynamische Grenzwerttexte AML** oppure **Lange dynamische Grenzwerttexte CEL** sono state attivate.
@USER	@USERID	X	X	X	X	AML utente che ha confermato l´allarme.
@RECHNER	@COMPUTER	X	X	X	X	AML computer su cui l´allarme è stato confermato.
Parole chiave per l´intestazione e il piè di pagina.						
@ANWENDUNG	@PROJECTNA	X	X	X	X	Nome del progetto.

Tedesco	Inglese	AML Offline	CEL Offline	AML Online	CEL Online	Descrizione
	ME					
@SEITE	@PAGE	X	X	X	X	Inserisci numero di pagina
@HEADDATZEIT	@DTSYSTEM	X	X	X	X	Data di sistema e ora di sistema.
@HEADDATUM	@DSYSTEM	X	X	X	X	Data di sistema.
@HEADZEIT	@TSYSTEM	X	X	X	X	Ora di sistema.
@USER	@USERID	X	X	X	X	Utente che stampa.
@USERNAME	@USERNAME	X	X	X	X	Nome completo dell´utente che ha inizializzato l´attività.
@RECHNER	@COMPUTER	X	X	X	X	Computer da cui viene lanciata l´operazione di stampa.
[Testo]	[Testo]					Testo a piacere nella riga di emissione sulla stampante.

Attenzione

Fra le parole chiave ci deve essere abbastanza spazio per evitare che degli inserimenti vengano sovrascritti. In questo modo si garantisce che anche lunghi testi di valore limite vengano visualizzati in modo corretto.

Esempio:

@TEXT (spazio fino a qui)

IMPOSTAZIONE MILLISECONDI

Attenzione

Millisecondi per stampa ed esportazione

Se si vuole che il tempo sia indicato in millisecondi quando si stampa o esporta la AML o la CEL in CSV, XML o dBase, questa proprietà deve essere attivata nella finestra di dialogo per le impostazioni di colonna. Procedura:

- Nelle proprietà di progetto, passare al nodo **Alarmmeldeliste** oppure a **Chronologische Ereignisliste**
- Cliccare sul pulsante **...** della proprietà **Spalteneinstellung AML**, oppure di **Spalteneinstellung CEL**
- Si aprirà la finestra di dialogo che consente di configurare le impostazioni di colonna.
- Attivare la checkbox che si trova davanti alla proprietà **Millisec**

L´impostazione deve essere eseguita separatamente per AML e CEL.

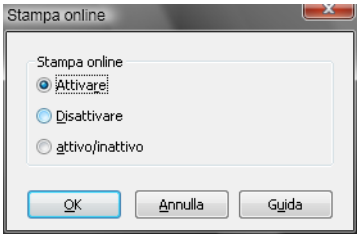
4.3.4 Stampa online on/off

Con questa funzione si imposta lo stato della stampa online:

- *On*: attiva la stampa online
- *Off*: disattiva la stampa online
- *Attiva/Disattiva*: attiva o disattiva la stampa online.

Per configurare la funzione:

1. Creare una nuova funzione.
2. Selezionare **Stampa online on/off**.
   Si apre la finestra di dialogo per la selezione dell'azione.



3. Selezionare l´azione desiderata.
4. Collegare la funzione ad un pulsante.

4.3.5 Inizia una nuova pagina per la stampa online

Con questa funzione si gestisce a Runtime il cambio pagina per la stampa online:

Alla pagina correntemente in fase di stampa viene aggiunto il piè di pagina configurato e si passa all´inizio della pagina successiva. Il contatore pagine viene resettato su *1* e viene stampata l'intestazione.

Per configurare questa funzione:

1. Creare una nuova funzione.
2. Selezionare **Inizia una nuova pagina per la stampa online**.
3. Collegare questa funzione ad un pulsante.

4.3.6 Cambio stampante online

Questa funzione consente di cambiare a Runtime la stampante per la stampa online.

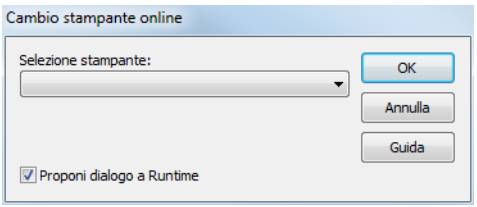
Info

Questa funzione non è disponibile con Windows CE.

Per configurare la funzione:

1. Creare una nuova funzione.
2. Selezionare **Cambio stampante online**.

   Si aprirà la finestra di dialogo che consente di selezionare una stampante.
3. Selezionare la stampante desiderata fra quelle contenute nel menù a tendina.
4. Collegare la funzione ad un pulsante.

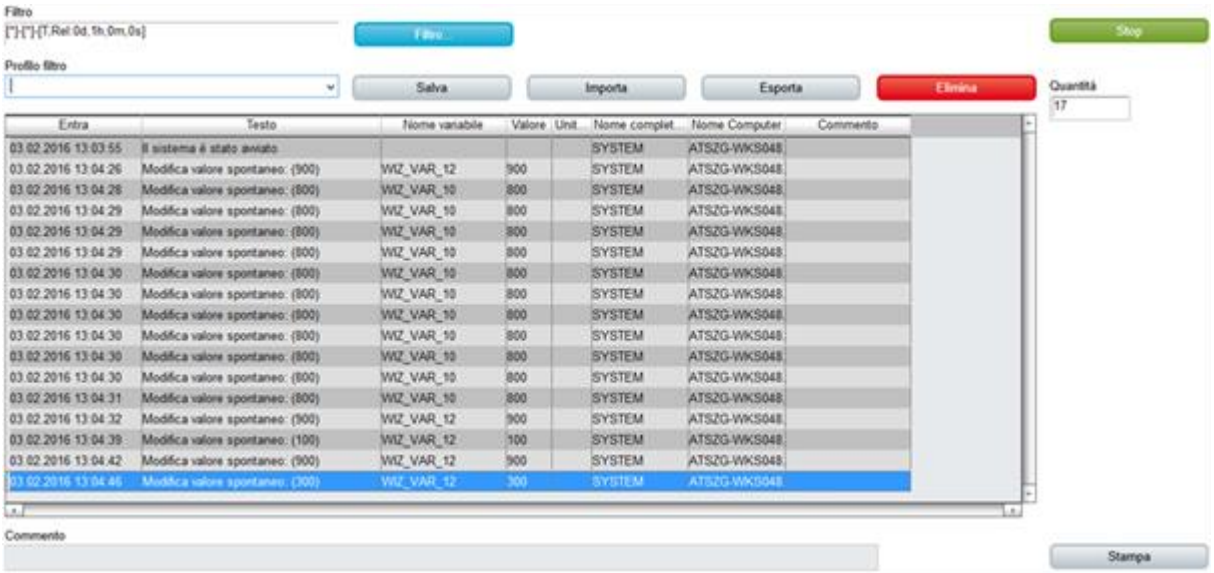


Parametro	Descrizione
Selezione stampante	Selezione della stampante desiderata fra quelle contenute nel menù a tendina.
Proponi dialogo a Runtime	*Attivo*: quando viene eseguita la funzione, viene aperta questa finestra di dialogo e l´operatore può

Parametro	Descrizione
	selezionare una stampante a Runtime.

5 Funzionamento a Runtime

A Runtime, la Lista eventi cronologica viene aperta tramite una funzione di cambio immagine (A pagina: 146).



Gli elementi di controllo disponibili nell´immagine e il loro aspetto vengono configurati nell´Editor (A pagina: 6).

FINESTRA

Parametro	Descrizione
Lista eventi cronologica	Campo di visualizzazione della lista con i suoi eventi. L'aspetto della lista è configurabile (A pagina: 12). Le colonne sono definite utilizzando il filtro Impostazioni colonna (A pagina: 90) della funzione di cambio immagine. Le impostazioni per l'esportazione in formato CSV, XML e DBF sono definite tramite la proprietà **Spalteneinstellung CEL** del gruppo **Chronologische Ereignisliste** delle proprietà di progetto. I valori impostati in questa sede servono anche da impostazioni preliminari per la funzione di cambio immagine.

Parametro	Descrizione
Filtro impostato	Visualizzazione sintetica delle condizioni di filtro attualmente selezionate in una riga filtro compatta.
Filtro impostato (elenco dettagliato)	Visualizzazione dettagliata delle condizioni di filtro attualmente selezionate in una finestra di testo. I dettagli si trovano nella sezione **Filtro** del manuale **Runtime** im
Stato Lista Eventi Cronologica	Visualizza lo stato della CEL a Runtime. ▸ *Attivo*: gli eventi vengono registrati in base alle impostazioni (A pagina: 35) del progetto. ▸ *Non attivo*: gli eventi non vengono registrati. Lo stato viene determinato tramite la proprietà **CEL aktiv** del gruppo **Lista Eventi Cronologica** delle proprietà di progetto. Una modifica della configurazione di questa proprietà diventa effettiva solo dopo il riavvio del Runtime.
Numero totale	Numero di tutti gli eventi della lista.

FUNZIONI LISTA

Parametro	Descrizione
Filtro...	Apre il dialogo filtro (A pagina: 41).
Stop/Avanti	Gestisce l'aggiunta di nuovi eventi alla lista mentre quest'ultima è visualizzata a Runtime: **Stop**: non vengono aggiunte nuove voci all'elenco. La didascalia del pulsante diventa **Avanti**. **Avanti**: vengono aggiunte nuove voci alla lista. La didascalia del pulsante diventa **Stop**. Per ordinare cronologicamente le nuove voci, è necessario cliccare sul pulsante **Ordinamento**. **Attenzione:** è possibile modificare la didascalia di questo pulsante nell´Editor, ma la modifica non viene applicata a Runtime.
Ordinamento	Dopo l´apertura della CEL a Runtime, le nuove voci non vengono ordinate cronologicamente, ma semplicemente aggiunte alla fine dell'elenco. Fare clic sul pulsante per riorganizzare l'elenco. Per differenziare tra le voci ordinate e non ordinate, si può

Parametro	Descrizione
	assegnare ad ogni categoria un colore diverso; a questo scopo utilizzare le proprietà **sortierter Text** e **unsortierter Text** (gruppo "Lista eventi cronologica" delle proprietà di progetto).
Visualizza tempi relativi	*Attivo*: i tempi relativi vengono visualizzati senza che la voce selezionata perda il focus.
Stampa	Stampa la lista (A pagina: 192) così come è attualmente visualizzata.
Dialogo di stampa...	Apre le impostazioni della stampante prima di effettuare la stampa.

CAMPO COMMENTI

Parametro	Descrizione
Campo commenti	Inserimento da parte dell'utente di un testo liberamente configurabile per l'evento selezionato. Il testo viene accettato subito dopo che lo si è inserito nel campo di input. Per annullare l'immissione, utilizzare il **tasto Esc**. Lunghezza massima: *79 caratteri* Per visualizzare questo testo nella CEL a Runtime, attivare la colonna **Commento** nelle Impostazioni colonne (A pagina: 90). **Nota:** per modificare i commenti, deve essere attiva la proprietà **CEL-Kommentare**.

NAVIGAZIONE

Parametro	Descrizione
Navigazione	Gestisce gli elementi della lista.
Riga in su	Scorre una riga verso l´alto.
Riga in giù	Scorre una riga verso il basso.
Colonna a destra	Scorre una colonna a destra.
Colonna a sinistra	Scorre una colonna a sinistra.
Pagina su	Scorre una pagina verso l´alto.
Pagina giù	Scorre una pagina verso il basso.

Parametro	Descrizione
Pagina a destra	Scorre una pagina a destra.
Pagina a sinistra	Scorre una pagina a sinistra.

ELEMENTI COMPATIBILI

Parametro	Descrizione
Elementi compatibili	Elementi di controllo sostituiti da nuove versioni o cancellati, ma che, per ragioni di compatibilità, sono ancora a disposizione. Questi elementi non vengono presi in considerazione in caso di aggiunta automatica di template.
Filtro impostato	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo *Collega testo*. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Numero totale	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo *Collega testo*. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Stato Lista Eventi Cronologica	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo *Collega testo*. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Campo commenti	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo *Collega testo*. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Chiudi modello	Chiude il modello su cui si basa l´immagine. **Suggerimento:** utilizzare la funzione**Chiudi modello** per chiudere i modelli. Perché dopo la chiusura venga visualizzata l'immagine aperta in precedenza, si deve progettare l'immagine di tipo CEL utilizzando un modello proprio
Visualizza tempi relativi	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un elemento di tipo *interruttore*. Per la descrizione, si veda il nuovo elemento.

PROFILI FILTRO

Profili filtro	Impostazioni di filtro che l'utente può salvare a Runtime.
Selezione profilo	Selezionare un profilo della lista.
Salva	Salva un´impostazione come profilo.
Elimina	Cancella il profilo selezionato.

Info

Il filtro attualmente utilizzato viene visualizzato nell´elemento di controllo **Filtro impostato**.

Quando si tratta di:

- Filtro di testo: viene visualizzata l´espressione **[Txt]**.
- Filtro di tempo relativo: viene visualizzata un´espressione secondo lo schema seguente:
  [T,Rel:%dd,%dh,%dm;%ds]
  Esempio: [T,Rel:1d,0h,0m,0s] corrisponde ad un giorno.

CONFIGURAZIONE DELLA VISUALIZZAZIONE

Si configura quali informazioni vengono visualizzate nella CEL tramite le impostazioni di colonna della Lista eventi cronologica. La finestra di dialogo che consente di configurare le impostazioni di colonna può essere aperta:

- Nelle proprietà di progetto -**> Chronologische Ereignisliste -> Spalteneinstellung CEL** (solo scheda **Impostazioni colonna** (A pagina: 41))
  , o
- Tramite la funzione cambio ad un´immagine di tipo **CEL (**Tutte le schede (A pagina: 46))

AGGIORNAMENTO DELLE VOCI DELLA LISTA

Se nel gruppo **Chronologische Ereignisliste** delle proprietà di progetto è stata attivata la proprietà **Automatisch aktualisieren**, i nuovi eventi vengono immediatamente aggiunti alla lista, non appena si verificano. In caso contrario, il sistema acquisisce i valori una sola volta prima di ogni scrittura di un valore sul PLC. Il valore effettivo inserito nella CEL è il valore che era sul PLC prima della scrittura.

VISUALIZZAZIONE NELLA COLONNA "VALORE"

Nella colonna **Valore** possono essere visualizzati solo i valori dei tipi di dati numerici. Per gli inserimenti con un tipo di dati **String** la colonna rimane vuota.

CAMPO "COMMENTO"

Le voci o le modifiche nel campo "Commento" causano le seguenti azioni:

- Viene generato un Event per le API (`CelItemCommentChanged`).
- Per i client o il Server-Standby, il commento viene inviato al server primario.
- Se è stata attivata la proprietà **CEL-Kommentare** (nodo "Lista Eventi Cronologica" delle proprietà di progetto), ad ogni modifica viene generato un inserimento nella CEL che rimanda alla modifica in questione.

Sintassi: <**TimeStamp**> **- Valore vecchio "<Old Value>" - Valore nuovo: "<New Value>";**

5.1 Filtrare la CEL

Modi per filtrare la visualizzazione degli eventi a Runtime:

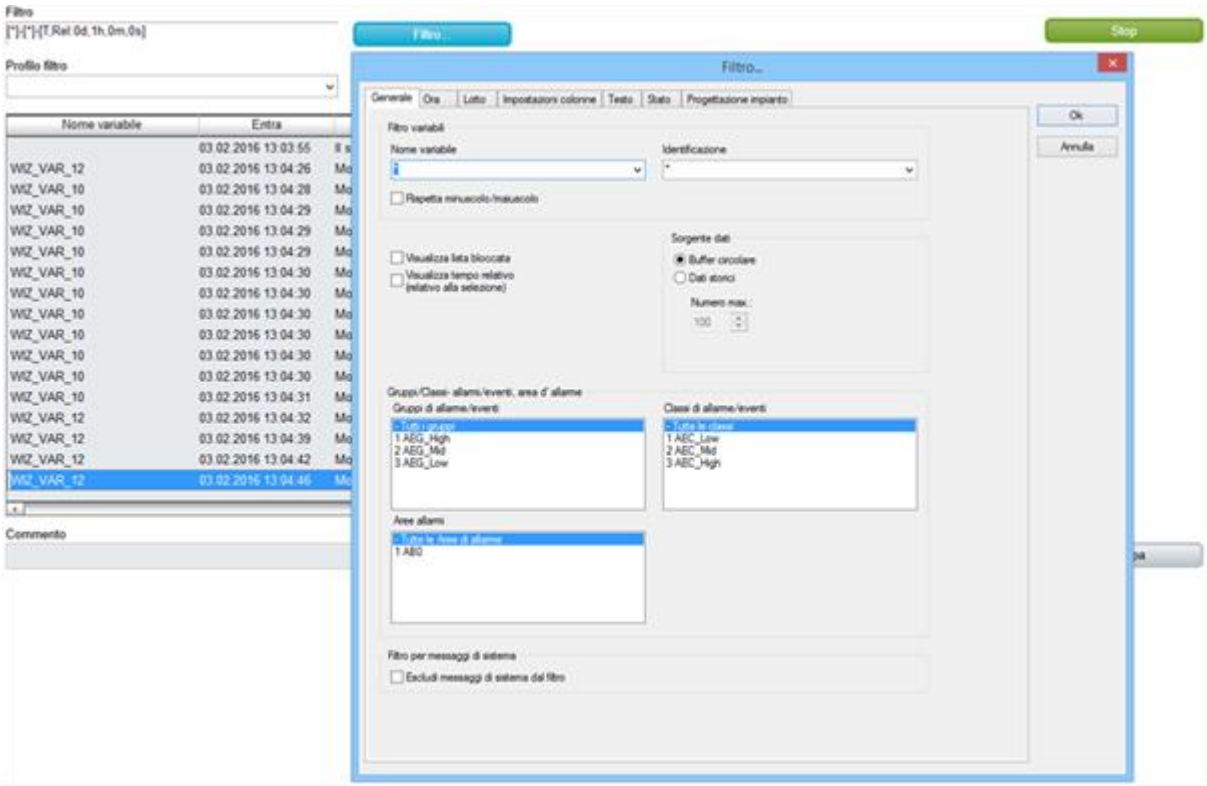
- Applicazione di filtri a Runtime
- Cambio ad un´immagine di tipo CEL (A pagina: 6) con filtro predefinito.
- Cambio immagine con filtro quando si apre l´immagine di tipo CEL (A pagina: 6)
- Cambio ad un´immagine di tipo Filtro CEL (A pagina: 14)

FILTRARE A RUNTIME

Nell´immagine di tipo "CEL" è possibile applicare filtri a Runtime. Per filtrare gli eventi da visualizzare nella CEL:

1. Nell´immagine deve essere disponibile il pulsante **Filtro**.
2. Cliccare sul pulsante **Filtro**.

Si apre la finestra di dialogo del filtro (A pagina: 46) della CEL



I filtri impostati possono essere salvati in profili (A pagina: 184).

CAMBIO AD UN´IMMAGINE DI TIPO "LISTA EVENTI CRONOLOGICA"

Gli eventi possono essere visualizzati pre-filtrati. Procedura:

1. Configurare il filtro (A pagina: 41) per la funzione di cambio ad un´immagine di tipo CEL (A pagina: 146).

   Quando si apre la CEL a Runtime, gli inserimenti vengono visualizzati già filtrati.

2. Se, in fase di configurazione della funzione di cambio immagine, è stata attivata l´opzione **Proponi dialogo a Runtime**, il filtro può essere ridefinito prima della visualizzazione della lista a Runtime.

3. È possibile definire ulteriori impostazioni di filtro a Runtime tramite il pulsante "Filtro".

CAMBIO AD UN´IMMAGINE DI TIPO "FILTRO CEL"

Per rendere accessibili all´utente a Runtime solo i filtri di cui ha bisogno, utilizzare l´immagine di tipo Filtro CEL (A pagina: 14). Procedura:

1. Configurare una funzione di cambio ad un´immagine di tipo "Filtro CEL" (A pagina: 149)
2. Utilizzare questa funzione per aprire la CEL a Runtime.

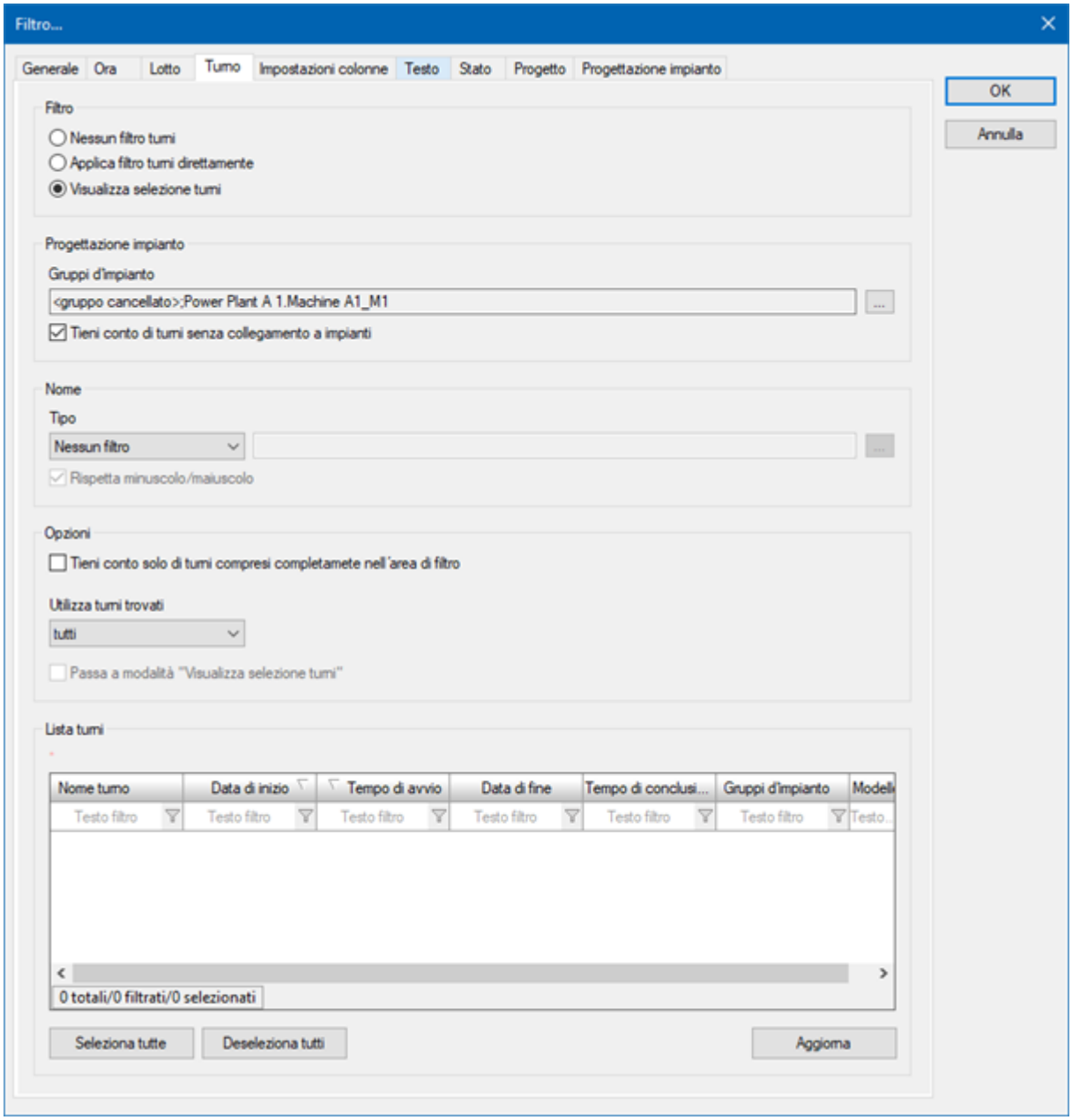
L´utente dispone di una "Lista eventi cronologica" adattata (A pagina: 105) alle sue esigenze personali

5.1.1 Finestra di dialogo "Filtro"

Se progettato nell'Editor, la finestra di dialogo del filtro viene offerta per la configurazione al momento dell´esecuzione della funzione di cambio immagine. Questa finestra di dialogo si apre anche quando si clicca sul pulsante **Filtro** nell´immagine. Le opzioni di configurazione corrispondono di solito a quelle disponibili nell´Editor (A pagina: 46). Le impostazioni che non possono più essere effettuate a Runtime sono nascoste. Possono essere visualizzate ulteriori informazioni.

FINESTRA DI DIALOGO "FILTRO"

SCHEDA "TURNO"



FILTRO

Impostazioni per l´applicazione del filtro turni. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro turni**
- **Applica filtro turni direttamente**

- **Visualizza selezione turni**

Opzione	Descrizione
Nessun filtro turni	Filtro turni - Selezione: ▸ *Attiva*: il filtro turni è disattivato e non può essere configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per turni.
Applica filtro turni direttamente	Applicazione del filtro turni a Runtime: ▸ *Attiva*: il filtro configurato in questa sede viene applicato direttamente a Runtime. È possibile preselezionare gruppi di impianti e nomi di turni. A Runtime non vengono visualizzati la lista turni e il pulsante **Aggiorna**.
Visualizza selezione turni	Visualizzazione della selezione turni a Runtime: ▸ *Attiva*: a Runtime viene visualizzata la finestra di dialogo per la selezione dei turni. La lettura dei turni a Runtime viene eseguita sulla base delle impostazioni effettuate nell´Editor. La finestra di dialogo viene visualizzata a Runtime: ▸ Cliccando sul pulsante **Filtro.** Oppure: ▸ Eseguendo la funzione di cambio immagine. **Nota:** la finestra di dialogo non viene visualizzata durante il reload. **Attenzione:** se nella scheda **Generale** viene attivata anche l'opzione **Proponi dialogo a Runtime**, si apre l'intera finestra di configurazione.

PROGETTAZIONE IMPIANTO

Configurazione dei gruppi di impianti per il filtro per turni.

Opzione	Descrizione
Gruppi di impianti	Selezione dei gruppi di impianti a cui devono essere collegati turni. Cliccando sul pulsante **...** si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare gruppi di impianti.

Opzione	Descrizione
	Se si selezionano più gruppi di impianti, questi ultimi verranno visualizzati nell´opzione separati da un punto e virgola (**;**).
Considera turni senza collegamento a gruppo impianti	Questa opzione consente di stabilire se è necessario o meno il collegamento a gruppi di impianti. ▸ *Attivo*: verranno presi in considerazione anche turni non collegati a nessun gruppo di impianti. ▸ *Non attiva*: verranno presi in considerazione solo turni collegati ad almeno un gruppo di impianti. Default: *attivo*.

NOME

Configurazione dei nomi turno da applicare come criteri per eseguire il filtro.
Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **Nessun filtro**
- **Nome con Wildcard**
- **Nome da variabile**

Opzione	Descrizione
Tipo	Selezione del tipo di filtro dal menù a tendina quando si filtra per nome: ▸ *Nessun filtro*: Non si applica il filtro per nomi. ▸ *Nome con Wildcard*: Nel campo di inserimento è possibile inserire un nome con un placeholder. Verranno inclusi tutti i turni il cui nome corrisponde al filtro. ▸ *Nome da variabile*: Il nome del turno viene definito a Runtime da una variabile. Fare clic sul pulsante **...** per aprire la finestra di dialogo per la selezione di una variabile. Default: *Nessun filtro* **Wildcards:** ▸ *****: sostituisce qualsiasi carattere e un qualsiasi numero di caratteri. Può essere usato ovunque nel criterio di ricerca. **red*** trova tutti testi che iniziano con **red**.

Opzione	Descrizione
	▸ **?**: sostituisce un determinato carattere. **r?d** trova**red**, **rad**, ... **Note riguardante le variabili a Runtime:** ▸ A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell`Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante **...** è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l´opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile. ▸ Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti. **Attenzione:** se è impossibile trovare la variabile selezionata a Runtime, oppure è impossibile determinare il valore della stessa, il filtro verrà considerato come l´impostazione **Nessun filtro**.
Rispetta maiuscolo/minuscolo:	Impostazione che consente di stabilire se si deve tener conto nell´operazione di filtro della scrittura in lettere maiuscole/minuscole: ▸ *Attiva*: il sistema terrà conto della scrittura in lettere maiuscole/minuscole. Default: *attivo*.

LISTA TURNI

Visualizzazione di un elenco dei turni disponibili per il filtro.
Disponibile solo se è stata selezionata l'opzione **Visualizza selezione turni**.

Opzione	Descrizione
Lista turni	Visualizzazione di tutti i turni disponibili. Selezione tramite clic del mouse dei turni da utilizzare per il filtro. È possibile una selezione multipla.
Seleziona tutti	Seleziona tutti i turni visualizzati.
Deseleziona tutti	Deseleziona tutti i turni visualizzati.
Aggiorna	La visualizzazione della "Lista turni" viene aggiornata quando si clicca su questo pulsante.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
OK	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.

5.1.2 Profilo filtro

I profili filtro sono impostazioni di filtro che possono essere salvate e aperte dall'utente a Runtime in relazione ad una determinata immagine.

Per poter utilizzare i profili filtro, devono essere configurati nell´immagine i seguenti elementi di controllo:

Elemento di controllo	Descrizione
Profilo filtro	Amministrazione punti di misurazione da Runtime
Selezione profilo	Selezione di un profilo salvato a Runtime fra quelli contenuti nel menù a tendina.
Salva	Cliccando sul pulsante a Runtime, si salvano le impostazione di filtro come profilo. **Nota:** il nome non deve essere più lungo di 31 caratteri e deve contenere solo caratteri validi. Sono proibiti: **! \ / : * ? < > | ""**
Elimina	Cliccando sul pulsante (Elimina) a Runtime, si cancella il profilo selezionato.

Usando questi elementi di controllo, a Runtime sarà possibile:

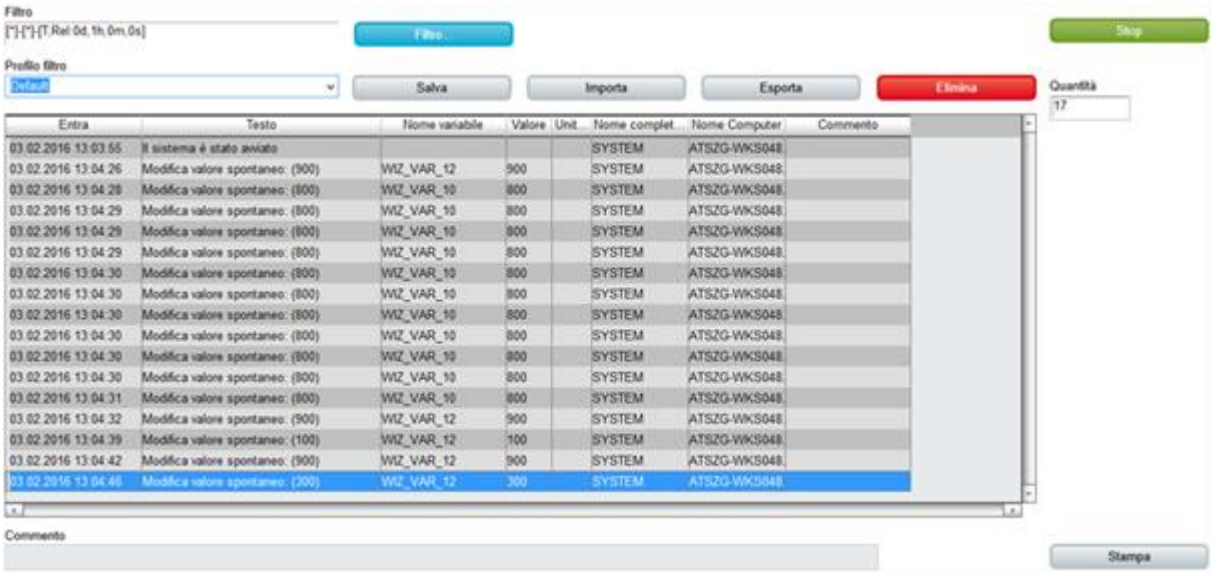
- Salvare filtri.
- Usare i filtri salvati.
- Cancellare profili filtro.

I profili filtro possono essere anche esportati e importati con altri elementi di controllo.

SALVARE UN PROFILO FILTRO

Per creare un profilo filtro:

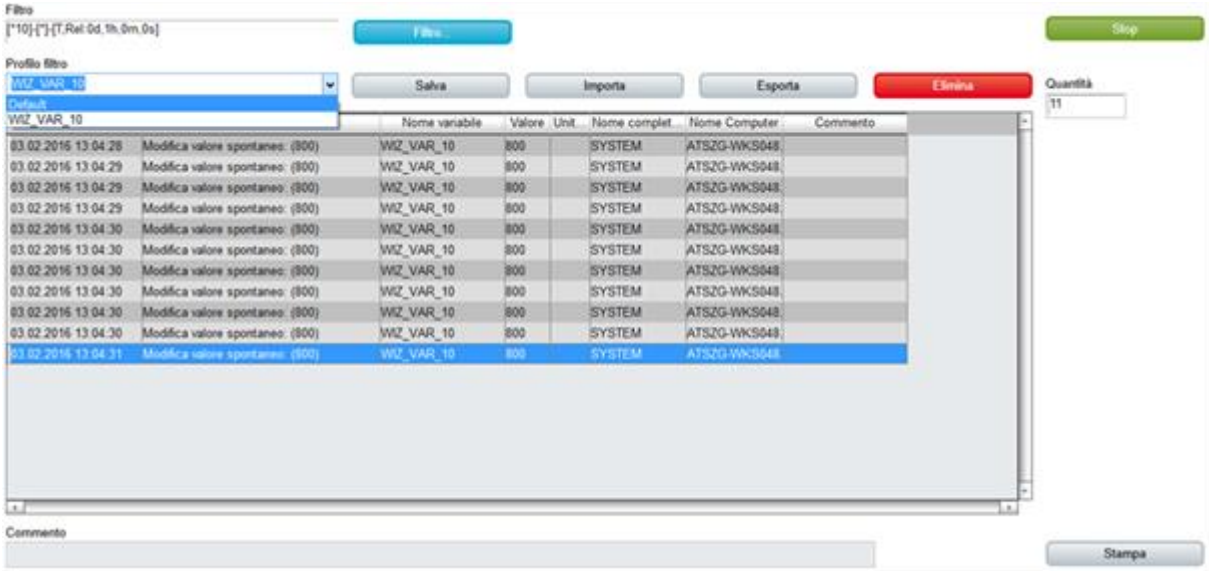
1. Definire le condizioni di filtro.
2. Assegnare un nome, digitandolo nel campo di inserimento **Profilo filtro**.
3. Cliccare su **Salva**.
   Il profilo filtro verrà salvato e sarà disponibile nel menù a tendina.



APPLICARE IL PROFILO FILTRO

Per applicare un profilo filtro:

1. Selezionare un filtro fra quelli del menù a tendina di **Profilo filtro**.
2. Il filtro verrà applicato immediatamente.



CANCELLARE UN PROFILO FILTRO

Per cancellare un profilo filtro:

1. Selezionare un filtro fra quelli del menù a tendina di **Profilo filtro**.
2. Cliccare sul pulsante **Elimina.**
   Il profilo filtro verrà cancellato.
3. Il filtro cancellato continuerà ad essere applicato finché non ne verrà definito o selezionato uno nuovo.

5.1.3 Utilizzare l´immagine di tipo "Filtro CEL"

L´immagine di tipo Filtro CEL (A pagina: 14) consente di eseguire a Runtime impostazioni di filtro personalizzate per la Lista eventi cronologica. Si possono configurare tutte le impostazioni di filtro presenti anche nel filtro (A pagina: 41) per la funzione di cambio ad un´immagine di tipo Lista eventi cronologica (A pagina: 146).

In questo modo:

- Vengono configurati e resi accessibili all´utente solo gli elementi di filtro realmente necessari.
- Vengono visualizzati solo questi filtri, offrendo così all´operatore una visione d´insieme migliore.
- L´aspetto della lista a Runtime può essere definito in modo completamente libero e quindi, ad esempio, è semplice realizzare un sistema di gestione tramite touch screen.

IMMAGINI FILTRO

Le immagini filtro consentono di trasferire un filtro preimpostato da un'immagine ad un'altra. Il filtro dell´immagine sorgente viene applicato all´immagine di destinazione. Le immagini possono essere anche di tipi diversi.

DEFINIZIONE DELLA CHIAMATA IMMAGINE

Per poter utilizzare i filtri impostati devono essere soddisfatti i seguenti prerequisiti:

1. Come **intervallo di tempo** per il filtro tempo, deve essere selezionato *Imposta filtro come filtro tempo*.
2. L´immagine (di tipo **Filtro per lista informazione allarmi**, **Filtro CEL** oppure **Filtro tempo/lotto/turni**) deve essere aperta usando un pulsante oppure un elemento combinato. Questo è l'unico modo per garantire la relazione tra immagine filtro e immagine sorgente.
3. L´immagine sorgente e quella filtro devono essere progettate su modelli diversi o su schermi diversi. Il filtro per l'immagine filtro può essere aggiornato solo se l'immagine sorgente è

aperta. Questo è possibile solo se entrambe le immagini non utilizzano lo stesso modello o schermo.

4. L´immagine chiamante deve essere compatibile con l´immagine filtro che si vuole aprire (si veda la tabella).

Immagine sorgente	Filtro AML	Filtro CEL	Filtro tempo
Post-elaborazione archivio	T	T	T
Trend esteso	T	T	T
Filtro tempo	T	T	X
Filtro lista informazione allarmi	X	C	T
Filtro CEL	C	X	T
Lista di informazione allarmi	X	C	T
Lista eventi cronologica	C	X	T

Legenda:

- C: vengono aggiornate le impostazioni comuni.
- T: vengono aggiornate le impostazioni temporali.
- X: vengono aggiornate tutte le impostazioni.

> **Info**
>
> Nessun filtro
>
> L´immagine del filtro non viene filtrata, ma aperta con i valori configurati, se:
>
> - Una delle condizioni dei punti da 1 a 3 non è soddisfatta, oppure
> - L´impostazione **Immagine chiamante** della funzione **Cambio immagine** non è attiva, oppure
> - L´immagine non viene aperta mediante un elemento d´immagine.
>
> In questo caso, a Runtime i pulsanti **Applica**, **Annulla** e **Aggiorna** sono visualizzati in color grigio (disattivati) e non sono utilizzabili.

AGGIORNAMENTO

Quando viene aperta un´immagine filtro (**Filtro per lista informazione allarmi**, **Filtro CEL**, **Filtro tempo**), le immagini configurate nella funzione di **cambio immagine** vengono aggiornate in due modi:

- Se l´immagine filtro viene aperta tramite un elemento ad immagine, vengono aggiornate le immagini di destinazione che si trovano sullo stesso monitor dell´immagine sorgente.
- Se invece l´immagine filtro viene aperta in un altro modo, oppure se l´impostazione **Aggiorna su tutti i monitor** è attivata, vengono aggiornate tutte le immagini di destinazione progettate.

L´aggiornamento viene eseguito non appena si clicca sul pulsante **Acquisisci**, oppure non appena si chiude l´immagine filtro tramite il pulsante **Chiudi**. Il pulsante **Annullare** rigetta le modifiche e chiude l´immagine filtro.

AGGIORNARE LE IMPOSTAZIONI DI FILTRO

Quando si clicca sul pulsante **Aggiorna**, vengono acquisite le correnti impostazioni di filtro dell´immagine sorgente. Se l´immagine filtro non è stata aperta mediante un elemento ad immagine, oppure se l´impostazione **Immagine chiamante** non è stata attivata, il sistema cerca su tutti i monitor un´immagine che può essere utilizzata per eseguire l´update. La prima immagine trovata, verrà usata per eseguire l´update.

5.2 Stampare e esportare eventi

Gli inserimenti della CEL possono essere documentati e archiviati come segue:

- CEL stampa online (A pagina: 189): ogni evento viene stampato su una stampante di linea non appena viene visualizzato nella lista.
- CEL stampa offline (A pagina: 192): la CEL viene stampata nello stato attuale, come elenco completo.
- Esportare (A pagina: 200) contenuti della CEL (filtrati).

La definizione della stampante da utilizzare viene eseguita nel menù **File -> Configurazione generale -> Standard** .

Attenzione

Per la stampa viene utilizzato un file di configurazione *.frm:

- online: ALARM.frm
- offline: ALAR_G.frm.

Questo file FRM deve trovarsi nella struttura ad albero del progetto, più precisamene nel nodo **File**, nella cartella **Testi e formati**.

Template per file FRM si trovano nella cartella:
%ProgramData%\COPA-DATA\zenon820

Possono essere inseriti nel progetto (alla voce **Testi e formati** del nodo "File" del Manager di progetto) e modificati in questa sede.

Nel capitolo File di configurazione FRM (A pagina: 195) si trovano parole chiave per i file FRM.

5.2.1 Stampa online

Nel caso della stampa online, ogni evento inserito nella CEL viene immediatamente inviato alla stampante.

Attenzione: la stampa online viene eseguita linea per linea secondo ESC/P (Epson Standard Code for Printers) e richiede una stampante compatibile con Epson.

Per eseguire la stampa online degli inserimenti della CEL:

1. Configurare anzitutto una stampante.
2. Nelle proprietà di progetto, passare al nodo **AML und CEL**.
3. Attivare la proprietà **Drucken aktiv**.
4. Per la proprietà **Ausdruck für**, selezionare nel menù a tendina l´opzione *Lista eventi cronologica (CEL)*.
5. Definire il numero di righe tramite la proprietà **Zeilen pro Seite** (Default: *72*).
6. Configurare il file **BTB.frm (A pagina: 195).**
7. Aggiungere il file **BTB.frm** al nodo **File/Testi e formati**.

Info

Questa funzione non è disponibile con Windows CE.

GESTIONE DELLA STAMPA E DELLE STAMPANTI A RUNTIME

CAMBIO PAGINA

Si ha un cambio pagina se:

- Una pagina è stata scritta per intero.
- In caso di stampa online, quando si chiude il Runtime.
- Quando si esegue la funzione Inizia una nuova pagina per la stampa online (A pagina: 171).

INTERROMPERE LA STAMPA

Per sospendere o riprendere la stampa online:

- Eseguire la funzione **Stampa online on/off**.

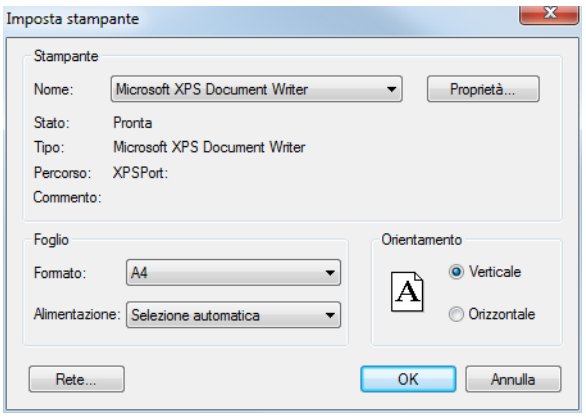
SOSTITUZIONE E CONFIGURAZIONE DELLA STAMPANTE

Per cambiare la stampante a Runtime:

- Eseguire la funzione (A pagina: 171) **Cambio stampante online**

Per impostare la stampante scelta a Runtime:

1. Configurare nell´immagine un elemento di controllo **Dialogo di stampa**
2. A Runtime, cliccare sul pulsante **Dialogo di stampa**
3. Si apre la finestra di dialogo di configurazione.



STAMPANTE

Parametro	Descrizione
Stampante	Impostazioni per la stampante.

Parametro	Descrizione
Nome:	Selezione della stampante fra quelle del menù a tendina. La lista contiene tutte le stampanti configurate nel sistema operativo.
Proprietà...	Apre la finestra di dialogo che consente di configurare la stampante selezionata.
Stato	Visualizzazione dello stato della stampante. Solo informazione.
Tipo:	Visualizzazione del tipo di stampante. Solo informazione
Percorso:	Visualizzazione del percorso della stampante, se configurato. Solo informazione.
Commento	Visualizzazione del commento sulla stampante, se configurato. Solo informazione.

FOGLIO

Parametro	Descrizione
Foglio	Configurazione della stampa.
Formato	Selezione del formato pagina fra quelli contenuti nel menù a tendina.
Sorgente	Scelta dell´alimentazione carta fra le opzioni del menù a tendina.

ORIENTAMENTO

Parametro	Descrizione
Orientamento	Scelta dell´orientamento della pagina. Possibili parametri: ▸ *Verticale* ▸ *Orizzontale*
Rete	Apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una stampante in rete.
OK	Applica la configurazione e chiude la finestra di dialogo. In questo modo si avvia l´operazione di stampa a Runtime.
Annulla	Rifiuta la configurazione e chiude la finestra di dialogo. In questo caso viene interrotta l´operazione di stampa a Runtime.

ESEMPIO DI FORMATTAZIONE

Progettazione (A pagina: 195) in BTB.*FRM:*

Data: @DSYSTEM	Lista Eventi Cronologica Progetto Demo	Tempo @TSYSTEM Ora	Testo
Data/Ora in entrata	**Ora rientrato**	**Testo messaggio**	**Testo di stato**
%%			
@DTRECEIVED	@TCLEARED	@IDENTIFICATION	@TEXT
%%			
	Pagina	@PAGE	

Output sulla stampante:

Data: 20/03/2011	Lista Eventi Cronologica Progetto Demo	Tempo: ore 12	Testo
Data/Ora in entrata	**Ora rientrato**	**Testo messaggio**	**Testo di stato**
20/03/2011 13:00:00	20/03/2011 13:03:59	Messaggio 1	Limite superato
20/03/2011 13:00:00	13:05:35	Messaggio demo	Limite 750 raggiunto
20/03/2011 13:03:59		Messaggio 2	Valore limite
20/03/2011 13:11:23		Messaggio 3	off
20/03/2011 13:03:59	13:12:45	Messaggio demo	off
	Pagina	1	

5.2.2 Stampa offline

Stampa offline significa che la CEL viene stampata così come è attualmente visualizzata a Runtime. Questa stampa è un'istantanea che include tutti i filtri impostati e le loro restrizioni. La stampa viene eseguita indipendentemente dal fatto che le variabili abbiano impostata l´opzione **Stampa** o meno.

STAMPA

Per stampare la CEL offline:

1. Configurare una stampante.
2. Configurare il file **BTB_G.frm** (A pagina: 195)
3. Aggiungere il file **BTB_G.frm** al nodo **File/Testi e formati**
4. A Runtime, cliccare sul pulsante "Stampa" o "Dialogo di stampa".

IMPOSTARE E MODIFICARE LA STAMPANTE

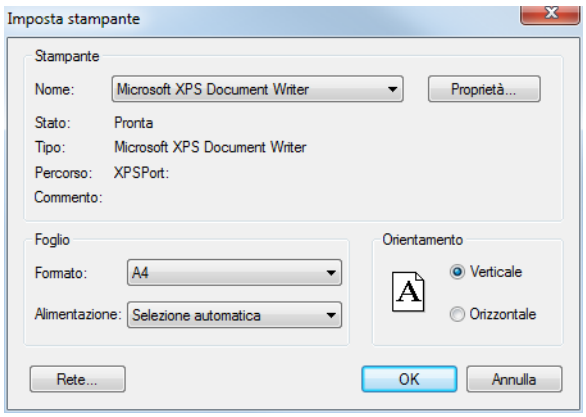
SOSTITUZIONE E CONFIGURAZIONE DELLA STAMPANTE

Per cambiare la stampante a Runtime:

- Eseguire la funzione (A pagina: 171) **Cambio stampante online**

Per impostare la stampante scelta a Runtime:

1. Configurare nell´immagine un elemento di controllo **Dialogo di stampa**
2. A Runtime, cliccare sul pulsante **Dialogo di stampa**
3. Si apre la finestra di dialogo di configurazione.



STAMPANTE

Parametro	Descrizione
Stampante	Impostazioni per la stampante.
Nome:	Selezione della stampante fra quelle del menù a tendina. La lista contiene tutte le stampanti configurate nel sistema operativo.
Proprietà...	Apre la finestra di dialogo che consente di configurare la stampante selezionata.
Stato	Visualizzazione dello stato della stampante. Solo informazione.

Parametro	Descrizione
Tipo:	Visualizzazione del tipo di stampante. Solo informazione
Percorso:	Visualizzazione del percorso della stampante, se configurato. Solo informazione.
Commento	Visualizzazione del commento sulla stampante, se configurato. Solo informazione.

FOGLIO

Parametro	Descrizione
Foglio	Configurazione della stampa.
Formato	Selezione del formato pagina fra quelli contenuti nel menù a tendina.
Sorgente	Scelta dell´alimentazione carta fra le opzioni del menù a tendina.

ORIENTAMENTO

Parametro	Descrizione
Orientamento	Scelta dell´orientamento della pagina. Possibili parametri: ▸ *Verticale* ▸ *Orizzontale*
Rete	Apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una stampante in rete.
OK	Applica la configurazione e chiude la finestra di dialogo. In questo modo si avvia l´operazione di stampa a Runtime.
Annulla	Rifiuta la configurazione e chiude la finestra di dialogo. In questo caso viene interrotta l´operazione di stampa a Runtime.

ESEMPIO DI FORMATTAZIONE

Progettazione in **BTB_G.frm**:

Data: @DSYSTEM	ALM chiusa Progetto demo	Tempo @TSYSTEM Ora	Testo
Data/Ora in entrata	**Ora rientrato**	**Testo messaggio**	**Testo di stato**
%%			

Data: @DSYSTEM	ALM chiusa Progetto demo	Tempo @TSYSTEM Ora	Testo
@DTRECEIVED	@TCLEARED	@IDENTIFICATION	@TEXT
%%			
	Pagina	@PAGE	

Output sulla stampante:

Data: 20/03/2011	ALM chiusa Progetto demo	Tempo: ore 12	Testo
Data/Ora in entrata	**Ora rientrato**	**Testo messaggio**	**Testo di stato**
20/03/2011 13:00:00	20/03/2011 13:03:59	Messaggio 1	Limite superato
20/03/2011 13:00:00	13:05:35	Messaggio demo	Limite 750 raggiunto
20/03/2011 13:03:59		Messaggio 2	Valore limite
20/03/2011 13:11:23		Messaggio 3	off
20/03/2011 13:03:59	13:12:45	Messaggio demo	off
	Pagina	1	

5.2.3 File di configurazione FRM

I file FRM (file formato) sono file di configurazione per la stampa di liste.

Il file FRM si suddivide in tre parti:

- Header: all´inizio della pagina.
- Parte lista: ciclica per riga
- Piè di pagina: in fondo alla pagina

PRINCIPI FONDAMENTALI

Quando si modifica un file FRM, bisogna tenere presente quanto segue:

- **Separazione delle sezioni lista:**
  - Header e parte lista, e parte lista e piè di pagina sono separati dal carattere *%%*.

Questo carattere di separazione può essere utilizzato solo una volta per la parte lista e il piè di pagina.

- **Attenzione:** all´ultima riga devono seguire perlomeno due capoversi vuoti. Altrimenti il piè di pagina non verrà stampato!

- **Posizionamento dei singoli inserimenti:**
  Si possono usare solamente spazi vuoti, nessun tabulatore.
- **Modifica di un file FRM in un Editor di testi:**
  Il cambio riga automatico deve essere disattivato, perché altrimenti possono verificarsi degli effetti indesiderati nella formattazione.

PAROLE CHIAVE

La lunghezza della pagina si imposta nel nodo **AML und CEL** delle proprietà di progetto, oppure mediante i file *ALARM.frm o ALAR_G.frm* per l´AML. E i file *BTB.frm e BTB_G.frm per la CEL*.

Tenere presente quanto segue:

- Il numero di allarmi visualizzati per pagina risulta dal numero di righe impostato dall'utente (per esempio **Zeilen pro Seite** *72*) meno le righe utilizzate per l'intestazione e per il piè di pagina..
- Per potere utilizzare le parole chiave che analizzano la riattivazione (tempo, numero), nella "Lista di informazione allarmi" deve essere attivata l`opzione **Reaktiviertzeit verwenden**.
- Nel file di formattazione è possibile usare parole chiave e testi liberi. Le parole chiave possono essere usate in tedesco o in inglese. Si consiglia l´uso di parole chiave in lingua inglese.
- Non ogni parola chiave è adatta ad ogni tipo di stampa (AML, CEL, online, offline).

La seguente tabella contiene parole chiave in tedesco e inglese e le loro possibilità di sostituzione:

Tedesco	Inglese	AML Offline	CEL Offline	AML Online	CEL Online	Descrizione
Parole chiave per la parte lista						
@BMKENNUNG	@RESOURCELABEL	X	X	X	X	**Identificazione servizio**
@DATZEITKOMMT	@DTRECEIVED	X	X	X	X	Data e ora del verificarsi dell´allarme.
@DATZEITGEHT	@DTCLEARED	X	-	X	-	Data e ora della fine dell´allarme.
@DATZEITOK	@DTACK	X	-	X	-	Data e ora del ripristino

Tedesco	Inglese	AML Offline	CEL Offline	AML Online	CEL Online	Descrizione
						dell´allarme.
@DATZEITREAKT	@DTREACTIVATE	X	-	X	-	Data e ora della riattivazione: nelle proprietà di progetto, deve essere attivata la proprietà **Reaktiviertzeit verwenden**.
@DATZEIT	@DTLASTEVENT	-	-	X	-	Data e ora di "allarme entra" o "allarme esce", o "allarme ripristinato" o "allarme riattivato".
@ZEIT	@TLASTEVENT	-	-	X	X	Ora di "allarme entra" o "allarme esce", o "allarme ripristinato" o "allarme riattivato".
@ZEITOK	@TACK	X	-	X	-	Visualizza solamente il momento del ripristino.
@ZTKOMMT	@TRECEIVED	X	X	X	X	Visualizza solamente il momento del verificarsi dell´allarme.
@ZTGEHT	@TCLEARED	X	-	X	-	Visualizza solamente il momento della fine dell´allarme.
@ZTREAKT	@TREACTIVATE	X	-	X	-	Visualizza solamente il momento della riattivazione.
@TIMELASTING	@TACTIVE	X	-	X	-	Tempo di attesa (differenza fra Entra - Esce).
@ANWENDUNG	@PROJECTNAME	X	X	X	X	Nome del progetto.
@KANALNAME	@VARNAME	X	X	X	X	Nome variabile CEL: solo inserimenti con

Tedesco	Inglese	AML Offline	CEL Offline	AML Online	CEL Online	Descrizione
						variabili.
@AK	@ACLASSNR	X	X	X	X	Nome classi allarmi/eventi.
@AG	@AGROUPNR	X	X	X	X	Numero gruppi allarmi/eventi.
@AGNAME	@AGROUPNAME	X	X	X	X	Nome del gruppo-allarmi/eventi.
@AKNAME	ACLASSNAME	X	X	X	X	Nome della classe-allarmi/eventi.
@TAGNR	@IDENTIFICATION	X	X	X	X	Identificazione (denominazione propria della ditta).
@AMELDUNG	@TEXT	X	X	X	X	Testo messaggio allarme.
@REAKTANZ	@NRREACTIVATE	X	-	X	-	Numero di riattivazioni.
@STATUS	@STATUS	X	X	X	X	Informazioni di stato come nella “Lista di informazione allarmi”.
@WERT	@VALUE	X	X	X	X	Valore variabile dell´allarme.
@REAKTIONSTEXT	@COMMENT	X	X	X	X	Commento dalla “Lista di informazione allarmi”. Se si usano testi per valori limite dinamici, disponibile solo se **Lange dynamische Grenzwerttexte AML** oppure **Lange dynamische Grenzwerttexte CEL** sono state attivate.
@USER	@USERID	X	X	X	X	AML utente che ha confermato l´allarme.

Tedesco	Inglese	AML Offline	CEL Offline	AML Online	CEL Online	Descrizione
@RECHNER	@COMPUTER	X	X	X	X	AML computer su cui l´allarme è stato confermato.
Parole chiave per l´intestazione e il piè di pagina.						
@ANWENDUNG	@PROJECTNAME	X	X	X	X	Nome del progetto.
@SEITE	@PAGE	X	X	X	X	Inserisci numero di pagina
@HEADDATZEIT	@DTSYSTEM	X	X	X	X	Data di sistema e ora di sistema.
@HEADDATUM	@DSYSTEM	X	X	X	X	Data di sistema.
@HEADZEIT	@TSYSTEM	X	X	X	X	Ora di sistema.
@USER	@USERID	X	X	X	X	Utente che stampa.
@USERNAME	@USERNAME	X	X	X	X	Nome completo dell´utente che ha inizializzato l´attività.
@RECHNER	@COMPUTER	X	X	X	X	Computer da cui viene lanciata l´operazione di stampa.
[Testo]	[Testo]					Testo a piacere nella riga di emissione sulla stampante.

Attenzione

Fra le parole chiave ci deve essere abbastanza spazio per evitare che degli inserimenti vengano sovrascritti. In questo modo si garantisce che anche lunghi testi di valore limite vengano visualizzati in modo corretto.

Esempio:

@TEXT (spazio fino a qui)

5.2.4 Esportare eventi

Le voci CEL possono essere esportate in diversi formati:

- dBase
- CSV
- XML
- SQL

EXPORT

Per esportare inserimenti della CEL:

1. Creare una funzione Esporta CEL (A pagina: 152)
2. Collegare la funzione ad un pulsante.
3. Eseguire la funzione a Runtime.

> **Info**
>
> L´esportazione SQL avviene in modo incrementale. Se ci sono già dati esportati, verranno esportati solamente quelli nuovi o quelli modificati.